Verbale n. 11/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del **26/10/2021**

Oggi in Padova, nella Sala del Consiglio del Rettorato, alle ore 9.40, si è riunito, regolarmente convocato, il Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Padova per discutere il seguente

Ordine del giorno

Approvazione del verbale della seduta del 28 settembre 2021

1. Comunicazioni

1. Dipartimento funzionale interaziendale Odontoiatria - Rinnovo
2. Atto di Intesa tra Istituto Oncologico Veneto – IRCCS e Università degli Studi di Padova per attività del Comitato dei Garanti
3. Comunicazione ex art. 51, comma 3 lettera m) dello Statuto di Ateneo – Designazione apicalità in ambito assistenziale
4. Fondo di Finanziamento Ordinario 2021 - Prima assegnazione
5. REACT EU – Finanziamento PON "Ricerca e Innovazione" 2014-2020 per l'attivazione di contratti di Ricercatore a tempo determinato di tipo a) a valere sulle risorse del Decreto Ministeriale n. 1062 del 10 agosto 2021 – Disposizioni per l'attuazione delle selezioni per l'assunzione dei ricercatori
6. Bando per la raccolta di espressioni di interesse per il finanziamento di borse di dottorato aggiuntive a valere sulle risorse stanziate dal D.M. 1061 del 10 agosto 2021 (fondo PON "Ricerca e Innovazione" 2014-2020) – Esito selezione
7. Informazioni sul fabbisogno di outsourcing del Sistema Bibliotecario di Ateneo
8. Aggiornamento sull'emergenza COVID-19
9. Linee guida MUR per il PNRR
10. Relazioni programmatiche delle iniziative da porre in essere con il sostegno delle risorse assegnate con DM n. 737 del 25 giugno 2021 – Fondo per la promozione e lo sviluppo delle politiche del Programma nazionale per la ricerca (PNR) e con DM n. 734 del 25 agosto 2021 – Fondo per le esigenze emergenziali del sistema dell'Università
11. Bando Ulisse - Mobilità studenti 2022/2023
12. Aggiornamento sull'attività amministrativa
13. Aggiornamento sullo stato di avanzamento del Piano triennale degli investimenti immobiliari

2. Statuto - Regolamenti - Ordinamento didattico

1. Regolamento per la segnalazione di presunte condotte illecite (whistleblowing policy) – Modifica

3. Ricerca

1. Bando World Class Research Infrastructures (WCRI) – Assegnazione del finanziamento

4. Atti negoziali, connessi allo svolgimento di compiti istituzionali

1. Protocollo d'intesa tra InfoCamere S.c.p.A e l'Università degli Studi di Padova per lo studio della student entrepreneurship

5. Atti negoziali di gestione

1. Revoca dello status di spin-off alla società IT+Robotics srl

6. Rapporti internazionali

1. Rinnovo e Integrazione Accordo di Cooperazione con l'Ecole Nationale Supérieure des Travaux Publics de Yaoundé (Camerun) finalizzato all'avvio di percorsi internazionali con rilascio di doppio titolo
2. Bandi di finanziamento di iniziative in ambito ricerca e didattica, volti a supportare lo sviluppo di partenariati strategici con la Université de Lausanne, Svizzera, e la Monash University, Australia

7. Componente studentesca

1. Attivazione Master interateneo annuale di secondo livello in “Direzione delle professioni sanitarie” in collaborazione fra Università degli Studi di Verona (sede amministrativa), Università degli Studi di Padova, Università degli Studi di Ferrara e Fondazione Scuola di Sanità Pubblica del Veneto e a.a. 2021/2022
2. Attivazione dei Percorsi formativi per il conseguimento dei “24 CFU” ai sensi del D.M. 616/2017 a.a. 2021/2022
3. Piano per interventi straordinari per gli studenti per l’a.a. 2021/2022

8. Strutture didattiche, di ricerca e di servizio

1. Centro di Ateneo denominato “Centro per la Storia dell’Università di Padova” (CSUP): Modifica di statuto – Parere
2. Richieste di cambio afferenza ai Dipartimenti
3. Fondazione per la Formazione Universitaria in Paesi Africani – IHEA (Italian Higher Education with Africa) – Modifiche statutarie (Ratifica decreto rettorale d’urgenza rep. n. 3647 del 19 ottobre 2021) - Autorizzazione al conferimento annuale del contributo al Fondo di gestione.

9. Personale

1. Chiamate a Professore di prima fascia ai sensi dell’articolo 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240
2. Chiamate a Professore di seconda fascia ai sensi dell’articolo 18, comma 4, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240
3. Chiamate a Professore di seconda fascia ai sensi dell’articolo 24, comma 5, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240
4. Chiamate a Professore di seconda fascia ai sensi dell’articolo 24, comma 5-bis, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240
5. Chiamate a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell’articolo 24, comma 3, lettera b) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240
6. Chiamate a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell’articolo 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240
7. Proroga dei contratti di lavoro subordinato di Ricercatori a tempo determinato ai sensi dell’articolo 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240
8. Contratti per attività di insegnamento ai sensi dell'articolo 23, comma 3, della Legge 30 dicembre 2010 n. 240 – anno accademico 2021/2022
9. Modifica della composizione della Delegazione di parte datoriale ai sensi del C.C.N.L. del Comparto Istruzione e Ricerca del 19 aprile 2018
10. Disciplina orario di fine servizio per attribuzione buoni pasto – Modifica

11. Lavori

1. Affidamento di interventi su impianti tecnologici SOA OG11 tramite la sottoscrizione di un Accordo Quadro
2. Affidamento del servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti ascensori, montacarichi, piattaforme elevatrici, microlift e montascale dell'Università degli Studi di Padova per 60 mesi

12. Forniture

1. Gara europea per la fornitura di licenze triennali per i prodotti software Adobe
2. Servizi di pulizia ed igiene ambientale dei locali dell’Università degli Studi di Padova n. 13 lotti – Modifica e proroga dei contratti in scadenza al 15 novembre 2021

16. Pianificazione

1. Piano operativo di Audit 2021/2022
2. Equilibri generali del Bilancio di previsione per il triennio 2022-2024

18. Ratifica Decreti d'urgenza

1. Partecipazione dell’Università alla realizzazione del Progetto “Nutridiemme” nell’ambito del Piano Operativo Salute Traiettoria 5 – Ratifica del Decreto rettorale d’urgenza rep. n. 3193/2021 prot. n. 144633 del 13 settembre 2021

A seduta aperta viene inoltre presentata la seguente comunicazione:

14. D.M. 1096 del 24 settembre 2021 – Riparto punti organico anno 2021

Nominativo	Ruolo	P	A	Ag
Prof.ssa Daniela Mapelli	Rettore	X		
Prof. Giuseppe Amadio	Componente interno alla comunità universitaria	X		
Prof. Antonio Masiero	Componente interno alla comunità universitaria	X		
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	Componente interno alla comunità universitaria	X		
Prof. Pietro Ruggieri	Componente interno alla comunità universitaria	X		
Dott. Dario Da Re	Componente interno alla comunità universitaria	X		
Dott.ssa Chiara de' Stefani	Componente non appartenente ai ruoli dell'Ateneo	X		
Dott.ssa Marina Manna	Componente non appartenente ai ruoli dell'Ateneo	X		
Dott. Francesco Nalini	Componente non appartenente ai ruoli dell'Ateneo	X		
Sig. Marco Ferretti	Rappresentante degli studenti	X		
Sig.ra Anna Tesi	Rappresentante degli studenti	X		

Legenda: (P - Presente) - (A - Assente) - (Ag - Assente giustificato)

Sono presenti:
- su invito della Rettrice, il Prof. Giancarlo Dalla Fontana, Prorettore Vicario;
- l'Ing. Alberto Scuttari, Direttore Generale, in qualità di Segretario verbalizzante;
- il dottor Francesco D'Amaro, Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti.

Sono inoltre presenti Caterina Rea e Ester Pasquato dell'Ufficio Organi collegiali, che coadiuvano il Direttore Generale.

La Rettrice Presidente, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara aperta e valida la seduta.

Oggetto: **Approvazione del verbale della seduta del 28 settembre 2021**

La Rettrice Presidente chiede al Consiglio di Amministrazione di approvare il verbale n. 10 della seduta del 28 settembre 2021.

Il Consiglio di Amministrazione

– Visto il testo del verbale n. 10/2021;

Delibera

di approvare il verbale n. 10/2021.

La Rettrice annuncia che in data 29 novembre 2021 avrà luogo, in forma telematica, una seduta straordinaria del Consiglio di Amministrazione per discutere l'approvazione dei progetti selezionati per l'assunzione di RtdA con cofinanziamento su DM 1062 del 10 agosto 2021 (PON "Ricerca e Innovazione" 2014-2020). Manifesta quindi grande apprezzamento per la larga partecipazione dei Dipartimenti all'iniziativa. La Prof.ssa Rasotto sottolinea l'opportunità che i bandi vengano predisposti anche in lingua inglese, per favorire il raggiungimento di una platea più internazionale. Il Direttore generale informa che all'iniziativa è stata dedicata una presentazione comune in lingua inglese.

Oggetto: **Dipartimento funzionale interaziendale Odontoiatria - Rinnovo**	
N. o.d.g.: **01/01**	UOR: **Ufficio Rapporti con il servizio sanitario**

La Rettrice Presidente informa che il Consiglio della Scuola di Medicina e Chirurgia, nella seduta del 16 settembre 2021, ha espresso parere favorevole al rinnovo del Dipartimento funzionale interaziendale di Odontoiatria costituito con l'Azienda Ospedale-Università Padova e l'Azienda ULSS n. 2 Marca Trevigiana; contestualmente, il suddetto Consiglio ha confermato il Prof. Edoardo Stellini quale Coordinatore del Dipartimento stesso con decorrenza dal 21 agosto 2021, per ulteriori due anni.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

Oggetto: **Atto di Intesa tra Istituto Oncologico Veneto – IRCCS e Università degli Studi di Padova per attività del Comitato dei Garanti**	
N. o.d.g.: **01/02**	UOR: **Ufficio Rapporti con il servizio sanitario**

La Rettrice Presidente cede la parola alla Dott.ssa Maria Rosaria Falconetti, Dirigente dell'Area Affari Generali e Legali, la quale comunica che, in data 29 giugno 2021, è stato rinnovato l'atto di intesa con l'Istituto Oncologico Veneto relativo al Comitato dei Garanti di cui all'art. 5, comma 14, del decreto legislativo n. 517/1999.
Sono stati nominati componenti del Comitato dei Garanti il Prof. Paolo Paulesu, il Prof. Carlo Cester e la Dott.ssa Anna Maria Saieva, direttore sanitario dell'Istituto Oncologico Veneto.
Il Comitato resta in carica per un triennio, a decorrere dalla data di sottoscrizione.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

Oggetto: **Comunicazione ex art. 51, comma 3 lettera m) dello Statuto di Ateneo – Designazione apicalità in ambito assistenziale**	
N. o.d.g.: **01/03**	UOR: **Ufficio Rapporti con il servizio sanitario**

La Rettrice Presidente cede la parola alla Dott.ssa Maria Rosaria Falconetti, la quale informa che il Consiglio della Scuola di Medicina e Chirurgia, nella seduta del 16 settembre 2021, ha deliberato le proposte di incarico di direzione per le seguenti strutture complesse dell'Azienda Ospedale-Università Padova, dell'Azienda ULSS n. 2 Marca Trevigiana e dell'Istituto Oncologico Veneto, dove il personale docente presta attività in convenzione:

- Azienda Ospedale-Università Padova, con decorrenza dal 1° ottobre 2021, per i seguenti professori ordinari:

STRUTTURA COMPLESSA	DIRETTORE
Andrologia e medicina della riproduzione	Prof. Alberto Ferlin
Laboratorio analisi	Prof.ssa Daniela Basso
Medicina generale a indirizzo osservazione rapida e intensiva	Prof.ssa Maria Luigia Randi

con decorrenza dal 1° ottobre 2021 e sino al 30 settembre 2022, per i seguenti professori associati/ricercatori:

STRUTTURA COMPLESSA	DIRETTORE
Centro regionale malattie rare	Prof.ssa Paola Facchin
Chirurgia maxillo-facciale	Dott. Stefano Fusetti
Dermatologia	Prof. Mauro Salvatore Alaibac
Dietetica e nutrizione clinica	Prof. Paolo Spinella
Endocrinochirurgia	Prof. Maurizio Iacobone
Geriatria	Prof. Giuseppe Sergi
Malattie endocrine	Prof.ssa Carla Scaroni
Medicina dello sport e dell'esercizio fisico	Prof. Andrea Ermolao
Medicina nucleare	Prof. Diego Cecchin
Neuropsichiatria infantile	Prof.ssa Michela Gatta
Ostetricia e ginecologia	Prof. Roberto Tozzi
Urologia	Prof. Fabrizio Dal Moro

- Azienda ULSS n. 2 Marca Trevigiana, con decorrenza dal 1° ottobre 2021 e sino al 30 settembre 2022, per i seguenti professori associati:

STRUTTURA COMPLESSA	DIRETTORE
Chirurgia generale	Prof. Giacomo Zanus
Chirurgia pediatrica	Prof.ssa Paola Midrio
Foniatria e audiologia	Prof. Cosimo De Filippis

- Istituto Oncologico Veneto, con decorrenza dal 1° ottobre 2021 e sino al 30 settembre 2022 per il seguente professore associato:

STRUTTURA COMPLESSA	DIRETTORE
Immunologia e diagnostica molecolare oncologica	Prof. Antonio Rosato

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

Oggetto: **Fondo di Finanziamento Ordinario 2021 - Prima assegnazione**	
N. o.d.g.: **01/04**	UOR: **Ufficio Controllo di gestione**

Prima assegnazione

La Rettrice Presidente cede la parola al Prof. Antonio Parbonetti, Prorettore all'Organizzazione e Bilancio, il quale informa che il Ministero, con Decreto n. 1059 del 9 agosto 2021, pubblicato il 1° ottobre 2021, ha comunicato i criteri e gli importi relativi al riparto del Fondo di Finanziamento Ordinario 2021 per le Università Statali e i Consorzi Universitari.

Il riparto è relativo a:

a. Quota base e integrazione quota base art. 238 co. 5 DL 34/2020;
b. Quota premiale;
c. Interventi perequativi;
d. Ulteriori interventi - piani straordinari docenti 2021.

Per l'Università di Padova, l'assegnazione complessiva ammonta a 305.285.766 euro, con un incremento, rispetto al 2020 di 15,9 milioni di euro che comprende, rispetto alle medesime assegnazioni per l'anno 2020:

- le assegnazioni per il consolidamento dei precedenti piani straordinari (10,8 milioni);
- le nuove assegnazioni per i piani straordinari per il reclutamento di ricercatori lett. b) (incremento di 1,2 milioni rispetto al 2020);
- l'assegnazione per la valorizzazione del contributo del sistema universitario alla competitività nella voce "altre assegnazioni" (ex DM 238/2021 – 2.9 milioni).

Al netto di tali voci, l'incremento rispetto alle medesime assegnazioni del 2020 è di circa 1 milione.

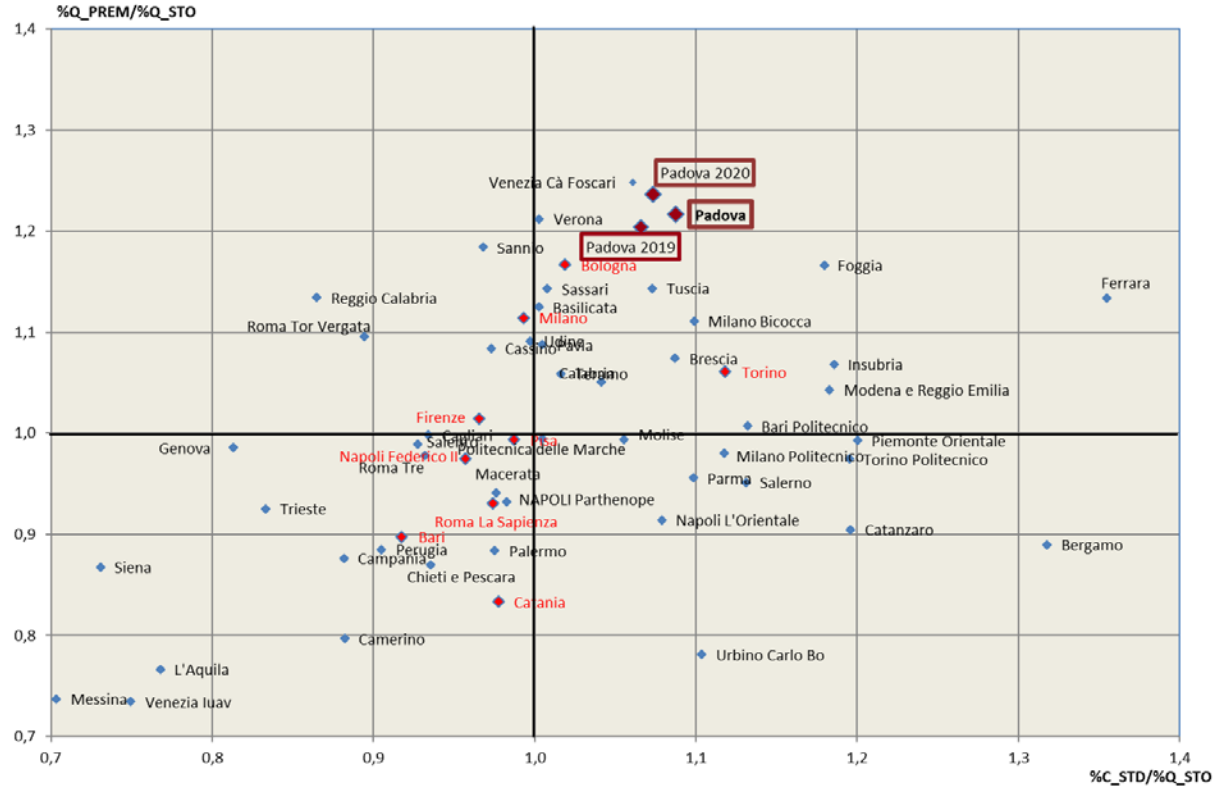
Nella Tabella che segue sono riportati il quadro delle assegnazioni e il confronto con le relative assegnazioni dell'anno 2020.

I Assegnazione FFO 2021 - confronto 2020

	2021 I^ assegnazione			2020 I^ assegnazione			delta 2021-2020 assegnazioni	
Voci FFO*	**Padova**	**Nazionale**	**% su totale Nazionale**	**Padova**	**Nazionale**	**% su totale Nazionale**	**Padova**	**var % 21 vs 20 PD**
Quota per costo standard (A)	79.328.985,0	1.800.000.000,0	4,41%	71.756.794,0	1.646.000.000,0	4,36%	7.572.191,0	10,55%
Quota storica (A)	83.467.272,0	2.060.215.000,0	4,05%	100.291.338,0	2.468.656.855,0	4,06%	-16.824.066,0	-16,78%
Consolidamento piani straordinari (A)	10.819.321,0	224.907.694,0	4,81%				10.819.321,0	
Totale quota base (A+B+C)	173.615.578,0	4.185.180.621,0	4,15%	172.048.132,0	4.211.656.855,0	4,09%	1.567.446,0	0,91%
Perequativa (A)	1.260.980,0	175.000.000,0	0,72%	1.221.503,0	175.000.000,0	0,70%	39.477,0	3,23%
Premiale su sistema (A+B+C)	107.775.491,0	2.223.000.000,0	4,85%	97.644.959,0	1.944.000.000,0	5,02%	10.130.532,0	10,37%
- Qualità della ricerca (A)	64.610.791,0	1.317.000.000,0	4,91%	56.561.670,0	1.152.930.000,0	4,91%	8.049.121,0	14,23%
- Politiche di Reclutamento* (A)	23.494.922,0	439.000.000,0	5,35%	22.898.338,0	384.310.000,0	5,96%	596.584,0	2,61%
- Riduzione dei divari/ Valorizzazione autonomia responsabile (A)	19.669.778,0	439.000.000,0	4,48%	18.184.951,0	384.310.000,0	4,73%	1.484.827,0	8,17%
Totale Premiale e Perequativa	109.036.471,0	2.398.000.000,0		98.866.462,0	2.119.000.000,0		10.170.009,0	10,3%
TOTALE QUOTA BASE, PREMIALITA' E RIEQUILIBRIO	282.652.049,0	6.583.180.621,0		270.914.594,0	6.330.656.855,0		11.737.455,0	4,33%
Piani Straordinari (A+B+C)	19.558.575,0	471.630.000,0	4,15%	18.308.944,0	407.378.716,0	4,49%	1.249.631,0	6,83%
Altre assegnazioni	2.969.935,0							
Recuperi una tantum (positivi o negativi)	105.207,0			75.735,0			29.472,0	38,91%
TOTALE FFO	305.285.766,0			289.299.273,0			15.986.493,0	5,53%

NOTA
* I pesi delle singole componenti sono calcolati sulle assegnazioni considerando il raggruppamento utilizzato dal MUR ai fini del calcolo dei pesi (A: atenei statali, B: università per stranieri, C: istituti speciali)

Nel Grafico seguente è illustrato il posizionamento degli Atenei statali rispetto al rapporto quota premiale su quota storica e quota costo standard su quota storica: Padova si posizione nel riquadro in alto a destra, tra gli Atenei con le performance più elevate.



In linea generale, gli Atenei che si trovano nel quadrante in alto a destra sono quelli con le migliori performance dal punto di vista della quota premiale (al di sopra di uno rispetto alla quota storica, nella parte alta del grafico) e dal punto di vista della componente del costo standard (al di sopra di uno, nella parte destra del grafico). La performance di Padova è migliorata rispetto all'anno 2020 soprattutto per quanto riguarda il costo standard.

Focus Quota base

L'assegnazione relativa alla quota base è composta dalla componente determinata in base al criterio del Costo standard e dalla componente storica.
Per l'Università di Padova, il peso della quota base rispetto al complesso del sistema universitario è in aumento, passando da **4,09%** a **4,15%.** L'assegnazione complessiva relativa alla Quota base corrisponde a 173.615.578 euro (+1.567.446 euro rispetto al 2020).

Costo standard

Per l'anno 2021, il 28% del FFO viene distribuito con riferimento a tale componente (tale quota salirà al 30% nell'anno 2022 e al 32% nell'anno 2023). Per l'Ateneo di Padova il peso della quota relativa al Costo standard sul sistema nazionale passa dal **4,36%** del 2020 al **4,41%** del 2021. L'incremento è riconducibile a:

1) l'aumento degli studenti iscritti entro il primo anno fuori corso presi in considerazione nel modello (che passano da 50.613 del 2020 a 52.287 del 2021, +3,31%);
2) una diminuzione del costo standard a livello nazionale (-2,64%, da 6.792 euro a 6.631 euro) più accentuata della diminuzione registrata per l'Università di Padova (-2,31%, da 6.792 euro a 6.613 euro del 2021).

Complessivamente lo stanziamento per Padova, relativo alla componente costo standard, è pari a **79.328.985 euro**.

Quota storica

Il peso della quota storica passa dal **4,06%** del 2020 al **4,05%** del 2021 determinando un'assegnazione pari a 83.467.272 euro. A questi si aggiungono ulteriori 10,8 milioni per il consolidamento dei piani straordinari conclusi da almeno un quinquennio, determinando un'assegnazione complessiva di quota storica di **94.286.593 euro**.
Alla quota base va sommata la disponibilità di cui all'art. 238 co. 5 del D.L. 34/2020 per sostenere gli obiettivi generali di sviluppo dell'attività di ricerca libera e di base degli atenei, come recepito dal DM 289/2021 relativo alle Linee generali di indirizzo della Programmazione dell'Università 2021-2023 (circa 3 milioni di euro).

Focus Quota premiale

L'assegnazione relativa alla quota premiale è composta dalla Valutazione della Qualità della ricerca (peso 60%), dalla valutazione delle Politiche di reclutamento (peso 20%) e dalla valutazione della Qualità del sistema universitario e riduzione dei divari (peso 20%).
Complessivamente, le assegnazioni relative alla Quota premiale corrispondono a **107.775.491 euro**, determinando un **incremento di 10.130.532** euro rispetto al 2020. L'assegnazione per Padova per il 2021 risulta avere un peso sul sistema universitario del **4,85%,** in calo rispetto al **5,02%** del 2020.

Per quanto riguarda le diverse componenti della quota premiale:

Valutazione della Qualità della ricerca

Il peso dell'indicatore VQR 2011-2014 (IRFS) rimane immutato, pari al 4,91%, con un'assegnazione di **64.610.791 euro** (circa 8 milioni in più rispetto al 2020 per effetto della mag-

giore disponibilità del finanziamento complessivamente disponibile).

Valutazione delle politiche di reclutamento
Per quanto riguarda la valutazione delle Politiche di reclutamento, il peso dell'indicatore, per l'Università di Padova, risulta del **5,35%,** in leggero calo rispetto al **5,96%** del 2020. Il valore dell'indicatore è determinato sulla base della performance scientifica del personale docente reclutato nel triennio 2018-2020 con riferimento ai risultati di Ateneo nella VQR 2011-2014. In termini assoluti, l'assegnazione corrisponde a **23.494.922 euro** (circa 600 mila euro in più rispetto al 2020 per effetto della maggiore disponibilità del finanziamento complessivamente disponibile).

Qualità del sistema universitario e riduzione dei divari (precedentemente denominata Valorizzazione dell'Autonomia Responsabile)
L'indicatore relativo a tale componente della quota premiale è risultato pari al 4,48% quale peso sul sistema nazionale, in leggero calo rispetto al valore 2020 del 4,73%. Per il 2021 l'assegnazione relativa a questa componente è pari a **19.669.778 euro** (circa 1,5 milioni in più rispetto al 2020 per effetto della maggiore disponibilità del finanziamento complessivamente disponibile).

Focus Interventi perequativi
La quota relativa gli Interventi perequativi risulta pressoché invariata rispetto al 2020. All'Ateneo di Padova sono assegnati **1.260.980 euro** per il 2021 con un peso sul sistema universitario dello 0,72%. Nel 2020 lo stanziamento era stato di 1.221.503 euro con un peso dello 0,70%.

Ulteriori interventi
Con la prima assegnazione sono stati assegnati all'Università di Padova **19.558.575 euro** per i Piani straordinari di reclutamento anno 2021 (in aumento di circa 1,3 milioni rispetto al 2020).

Il D.M. 1059 definisce, inoltre, ulteriori stanziamenti non ancora assegnati. In particolare:
- Art. 5 - Incentivi per chiamate dirette ai sensi della legge 230/2005 e di docenti esterni all'Ateneo: 20 milioni complessivi, rispetto ai 16,5 stanziati nel 2020;
- Art. 6 - Programma per Giovani Ricercatori "Rita Levi Montalcini": 8,5 milioni, rispetto ai 7 del 2020.

Tali interventi vengono riconosciuti dal Ministero a seguito delle procedure di reclutamento concluse positivamente dall'Ateneo. La relativa assegnazione, quindi, avviene in anni successivi sulla base delle chiamate effettuate complessivamente dal Sistema universitario.
- Art. 8 - Interventi a favore degli studenti: i fondi destinati agli interventi a favore degli studenti ammontano a 637,2 milioni di euro e corrispondono a oltre il 7,5% dell'intero FFO (circa 100 milioni di euro in più rispetto al 2020, destinati perlopiù a copertura delle proroghe delle borse di dottorato e agli interventi di tutorato). In particolare, si evidenziano:
  a) 171 milioni per le Borse post lauream;
  b) 83,2 milioni per la proroga delle borse di dottorato (lettere b e c);
  c) 65 milioni per il Fondo per il sostegno dei giovani, la mobilità degli studenti e l'orientamento;
  d) 8 milioni destinati al sostegno di studenti con disabilità;
  e) 270 milioni a compensazione del minor gettito della contribuzione studentesca (lettere f e g);
  f) 40 milioni per le finalità di cui all'art. 60, comma 1, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73 per favorire l'attività di orientamento e tutorato a beneficio degli studenti che necessitano di azioni specifiche per promuoverne l'accesso ai corsi della formazione superiore, nonché di azioni di recupero e inclusione.

- Art. 9 - Interventi previsti da disposizioni legislative per un totale di 1,090 miliardi di euro che raccolgono, perlopiù: la Programmazione Triennale, i Dipartimenti di eccellenza, i finanziamenti degli scatti biennali della docenza e le spese straordinarie dovute allo stato di emergenza.

Stima dell'assegnazione definitiva 2021
Per ciascuna delle componenti ancora da ripartire, come sopra descritte, l'Ufficio Controllo di Gestione ha stimato l'assegnazione per l'Università di Padova, pari a circa 35 milioni, a cui si aggiungono i 20,4 milioni per i Dipartimenti di eccellenza (per un totale di 55,4 milioni).

L'FFO complessivo per l'anno 2021, quindi, è stimato pari a circa **360 milioni di euro**, rispetto ad una assegnazione per l'anno 2020 pari ad euro **331 milioni** (che, con i finanziamenti straordinari connessi allo stato di emergenza, pari a 7,5 milioni, è risultata pari a 338,5 milioni)

Rispetto alla previsione di budget 2021, pari ad euro 332 milioni (assestati in luglio a 335 milioni) le differenze stimate, pari a 25 milioni di euro, sono direttamente correlabili all'incremento dello stanziamento nazionale, passato da 7,6 miliardi per il 2020 a 8,3 miliardi per il 2021 e ad una serie di conseguenti assegnazioni non prevedibili a budget in quanto derivanti da politiche nazionali varante nel corso del 2021. In particolare, con riferimento alle assegnazioni non prevedibili, si stimano:

- 12 milioni complessivi, relativi sia al consolidamento dei piani straordinari conclusi da almeno un quinquennio (10,8 milioni) che ai nuovi piani straordinari per ricercatori lett. b) (incremento di 1,2 milioni dell'assegnazione rispetto al 2020) – già attribuiti con la prima assegnazione;
- 4,1 milioni relativi alla "valorizzazione del contributo del sistema universitario alla competitività" (di cui circa 3 milioni già attribuiti con la prima assegnazione);
- 4,3 milioni per proroga delle borse di dottorato;
- 1,9 milioni a copertura degli scatti stipendiali docenti (misura prevista nel budget, ma coperta con altre risorse dell'Ateneo);
- 1 milione ulteriore sulle attività di tutorato.

Si tratta di assegnazioni integrative che presentano un vincolo di destinazione, per cui non si tratta di risorse libere.
Al netto di tali assegnazioni non previste, la stima di FFO superiore alla previsione di budget è di circa 1,7 milioni di euro.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

DIBATTITO

OMISSIS

OMISSIS

Oggetto: **REACT EU – Finanziamento PON "Ricerca e Innovazione" 2014-2020 per l'attivazione di contratti di Ricercatore a tempo determinato di tipo a) a valere sulle risorse del Decreto Ministeriale n. 1062 del 10 agosto 2021 – Disposizioni per l'attuazione delle selezioni per l'assunzione dei ricercatori**	
N. o.d.g.: **01/05**	UOR: **Ufficio Personale docente**

La Rettrice Presidente cede la parola al Dott. Tommaso Meacci, Dirigente dell'Area Risorse Umane, il quale ricorda che, come già comunicato al Consiglio di Amministrazione nelle sedute del 9 e del 28 settembre u.s., con D.M. n. 1062 del 10 agosto 2021 di riparto delle risorse del PON "Ricerca e Innovazione" 2014-2020, sono state assegnate all'Università di Padova risorse pari ad euro 1.550.003,94 per l'attivazione di 13 contratti di ricerca sui temi dell'innovazione (Azione IV.4) ed euro 6.855.786,68 per l'attivazione di 56 contratti di ricerca su tematiche Green (Azione IV.6).

Come anticipato nella seduta del 28 settembre u.s., l'Ateneo ha emanato un avviso interno (D.R. rep. 3254 prot. 146802 del 16 settembre u.s.), rivolto a docenti e ricercatori dell'Ateneo per raccogliere entro il 4 ottobre 2021 le Espressioni di Interesse (EdI) all'attivazione di posizioni per RTDa per lo svolgimento di attività di ricerca in uno dei due ambiti (Innovazione o Green), stabilendo che la selezione del ricercatore potesse avvenire secondo una delle seguenti tre modalità:

1) nuova procedura selettiva per un contratto triennale di RTDa;
2) provvedimento ricognitivo volto a selezionare candidati idonei in procedure selettive di RTDa concluse dal 1° gennaio 2019 ad oggi, da assumere con contratto triennale;
3) contratto biennale (proroga) a RTDa attualmente in servizio il cui contratto triennale scade entro il 31 dicembre 2022.

Tra le EdI pervenute, sono state selezionate con decreto del Rettore rep. 3504 prot. 159601 del 7 ottobre 2021, le 69 posizioni di RTDa da attivare. Per 68 posizioni è stato emanato un bando di selezione. Una posizione rigurarda una proroga biennale di un contratto di RTDa già attivo. L'efficacia dei contratti sottoscritti con i ricercatori sarà comunque condizionata all'approvazione del finanziamento da parte del MUR.

Dal momento che tali finanziamenti sono erogati per rafforzare le misure a sostegno della ricerca e garantire lo sviluppo di linee strategiche coerenti con gli obiettivi del Programma quadro per la ricerca e l'innovazione dell'Unione Europea e con gli Obiettivi per lo sviluppo sostenibile individuati nell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, e che la copertura di queste posizioni di RTDa è garantita dal MUR fino al 31 dicembre 2023 - dunque per due anni, qualora l'assunzione del

ricercatore avvenga entro il 1° gennaio 2022 - allo scopo di massimizzare il finanziamento concesso dal Ministero, è interesse dell'Ateneo completare quanto prima e comunque possibilmente entro il 30 novembre 2021 l'invio al Ministero della documentazione richiesta per procedere alla verifica di ammissibilità dei progetti.
Si sottolinea come, alla luce delle stringenti tempistiche dettate dal Ministero, tradotte dall'Università nel cronoprogramma allegato (Allegato n. 1/1-1), per il reclutamento di tali profili nei tempi richiesti non è possibile ricorrere all'applicazione integrale delle procedure previste dal vigente Regolamento di Ateneo per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato per cui, in via eccezionale e transitoria, si è reso necessario adottare un iter semplificato nel rispetto delle previsioni fondamentali previste dalla Legge 240 del 2010.
Per questo il Consiglio di Amministrazione, con delibera rep. 234/2021 nella seduta dello scorso 28 settembre, aveva autorizzato la Rettrice, previo parere del Senato Accademico, ad adottare un provvedimento di semplificazione dell'iter procedurale di selezione dei ricercatori in oggetto, con riferimento alla tempistica e alle modalità procedimentali previste dal citato Regolamento di Ateneo.
È stato quindi predisposto il documento "*Disposizioni per l'attuazione delle selezioni per l'assunzione dei ricercatori ai sensi della l. 240/2010 art 24 co 3 lett. a) con cofinanziamento su DM 1062 del 10/08/2021 (PON "ricerca e innovazione" 2014-2020)*" (Allegato n. 2/1-6): il documento disciplina il processo di reclutamento – riducendo i tempi, semplificando modalità e regole procedimentali per la selezione di tali ricercatori – e risponde all'interesse pubblico di assumere tutti i 69 ricercatori consentiti dall'assegnazione all'Ateneo delle risorse sui fondi PON "Ricerca e Innovazione 2014-2020" .
Per quanto non derogato o non espressamente previsto nel documento di cui all'Allegato 2 si rinvia alle disposizioni del vigente Regolamento di Ateneo in materia, ove compatibili con quanto disciplinato dal D.M. 1062 del 10 agosto 2021. Si precisa che il perimetro di applicazione di tali disposizioni speciali è circoscritto esclusivamente alle selezioni per il reclutamento degli RTDa di cui al Decreto Ministeriale in oggetto.
La procedura semplificata e le disposizioni di cui all'allegato 2 hanno ricevuto il parere favorevole del Senato Accademico, nella seduta del 12 ottobre 2021, e sono state quindi emanate con decreto della Rettrice rep. 3601 prot.172157 del 13 ottobre 2021. Con successivo DR rep. 3631 prot. 180271 del 14 ottobre 2021, si è provveduto ad emanare il bando per l'indizione delle procedure selettive per l'assunzione di 68 RTDa. Tale bando scade il 2 novembre 2021.
Con Decreto del Direttore Generale sarà nominata una cabina per il monitoraggio dello stato di avanzamento delle procedure, composta dai Dirigenti delle due Aree coinvolte (Risorse Umane e Ricerca e rapporti con le imprese), e dalla Direttrice dell'Ufficio Personale docente.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

Oggetto: **Bando per la raccolta di espressioni di interesse per il finanziamento di borse di dottorato aggiuntive a valere sulle risorse stanziate dal D.M. 1061 del 10 agosto 2021 (fondo PON "Ricerca e Innovazione" 2014-2020) – Esito selezione**	
N. o.d.g.: **01/06**	UOR: **Ufficio Dottorato e post lauream**

La Rettrice Presidente cede la parola al Prof. Massimiliano Zattin, Prorettore al Dottorato e al post lauream, il quale ricorda che, come già comunicato nelle sedute del 9 settembre e del 28 settembre u.s., con D.M. 1061 del 10 agosto 2021 - Dottorati di ricerca su tematiche green e dell'innovazione (PON ricerca e innovazione 2014-2020), sono state assegnate all'Università di Padova risorse specifiche per l'istituzione di borse di dottorato aggiuntive, riservate ai Corsi di

Dottorato di ricerca e ai Programmi di dottorato nazionale accreditati ex DM 45/2013 XXXVII ciclo - anno accademico 2021/2022. Si tratta di 782.166,45 euro per borse di dottorato sulle tematiche dell'innovazione (pari a 13 borse), ed euro 8.101.009,54 per borse di dottorato sulle tematiche green (pari a 136 borse), per un totale di 149 borse.
Il soggetto destinatario della borsa dovrà obbligatoriamente svolgere il periodo minimo di attività di ricerca fissato dal D.M. 45/2013 (non inferiore a 6 mesi) presso soggetti che svolgano attività di impresa; le. e attività connesse alla realizzazione del progetto di percorso dottorale finanziato dovranno concludersi entro il termine di 36 mesi a partire dalla data di avvio della borsa di dottorato e non sono computati i periodi di sospensione della borsa previsti per legge.
Il finanziamento ministeriale assicura la copertura delle borse per le prime due annualità (sino al 31 dicembre 2023, alla luce dei vincoli comunitari per l'ammissibilità delle spese connesse all'iniziativa REACT-EU), pertanto le risorse necessarie al completamento dei percorsi successivamente al 31 dicembre 2023 devono essere garantite dai singoli atenei.
A tale proposito, con delibera rep. n. 248 del 28 settembre 2021, il Consiglio di Amministrazione ha stanziato, ai fini della copertura della terza annualità delle borse di dottorato in oggetto, un importo massimo di 2.820.111,48 euro finanziato con riserve patrimoniali dell'Ateneo.
Con Decreto del Rettore rep. n. 3272, prot. 147312 del 17 settembre 2021, è stato quindi emanato un Bando, rivolto a professori e ricercatori, per la raccolta di Espressioni di Interesse (EdI) per il finanziamento di borse di dottorato aggiuntive a valere sulle risorse di cui al D.M. 1061/2021.
Entro la scadenza del 4 ottobre 2021, i Corsi di Dottorato hanno presentato complessivamente 288 EdI per l'attivazione delle nuove borse di dottorato: 46 sull'Azione IV.4 "Dottorati e contratti di ricerca su tematiche dell'innovazione" e 242 sull' Azione IV.5 "Dottorati su tematiche green".
Considerato il termine ministeriale del 30 novembre p.v. per la trasmissione al MUR della documentazione relativa alle selezioni effettuate, si è reso necessario procedere con la massima celerità all'individuazione dei dottorandi beneficiari delle borse aggiuntive.
Su proposta del Prorettore alla Didattica e al post lauream, sentito il Coordinatore della Consulta dei Dottorati, le 149 borse di dottorato disponibili sono state ripartite, sulla base dei seguenti criteri:

A) in prima battuta, è stato assegnato un numero di borse tali da garantire una dotazione a tutti i corsi di Dottorato che hanno presentato manifestazioni di interesse, per un totale di 68 borse:
1. n. 2 borse "Innovazione" ai corsi di Dottorato che non hanno presentato EdI per la tematica Green (1 borsa nel caso ci fosse stata una unica richiesta): risultano così attribuite 6 borse Innovazione;
2. n. 2 borse "Green" ai corsi di Dottorato che hanno presentato EdI (1 borsa nel caso ci fosse stata una unica richiesta): risultano così attribuite 62 borse "Green";

B) le rimanenti 81 borse sono state assegnate con i seguenti criteri:
3. un numero di borse pari alla percentuale di EdI presentate, ricalcolato rispetto alle borse disponibili e nel limite delle EdI presentate, con il vincolo che il numero massimo di EdI "Green" utilizzate ai fini della ripartizione sia limitato a 18. Risultano così attribuite 71 borse;
4. le rimanenti 10 borse sono state così attribuite: le 3 borse "Green" a quei corsi che risultano essere penalizzati rispetto alla dimensione del Collegio, mentre le 7 borse "Innovazione" ai corsi di Dottorato per cui la somma totale tra borse "Innovazione" e "Green" risulta penalizzata rispetto alla dimensione del Collegio;

C) le borse assegnate per ogni corso di Dottorato sono individuate rispettivamente per le posizioni "Green" e"Innovazione" in base alla graduatoria di priorità comunicata dai Corsi insieme con l'invio delle EdI.

Il risultato della selezione, con l'applicazione dei criteri sopra citati, è stato approvato con provvedimento della Rettrice rep. n. 3540, prot. 162054 dell'11 ottobre 2021 (Allegato n. 1/1-4).
Con il medesimo decreto rettorale è stato stabilito che, qualora non sia possibile dar corso alle procedure selettive nei termini previsti per una o più delle posizioni selezionate, si provvederà alla loro sostituzione attingendo dalle graduatorie di priorità comunicate dai corsi di Dottorato contestualmente all'invio delle EdI.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

DIBATTITO

OMISSIS

Oggetto: **Informazioni sul fabbisogno di outsourcing del Sistema Bibliotecario di Ateneo**	
N. o.d.g.: **01/07**	UOR: **Ufficio Organi Collegiali**

La Rettrice Presidente cede la parola al Direttore Generale, il quale ricorda che, con delibera del Consiglio di Amministrazione rep. n. 220 del 20 luglio 2021, era stata approvata l'indizione di una *Gara europea telematica a procedura aperta per l'affidamento dell'appalto relativo al servizio di apertura in orario serale, prefestivo e festivo di alcune strutture del Sistema Bibliotecario di Ateneo (S.B.A.) dell'Università degli Studi di Padova e attività di catalogazione rivolta a libri provenienti da lasciti e donazioni*, in risposta al crescente afflusso di fruitori del sistema bibliotecario stesso nonché alla necessità di implementare il sistema di catalogazione. Risultano ammesse alla procedura due offerte, dalla ditta Euro&Promos e dal RTI costituito da Coop Culture e Cooperativa TerrA, attualmente in fase di valutazione tecnica, per cui si prevede di avviare il servizio entro la seconda settimana di novembre 2021.
Si ricorda che le strutture interessate dall'apertura prolungata sono le seguenti:

Biblioteca	**Numero Operatori**	**Giorni**	Orario	ore effettive apertura	ore pagate per operatore
Biblioteca Dip.to Diritto Privato e Critica del diritto	2	lunedì-giovedì	17.45 – 19.15	1,5	1,75
Cis Ingegneria	2	lunedì-giovedì	18.15 – 19.45	1,5	1,75
Biblioteca Someda	2	lunedì-giovedì	17.30 – 19.15	1,75	2
Biblioteca di Filosofia	2	lunedì-venerdì	18.00 – 19.45	1,75	2

Biblioteca di Storia	2	lunedì-venerdì	18.00 – 19.45	1,75	2
Emeroteca Ca' Borin	2	lunedì-venerdì	18.00 – 22.45	4,75	5
Biblioteca di Matematica	2	lunedì-venerdì	18.00 – 23.00	5	5,25
Biblioteca Cis Psicologia	2	lunedì-venerdì	18.00 – 22.00	4	4,25
	2	sabato	9.00 – 14.00	5	5,25
Biblioteca Pinali	2	lunedì-venerdì	18.00-22.00	4	4,25
	2	sabato	9.00-13.00	4	4,25
Biblioteca Beato Pellegrino	3	lunedì-venerdì	18.00 – 22.00	4	4,25
	3	sabato	9.00 – 18.00	9	8,25
	3	domenica	9.00 – 18.00	9	8,25
Biblioteca Liviano	2	lunedì-venerdì	18.00 – 23.00	5	5,25
	2	sabato	9.30 – 18.30	9	8,25
	2	domenica	9.30 – 18.30	9	8,25
Nuovo Archivio Librario (NAL)	1	Martedì e giovedì	8.30 – 12.30	4	4

A supporto della suddetta necessità di estensione dell'orario di apertura, si rende noto, così come richiesto dal Consiglio di Amministrazione, che la situazione delle prenotazioni di posti di lettura effettuate con l'App *Affluences* da gennaio a luglio 2021 è stata la seguente:

	Tutte le Biblioteche SBA	**Solo le Biblioteche con orario esteso**
Gennaio	18.846	14.207
Febbraio	20.898	15.637
Marzo	25.854	19.761
Aprile	28.713	20.615
Maggio	38.682	26.414
Giugno	37.626	27.618
Luglio	19.509	15.237
TOT.	**190.128**	**139.489**

In particolare, si evidenzia il numero di 190.128 utenti affluenti a tutte le biblioteche SBA è condizionato sia dalla limitazione dei posti a sedere resi disponibili nel periodo causa Covid, ossia circa

il 45% di quelli effettivamente a disposizione, sia dall'orario di apertura limitato nel periodo da gennaio a maggio alle ore 18:00 senza il sabato e la domenica.
Con il ritorno a una capienza del 100%, si può ipotizzare un 40-50% circa in più di richieste di prenotazione di posti di lettura e prevedere più di 350.000 ingressi su base annuale. L'estesa disponibilità di ore di apertura e l'offerta concentrata sulle biblioteche maggiormente gradite (dalla tabella emerge che il 73% degli utenti ha preferito le strutture coinvolte nell'estensione dell'orario), dovrebbero perciò soddisfare più pienamente le esigenze dell'utenza accademica.

Per quanto riguarda invece la catalogazione dei circa 27.000 volumi provenienti da donazioni, si rendono di seguito noti i dati della serie storica delle acquisizioni del Sistema Bibliotecario:

Considerando che in media le acquisizioni annuali sono circa 26.000, è evidente che l'acquisizione occasionale di questi 27.000 volumi costituisce un raddoppio del carico di lavoro annuale dell'intero Sistema Bibliotecario e che senza l'apporto di energie esterne il completamento della loro catalogazione sarebbe ampiamente procrastinato nel tempo.
Anche in questo caso, pertanto, appare congrua la soluzione dell'esternalizzazione del servizio di catalogazione limitatamente ai volumi provenienti da donazioni, già approvata dal Consiglio di Amministrazione del 20 luglio 2021.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

Oggetto: **Aggiornamento sull'emergenza COVID-19**	
N. o.d.g.: **01/08**	UOR: **Ufficio Organi Collegiali**

La Rettrice Presidente cede la parola al Direttore Generale, il quale informa in merito alle novità legislative più rilevanti che coinvolgono i dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni.
Con DPCM del 23 settembre 2021 è stato infatti stabilito che, a decorrere dal 15 ottobre 2021, la modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa nelle PA sia soltanto quella svolta in presenza. La norma dispone il ritorno al regime previgente all'epidemia pandemica, disciplinato dalla legge 22 maggio 2017, n. 81, recante "Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato" (la legge Madia), così come modificata dai successivi provvedimenti normativi.
Il Decreto prevede infine che le modalità operative di applicazione del DPCM stesso siano disciplinate da un decreto del Ministro della Pubblica amministrazione accompagnato da apposite

linee guida.
Con Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione firmato in data 8 ottobre 2021, sono state definite le modalità organizzative per il rientro in presenza dei dipendenti pubblici, prevedendo in particolare che le amministrazioni:

- organizzino le attività dei propri uffici in funzione del rientro in presenza di tutto il personale, adottando a partire dal 15 ottobre le misure organizzative necessarie, e assicurando comunque, da subito, la presenza in servizio del personale preposto alle attività di sportello e di ricevimento degli utenti (front office) e dei settori preposti alla erogazione di servizi all'utenza (back office), anche attraverso la flessibilità degli orari di sportello e di ricevimento dell'utenza;
- allo scopo di evitare la concentrazione del personale che accede alla sede di servizio nella stessa fascia oraria, individuino, anche in relazione alla situazione del proprio ambito territoriale e tenuto conto delle condizioni del trasporto pubblico locale, fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita ulteriori, anche in deroga alle modalità previste dai contratti collettivi e nel rispetto del sistema di partecipazione sindacale. Al fine di agevolare gli spostamenti casa - lavoro del personale dipendente, anche con modalità sostenibili, i mobility manager aziendali elaborano i piani degli spostamenti casa-lavoro (PSCL) di propria competenza.

Nelle more della definizione degli istituti del rapporto di lavoro connessi al lavoro agile da parte della contrattazione collettiva (attraverso il Piano integrato della pubblica amministrazione - PIAO, introdotto dal decreto legge n. 80/2021, destinato ad assorbire i contenuti dei piani organizzativi del lavoro agile - POLA), e tenuto che a decorrere dal 15 ottobre 2021 il lavoro agile non è più una modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa, l'accesso a tale modalità, ove consentito a legislazione vigente, potrà essere autorizzato esclusivamente nel rispetto delle seguenti condizionalità:

- lo svolgimento dell'attività lavorativa in modalità agile non deve in alcun modo pregiudicare o ridurre la fruizione dei servizi a favore degli utenti;
- le amministrazioni devono garantire un'adeguata rotazione del personale impiegato in modalità agile, dovendo essere prevalente, per ciascun lavoratore, l'esecuzione della prestazione in presenza;
- le amministrazioni sono chiamate a dotarsi di piattaforme digitali, cloud o comunque di strumenti tecnologici idonei a garantire la più assoluta riservatezza dei dati e delle informazioni che vengono trattate dal lavoratore nello svolgimento della prestazione in modalità agile, e a fornire al personale dipendente apparati digitali e tecnologici adeguati alla prestazione di lavoro richiesta;
- deve essere stato previsto un piano di smaltimento del lavoro arretrato, ove sia stato accumulato;
- l'accordo individuale di cui all'articolo 18, comma 1, della legge 22 maggio 2017, n. 81, deve definire, almeno:
    1. gli specifici obiettivi della prestazione resa in modalità agile;
    2. le modalità e i tempi di esecuzione della prestazione e della disconnessione del lavoratore dagli apparati di lavoro, nonché eventuali fasce di contattabilità;
    3. le modalità e i criteri di misurazione della prestazione medesima, anche ai fini del proseguimento della modalità della prestazione lavorativa in modalità agile;
- le amministrazioni assicurano il prevalente svolgimento in presenza della prestazione lavorativa dei soggetti titolari di funzioni di coordinamento e controllo, dei dirigenti e dei responsabili dei procedimenti amministrativi;
- le amministrazioni prevedono, ove le misure di carattere sanitario lo richiedano, la rotazione del personale impiegato in presenza.

L'Ateneo provvederà nel corso dei prossimi giorni a perfezionare un modello di accordo per permettere al personale di accedere allo smartworking dall'inizio del mese di novembre.
Tale normativa è stata applicata all'Ateneo con circolare del Direttore Generale rep. 24/2021 prot. 161455 inviata lo scorso 8 ottobre 2021, con la quale è tuttavia stato disposto che, fino al 31 ottobre 2021, si continuano ad applicare le modalità semplificate per l'accesso al lavoro agile ed è stato precisato che è provvisoriamente consentito di derogare al rientro in presenza al personale definito come "lavoratore fragile" secondo le specifiche già fornite nella circolare del 10 maggio 2021 (Prot. N. 0076543 del 10 maggio 2021).
Relativamente allo svolgimento della prestazione lavorativa in presenza, si ricorda che l'aggiornamento al Protocollo di Sicurezza di Ateneo (DR rep. 3225/2021 del 14 settembre 2021) ha eliminato il riferimento ai documenti di struttura riguardanti la limitazione nell'utilizzo degli spazi. Gli spazi in Ateneo pertanto sono da intendersi pienamente operativi e fruibili da parte del personale, con la raccomandazione di mantenere la distanza interpersonale di 1 metro, salvo che le condizioni strutturali-logistiche degli edifici non lo consentano.
Tale disposizione vale anche per le aule, a seguito della nota ministeriale prot. 13675 del 8 ottobre 2021, con cui è stato raccomandato agli atenei di "*mettere in atto tutte le iniziative necessarie affinché le attività didattiche e curriculari siano svolte prioritariamente in presenza al fine di garantire agli studenti universitari, nel corso dell'anno accademico, il più ampio 'ritorno alla normalità' in condizioni di massima sicurezza […] ricordando, altresì, che il rispetto della distanza di sicurezza interpersonale di almeno un metro rappresenta una raccomandazione, derogabile, tra l'altro, in considerazione delle condizioni strutturali-logistiche degli edifici*".
Con DPCM del 12 ottobre 2021, su proposta dei ministri per la Pubblica amministrazione e della Salute, sono state adottate le linee guida operative per fornire alle PA le indicazioni per un omogeneo svolgimento delle attività di verifica e controllo del possesso del green pass.
Tali linee guida sono state recepite con circolare a firma del Direttore Generale rep. 25 del 18 ottobre 2021, che aggiorna la precedente in materia rep. 22 del 15 settembre 2021. Per quanto riguarda le università non vi sono sostanziali modifiche al quadro normativo previgente, che aveva già stabilito l'obbligo di possesso ed esibizione della Certificazione Verde Covid-19 (o del Certificato medico di esenzione rilasciato ai sensi della circolare del Ministero della Salute del 4 settembre 2021) a chiunque entri nelle strutture universitarie. Tuttavia, sono stati apportati alcuni aggiornamenti in materia di modalità di controllo e precisato il regime sanzionatorio.
In particolare è previsto che:

1. la verifica della Certificazione Verde Covid-19 potrà avvenire:
   - manualmente attraverso l'utilizzo dell'app "VerificaC19"
   - attraverso l'integrazione dei sistemi informatici utilizzati per la rilevazione automatica delle presenze (badge);
   - per le Amministrazioni pubbliche, attraverso l'interoperabilità applicativa del proprio sistema applicativo con la piattaforma nazionale DGC, per la verifica ex ante.

2. l'accertamento può essere svolto all'accesso della struttura, a campione o a tappeto. Il personale preposto al controllo vieterà l'accesso alla struttura al lavoratore senza Green Pass valido o che si rifiuti di esibirlo, invitandolo ad allontanarsi, e comunicherà con immediatezza all'ufficio competente il nominativo del personale al quale non è stato consentito l'accesso;

3. qualora la verifica del Green Pass non avvenga all'atto dell'accesso al luogo di lavoro, ciascun dirigente responsabile di dipartimento/ufficio/servizio procede con ca-

denza giornaliera a verificare il possesso del Green Pass del proprio personale (ad esempio attraverso l'app) in misura percentuale non inferiore al 20 % di quello presente in servizio, assicurando che tale controllo, se a campione, sia effettuato nel tempo in maniera omogenea con un criterio di rotazione su tutto il personale dipendente e prioritariamente entro la mattinata;

4. nel caso in cui, ad un accertamento successivo, si riscontri che l'ingresso al luogo di lavoro è avvenuto senza il possesso della Certificazione Verde Covid-19 (o in caso di rifiuto ad esibirla), il dipendente dovrà essere allontanato dalla sede di servizio, sanzionato e sarà considerato assente ingiustificato fino alla esibizione del Green Pass, includendo nel periodo di assenza anche le eventuali giornate festive o non lavorative. I giorni di assenza non danno diritto alla retribuzione né ad altro compenso o emolumento, comunque denominati, e non concorrono alla maturazione di ferie e comportano la corrispondente perdita di anzianità di servizio.
   Ferme restando le conseguenze disciplinari, gli uffici competenti dell'Area Risorse Umane comunicano la violazione di cui all'articolo 1, comma 1, del decreto-legge 21 settembre 2021, n. 127, al Prefetto competente per territorio per l'irrogazione della sanzione amministrativa prevista dall'articolo 4, comma del decreto-legge n. 19 del 2020 (sanzione pecuniaria da 600 a 1.500 euro). Si ricorda che tale sanzione è prevista anche a carico del datore di lavoro e dei suoi delegati, nel caso di mancata adozione delle misure per l'organizzazione delle verifiche di controllo, anche a campione;

5. non è consentito in alcun modo individuare i lavoratori da adibire a lavoro agile sulla base del mancato possesso del Green Pass o dell'impossibilità di esibire la certificazione;

6. per quanto riguarda le aule didattiche, ferma restando la possibilità del docente di procedere a verifiche del Green Pass dei propri studenti (anche a campione, ove lo ritenga, attraverso l'app "VerificaC19"), il controllo degli ingressi a campione è assicurato dall'Ateneo (Area Didattica e servizi agli Studenti) attraverso appositi servizi di controllo itineranti.

Nella prima settimana di ottobre sono stati verificati 6785 Green Pass su un totale di 135.698 studenti universitari; nella seconda settimana i certificati controllati sono stati 6047 su un totale di 120.925 studenti, Tutti i Green Pass esaminati sono risultati validi. I numeri complessivi fanno riferimento agli ingressi registrati settimanalmente nei vari edifici universitari, dal momento che il medesimo studente accede di norma a diversi edifici nel corso della giornata/settimana.
Infine si fa presente che, allo scopo di semplificare i controlli, l'Università sta attivando le procedure di accreditamento presso la piattaforma informatica nazionale DGC, messa a disposizione dal Governo, che consentirà a breve di procedere agli accertamenti in modalità on-line del possesso del Green Pass per il personale dipendente. Nelle more di tale accreditamento gli accertamenti continueranno ad essere eseguiti dalle portinerie o dal personale incaricato attraverso l'app "VerificaC19".

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

Oggetto: **Linee guida MUR per il PNRR**	
N. o.d.g.: **01/09**	UOR: **Ufficio Organi Collegiali**

La Rettrice Presidente cede la parola al Prof. Fabio Zwirner, Prorettore alla Ricerca, il quale ricorda che il 30 aprile 2021 il Governo italiano ha ufficialmente trasmesso il testo del PNRR - Piano nazionale di ripresa e resilienza alla Commissione europea, la quale il 22 giugno 2021 ha proposto una valutazione globalmente positiva. Il 13 luglio 2021 il PNRR dell'Italia è stato definitivamente approvato con Decisione di esecuzione del Consiglio, che ha recepito la proposta di decisione della Commissione europea.
Il PNRR europeo si inserisce all'interno del programma Next Generation EU (NGEU), il pacchetto da 750 miliardi di euro concordato dall'Unione Europea in risposta alla crisi pandemica; la principale componente del NGEU è il Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (Recovery and Resilience Facility, RRF), che ha una durata di sei anni, dal 2021 al 2026, e una dimensione totale di 672,5 miliardi di euro (312,5 sovvenzioni, i restanti 360 miliardi prestiti a tassi agevolati).
Tale strumento rappresenta un'occasione straordinaria di sviluppo, investimenti e riforme che consentiranno al nostro Paese di riprendere un percorso di crescita economica sostenibile e duraturo, focalizzato sulla transizione ecologica e ambientale, nonché sulla riduzione dei divari territoriali, generazionali e di genere.
Il PNRR presentato dall'Italia, infatti, prevede investimenti e un coerente pacchetto di riforme, a cui sono destinate risorse finanziate per 191,5 miliardi di euro attraverso il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza, e per 30,6 miliardi attraverso il Fondo complementare istituito dal Governo per supportare specifiche azioni non coperte dai finanziamenti europei; il totale dei fondi previsti ammonta a 222,1 miliardi di euro. Inoltre sono stati stanziati, entro il 2032, ulteriori 26 miliardi da dedicare alla realizzazione di opere specifiche e per il reintegro delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione. Nel complesso si potrà quindi disporre di circa 248 miliardi di euro. A tali risorse, si aggiungono quelle rese disponibili dal programma REACT-EU che, come previsto dalla normativa UE, saranno spese negli anni 2021-2023 (si tratta di fondi per ulteriori 13 miliardi di euro).
Il Piano si sviluppa lungo sei Missioni (ovvero aree tematiche principali su cui intervenire, individuate in piena coerenza con i 6 pilastri del Next Generation EU), articolate in 16 Componenti (aree di intervento che affrontano sfide specifiche), composte a loro volta da Investimenti e Riforme:

1. Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura
2. Rivoluzione verde e transizione ecologica
3. Infrastrutture per una mobilità sostenibile
4. Istruzione e ricerca
5. Inclusione e coesione
6. Salute

Il 7 ottobre u.s. si è riunita la Cabina di regia nazionale sul PNRR dedicata alla missione "Istruzione e ricerca", presieduta dal Presidente del Consiglio, con la partecipazione dei Ministri competenti per l'Istruzione e la Ricerca, in cui sono state illustrate e condivise linee di intervento del proprio dicastero, nel rispetto degli obiettivi concordati in sede europea, specificando riforme in arrivo e tabella di marcia (Allegato n. 1/1-7).
Le Linee Guida contengono indicazioni chiave per 4 Misure della Componente 2 «Dalla ricerca all'impresa» della Missione 4 per accedere agli investimenti nel settore della ricerca in filiera in vista dei futuri bandi per l'assegnazione delle risorse. Su 9 miliardi di euro di competenza MUR destinati nel PNRR a investimenti nella ricerca, 6 miliardi sono dedicati infatti alla ricerca in filiera con la previsione di finanziare circa 60 progetti, concentrati in aree di attività innovative e aderenti alle sfide future (rischi ambientali, scenari energetici del futuro, intelligenza artificiale e neuroscienze, biodiversità), che si esplicano sulle seguenti misure:

- Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di pro-

getti di ricerca di base (investimenti per 1,61 miliardi di euro);
- Rafforzamento delle strutture di ricerca per la creazione di campioni nazionali di ricerca e sviluppo" su alcune tecnologie abilitanti, individuati come Centri Nazionali (investimenti per 1,6 miliardi di euro);
- Creazione e rafforzamento di "Ecosistemi dell'innovazione" come leader territoriali di ricerca e sviluppo (investimenti per 1,3 miliardi di euro);
- Realizzazione di un sistema integrato di Infrastrutture di Ricerca e Infrastrutture tecnologiche di Innovazione (investimenti per 1,58 miliardi di euro).

Con gli investimenti nei Partenariati estesi si intendono finanziare almeno 10 grandi programmi di ricerca fondamentale e/o applicata trasversale, da realizzare individuando le tematiche tra quelle indicate nelle Linee Guida:

- Intelligenza artificiale: aspetti fondazionali
- Scenari energetici del futuro
- Rischi ambientali, naturali e antropici
- Scienze e tecnologie quantistiche
- Cultura umanistica e patrimonio culturale come laboratori di innovazione e creatività
- Diagnostica e terapie innovative nella medicina di precisione
- Cybersecurity, nuove tecnologie e tutela dei diritti
- Conseguenze e sfide dell'invecchiamento
- Sostenibilità economico-finanziaria dei sistemi e dei territori
- Modelli per un'alimentazione sostenibile
- Made-in-Italy circolare e sostenibile
- Neuroscienze e neurofarmacologia
- Malattie infettive emergenti
- Telecomunicazioni del futuro
- Attività spaziali

Per ciascun programma è previsto un finanziamento dell'ordine di 80-160 milioni di euro.

I Centri Nazionali sono reti diffuse di università, enti pubblici di ricerca, altri soggetti pubblici e privati impegnati in attività di ricerca, altamente qualificati, organizzati in fondazioni e consorzi secondo un modello "Hub&Spoke", dove l'hub, coordina e rendiconta al MUR mentre gli spoke rendicontano all'hub. Saranno cinque, dedicati alla ricerca di frontiera relativa ad ambiti tecnologici coerenti con le priorità dell'Agenda della ricerca europea e con i contenuti del PNR 2021-2027, e si svilupperanno sulle seguenti tematiche:

- Simulazioni, calcolo e analisi dei dati ad alte prestazioni
- Tecnologie dell'Agricoltura (Agritech)
- Sviluppo di terapia genica e farmaci con tecnologia a RNA
- Mobilità sostenibile
- Bio-diversità

Per ogni programma è previsto un finanziamento compreso fra 200 e 400 milioni di euro.

Gli Ecosistemi dell'innovazione sono reti diffuse di università, enti pubblici di ricerca, enti pubblici territoriali, altri soggetti pubblici e privati impegnati in attività di ricerca, riconosciuti come altamente qualificati, organizzati in consorzi secondo un modello Hub & Spoke.

Saranno fino a 12, senza tematiche predefinite, con un approccio orientato alle grandi sfide con l'obiettivo di creare e promuovere innovazione per la sostenibilità dei territori.
Per ogni ecosistema è previsto un finanziamento compreso tra 60 e 120 milioni di euro.

Le Infrastrutture di Ricerca e le Infrastrutture tecnologiche di Innovazione saranno fino a 30.
Le Infrastrutture di Ricerca sono costituite da impianti, risorse e i relativi servizi, e comprendono: laboratori o grandi strumenti o complessi di strumenti per la ricerca; collezioni, banche dati, archivi o informazioni scientifiche strutturate; infrastrutture basate sulle tecnologie abilitanti dell'informazione e della comunicazione. Create per essere fruite da un'utenza ampia, nazionale, europea o globale, attraverso accesso aperto su base competitiva, sono organizzate come soggetti pubblici o come partenariato/consorzio. Non beneficiano di investimenti predefiniti; vengono finanziati l'aggiornamento delle esistenti infrastrutture di ricerca, la messa in rete tematica o multidisciplinare delle esistenti e la creazione di nuove.

Le Infrastrutture tecnologiche di Innovazione sono rappresentate da strutture, strumenti, impianti, risorse e servizi. Organizzate nella forma di Partenariato Pubblico Privato, sono finalizzate ad aumentare la competitività nelle attività di ricerca e sviluppo tecnologico dell'industria e per i servizi di pubblica utilità. L'investimento non è predefinito, mentre il contributo del finanziamento a partenariati pubblico-privati può arrivare fino al 49% dell'investimento di capitale totale e dei costi di esercizio (personale incluso).
Nell'implementazione di tali progetti si presterà particolare attenzione ad alcune tematiche trasversali, focalizzate sulla valorizzazione della disparità:

- la disparità territoriale, per cui almeno il 40% delle risorse allocabili territorialmente, indipendentemente dalla fonte finanziaria di provenienza, deve essere destinato alle otto regioni del Mezzogiorno (Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia);

- la disparità di genere, allo scopo di ampliare il numero di donne coinvolte nella ricerca italiana ad ogni livello di responsabilità in linea con gli orientamenti della Commissione europea, per cui tutti i progetti e le manifestazioni di interesse, oggetto di valutazione, dovranno comprendere:
  - la definizione di un piano operativo per la promozione delle pari opportunità di genere, compresi dati ed elementi quantitativi utili al monitoraggio, in tutti gli aspetti del progetto a partire dalla definizione dei ruoli e della composizione dei comitati scientifici e decisionali, tenendo conto delle caratteristiche delle varie aree disciplinari;
  - l'integrazione della dimensione di genere nelle attività di ricerca e innovazione nei campi in cui è appropriato.

  L'accesso ai finanziamenti dei programmi PNRR è inoltre consentito solo a quelle università, enti di ricerca e altri soggetti pubblici e soggetti privati che si siano dotati, o si impegnino ad adottare nel primo anno del progetto, di un 'Bilancio di genere' e un 'Piano di uguaglianza di genere', in analogia al Gender Equality Plan;

- la disparità generazionale, in quanto i criteri di valutazione incentiveranno i progetti che mostrano capacità di:
  - coinvolgere ricercatori/ricercatrici che hanno conseguito un dottorato di ricerca da meno di 10 anni;

- responsabilizzare i giovani ricercatori e le giovani ricercatrici, assegnando loro posizioni e funzioni adatte al loro talento, al loro livello di maturazione e alla loro capacità di leadership;
- attrarre giovani ricercatori/ricercatrici in maniera diversificata dai Paesi UE e anche non-UE, prestando attenzione alla qualità del loro curriculum scientifico.

La Rettrice fa presente che il primo bando per la costituzione dei Centri Nazionali è atteso per il prossimo mese di novembre; è pertanto necessario dar seguito quanto prima alle fasi progettuali, che si sono già esplicate attraverso interlocuzioni preliminari fra Rettori e Rettrici delle università italiane potenzialmente coinvolte nelle manifestazioni di interesse, e vanno ora estese e strutturate a livello di Ateneo.
Stanti i tempi molto ristetti dettati dal Ministero, si ritiene opportuno istituire una Cabina di regia a livello di Ateneo, molto snella perlomeno nella fase iniziale, in modo da agevolare e rendere più rapido il processo decisionale, ma sufficientemente rappresentativa e in grado di fungere da collettore nei confronti dei ricercatori e delle strutture, composta inizialmente da: Rettrice; Direttore Generale; Prorettore alla Ricerca nonché coordinatore della Commissione scientifica di Ateneo, Prof. Zwirner; Coordinatore della Consulta dei Direttori di Dipartimento, Prof. Maggini; un componente del Consiglio di Amministrazione, nella persona del Prof. Ruggieri.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

DIBATTITO

OMISSIS

Oggetto: **Relazioni programmatiche delle iniziative da porre in essere con il sostegno delle risorse assegnate con DM n. 737 del 25 giugno 2021 – Fondo per la promozione e lo sviluppo delle politiche del Programma nazionale per la ricerca (PNR) e con DM n. 734 del 25 agosto 2021 – Fondo per le esigenze emergenziali del sistema dell'Università**	
N. o.d.g.: **01/10**	UOR: **Ufficio Organi Collegiali**

La Rettrice Presidente cede la parola all'Ing. Andrea Baraldo, Dirigente dell'Area Servizi informatici e telematici, e al Dott. Andrea Berti, Dirigente dell'Area Ricerca e Rapporti con le imprese, i quali, ciascuno per le materie di propria competenza, ricordano che, come già anticipato nelle precedenti sedute del 9 settembre e 28 settembre, con DM 734/2021 e DM 737/2021 del 25 giugno 2021, sono state assegnate agli atenei e agli enti pubblici di ricerca risorse straordinarie rispettivamente per le esigenze emergenziali del sistema universitario e per la promozione e lo sviluppo delle politiche del Programma nazionale per la ricerca (PNR).
Negli scorsi giorni l'Ateneo ha presentato al MUR le relazioni programmatiche contenenti le iniziative da porre in essere per l'utilizzo di tali fondi.
Con decreto rettorale rep. 3640 prot. 186347 del 15 ottobre 2021, è stata trasmessa la Relazione programmatica delle iniziative sostenute con il Fondo per le esigenze emergenziali del sistema dell'Università, delle istituzioni di alta formazione artistica musicale e coreutica e degli enti di ricerca, per utilizzare le risorse di cui al DM 25 giugno 2021 n. 734, destinate agli atenei per l'acquisto di dispositivi digitali per gli studenti ovvero piattaforme digitali, per la ricerca o la didattica a distanza, nonché agli interventi di ammodernamento strutturale e tecnologico delle infrastrutture per lo svolgimento delle attività di ricerca o didattica (Allegato n. 1/1-6).
Con il DM 734/2021 MUR ha infatti stanziato risorse pari a 113 milioni di euro complessivi per l'anno 2021, assegnando all'Università di Padova 2.762.629, così suddivisi:

1. euro 578.481 da destinare a misure straordinarie di sicurezza delle proprie sedi, di didattica a distanza e della graduale ripresa delle attività didattiche, di ricerca e di servizio in presenza;
2. euro 2.184.148 da destinare all'acquisto di dispositivi digitali per gli studenti ovvero piattaforme digitali, per la ricerca o la didattica a distanza, nonché agli interventi di ammodernamento strutturale e tecnologico delle infrastrutture per lo svolgimento delle attività di ricerca o didattica.

Con apposita circolare esplicativa il Ministero ha precisato che le risorse di cui al punto 2 sarebbero state trasferite previa domanda di finanziamento da parte dei beneficiari, nella quale riportare la descrizione dei programmi di spesa e dei relativi CUP, da presentarsi utilizzando l'apposito modulo reso disponibile dal MUR all'interno del portale FFO.
Nell'ambito degli interventi di ammodernamento strutturale e tecnologico delle infrastrutture destinate allo svolgimento di attività didattica, l'Ateneo ha avviato una serie di iniziative che riguardano:

- l'allestimento di nuovi spazi volti ad aumentare la disponibilità di aule e favorire l'attività didattica in presenza degli studenti, garantendo al contempo dotazioni tecnologiche che consentano la didattica duale (Ingegneria a Vicenza e Rovigo);
- l'ammodernamento e adeguamento di spazi già disponibili (Edificio Paolotti, Palazzo Wollemborg, Complesso Ingegneria Meccanica, Complesso Ingegneria).

Tali interventi comportano per le sole aule da ammodernare:

- la predisposizione di adeguate linee elettriche e di trasmissione dati realizzando le canalizzazioni sotto pavimento contestualmente alla posa di nuove pavimentazioni funzionali all'installazione dei nuovi sistemi audio-video e l'elettrificazione delle sedute studenti;
- l'esecuzione di opere edili e di adeguamenti impiantistici necessari all'allestimento mul-

timediale delle aule;

mentre per tutte le aule:

- la fornitura con posa delle dotazioni multimediali;
- la fornitura con posa del nuovo arredo didattico.

Tabella riepilogativa degli interventi previsti

TIPOLOGIA DI INTERVENTO	Anno 2021
a. Dipartimento di Scienze Storiche, Geografiche e dell'antichità - Palazzo Wollemborg - fornitura e posa in opera di dotazioni multimediali e arredi didattici e necessari interventi impiantistici	€ 216.500,00
b. Dipartimento di Tecnica e Gestione dei sistemi industriali - nuovo complesso Viale Margherita - fornitura e posa in opera di dotazioni multimediali e arredi didattici	€ 1.895.000,00
c. Dipartimento di Ingegneria Industriale - manutenzione straordinaria aule didattiche I° piano con istallazione nuove sedute e impianti audiovisivi	€ 407.500,00
d. Dipartimento di Ingegneria Civile Edile e Ambientale - aula D - fornitura e posa di arredi didattici, dotazioni multimediali e predisposizioni impiantistiche	€ 133.430,00
e. Dipartimento di Ingegneria Civile Edile e Ambientale - nuova sede a Rovigo ex Celio fornitura e posa in opera di dotazioni multimediali e arredi didattici e necessari interventi impiantistici	€ 382.030,00
f. Dipartimento di Matematica "Tullio Levi Civita" e Dipartimento di Fisica e Astronomia "Galileo Galilei" - Complesso Paolotti - manutenzione straordinaria aule didattiche con istallazione nuove sedute e impianti audiovisivi	€ 553.500,00
TOTALE INTERVENTI PREVISTI	€ **3.587.960,00**
RISORSE ASSEGNATE	€ 2.184.148,00
RESIDUO	€ 1.403.812,00

Con decreto rettorale rep. 3663 prot. 188551 del 19 ottobre 2021, l'Università ha presentato al MUR la Relazione programmatica delle iniziative da porre in essere con il sostegno del Fondo per la promozione e lo sviluppo delle politiche del Programma nazionale per la ricerca (PNR) per utilizzare le risorse assegnate dal DM 25 giugno 2021 n. 737 (Allegato n. 2/1-4).

Con il DM 737/2021 il MUR ha stanziato risorse pari a 200 milioni di euro per gli anni 2021 e 2022 e pari a 50 milioni di euro per l'anno 2023 destinate agli atenei e agli enti pubblici di ricerca. L'importo del contributo assegnato all'Università di Padova è pari ad euro 8.066.872,54 sia per il 2021 che per il 2022, mentre il contributo per il 2023 sarà determinato in seguito, in base alla performance dell'Università misurata con l'importo dei grant ricevuti nel periodo 1° gennaio 2022 – 30 giugno 2023 dalle EU Partnership.

Per ottenere il contributo gli atenei avrebbero dovuto presentare entro il 19 ottobre u.s., mediante la piattaforma informatica SUA-RD, una Relazione programmatica nella quale indicare gli interventi di sostegno alla ricerca da realizzare nel periodo 2021 – 2025. Erano ammissibili anche interventi in corso, purché avviati dopo il 1° gennaio 2021. Gli interventi proposti dovevano rientrare in una delle tipologie elencate nel DM 737, coerenti con le indicazioni del PNR. Inoltre un minimo del 15% delle risorse assegnate doveva essere impiegato nell'attivazione di contratti di ricercatore a tempo determinato di tipo A, incluso il cofinanziamento dei contratti da RTDa finanziati dal MUR con il DM 1062/2021.

Considerati i vincoli posti dal MUR e l'opportunità di finanziare con risorse ministeriali alcune iniziative già avviate e/o già programmate con finanziamento a carico del B.U., l'Università ha in-

serito nella Relazione programmatica:

- il cofinanziamento del terzo anno dei 69 contratti da RTDa finanziati dal MUR con il DM 1062/2021, per un totale di euro 3.646.903,42
- il finanziamento di alcuni interventi rientranti nella tipologia "Iniziative di ricerca propedeutiche alla presentazione di progetti di ricerca nell'ambito del primo pilastro del Programma Quadro per la Ricerca Horizon Europe"; in particolare i programmi "Supporting TAlent in ReSearch @ University of Padua - STARS Grants" edizione 2021, "MSCA Seal of Excellence@UniPD" edizione 2022 e il progetto "UNIPhD - Eight Century Legacy of Multidisciplinary Research and Training for the Next-Generation Talents", per un totale di euro 12.486.841,66.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

Oggetto: **Bando Ulisse - Mobilità studenti 2022/2023**	
N. o.d.g.: **01/11**	UOR: **Projects and mobility office**

Il Prorettore Vicario Presidente cede la parola alla Prof.ssa Cristina Basso, Prorettrice alle Relazioni Internazionali, la quale ricorda che al fine di incrementare il grado di internazionalizzazione dell'Università degli Studi di Padova, sono stati siglati dall'Ateneo e dai singoli Dipartimenti numerosi accordi bilaterali interuniversitari con istituzioni estere non comunitarie che prevedono azioni di mobilità per studenti di tutti i livelli (primo, secondo e terzo ciclo), per i quali l'Ateneo ha pubblicato già due edizioni del bando unico denominato *Ulisse*.
L'obiettivo principale del *Bando Ulisse* è dare maggiore visibilità alle opportunità di mobilità studentesca verso Paesi non-comunitari, garantire trasparenza e uniformità nella selezione degli studenti, tracciare le mobilità a livello di Ateneo, potenziare il numero di destinazioni disponibili e incrementare il numero degli studenti *outgoing*.
Dato il successo delle prime due edizioni dell'iniziativa, che hanno visto un significativo aumento nel numero di opportunità offerte e di partecipanti selezionati (Allegato n. 1/1-1), nonché un miglioramento della visibilità e delle procedure di gestione della mobilità verso istituzioni non incluse nel Programma Erasmus+, si reputa opportuno reiterare l'iniziativa al fine di consolidare sia le modalità di promozione che quelle di partecipazione da parte delle strutture e degli studenti.
Il *Bando Ulisse Mobilità studenti* per l'anno accademico *2022/2023* che sarà pubblicato (Allegato n. 2/1-8) resta invariato rispetto ai precedenti, ad eccezione dell'inserimento di un nuovo requisito che prevede che gli studenti maturino crediti formativi all'estero per aver accesso ai finanziamenti, considerato che l'Ateneo riceve finanziamenti sulla base dei crediti maturati con programmi di mobilità dai propri studenti e studentesse e ritenuto fondamentale promuovere esperienze di mobilità significative e funzionali al conseguimento del titolo. Tenuto conto che molte delle mobilità vengono realizzate per attività di tirocinio e/o ricerca tesi, anche di livello triennale, per il riconoscimento del contributo finanziario, a partire dall'a.a. 2022/2023, sarà chiesto ai partecipanti al bando Ulisse delle lauree triennali, magistrali e a ciclo unico di conseguire almeno 3 crediti durante il soggiorno presso le sedi partner.
In base all'art. 19 del Regolamento Didattico di Ateneo e alla delibera del Senato Accademico per il riconoscimento dell'attività svolta all'estero (rep. n. 31 del 13 aprile 2015), al termine del periodo di mobilità verrà garantito ai partecipanti il riconoscimento dei crediti maturati all'estero e preventivamente concordati con il proprio Corso di Studi tramite *Learning Agreement*.
Il bando per l'anno accademico 2022/2023 includerà pertanto le mobilità previste dagli accordi bilaterali di Ateneo e dagli accordi di Dipartimento. In linea con una politica inclusiva, si propone di

ricorrere a finanziamenti su bilancio di Ateneo per le mobilità previste sulla base degli accordi di Ateneo attivi e nell'ambito degli accordi dei singoli Dipartimenti, auspicando la partecipazione all'iniziativa di tutti i Dipartimenti che hanno accordi attivi.
Il finanziamento, che sarà definito con il bilancio di previsione 2022, verrà utilizzato per le mobilità di durata pari a 5 mesi previste sulla base degli accordi di Ateneo attivi e nell'ambito degli accordi dei singoli Dipartimenti per due sedi individuate per ciascun Dipartimento. Inoltre, visto che il nuovo Programma Erasmus+ 2021-2027 prevede la possibilità di destinare fino ad un massimo del 20% dei finanziamenti KA131 a mobilità presso sedi Extra-Europee, scelte dall'Ateneo, alcune delle mobilità Ulisse potranno essere convertite in mobilità Erasmus, sulla base dei fondi che saranno assegnati all'Università di Padova e della disponibilità dei partner ad adeguarsi ai requisiti del Programma Europeo.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

Oggetto: **Aggiornamento sull'attività amministrativa**	
N. o.d.g.: **01/12**	UOR: **Ufficio Organi Collegiali**

La Rettrice Presidente cede la parola al Direttore Generale, il quale comunica i seguenti aggiornamenti circa l'attività amministrativa:

Bandi per studentesse e studenti

- Bando di concorso per l'assegnazione delle borse per merito "mille e una lode" a.a. 2021/2022. Si tratta di 1.000 borse del valore 1.000,00 euro (lordo percipiente) ciascuna, erogate a seguito dello svolgimento, a scelta, di una delle seguenti attività: 1. Studi all'estero 2. Stage e Tirocini 3. Attività di tutorato**.** Il premio è riservato a studentesse e studenti meritevoli iscritti nell'a.a. 2021/22 ai corsi di laurea, laurea magistrale a ciclo unico e laurea magistrale, per un numero di volte non superiore alla durata normale del corso di studio e risultanti meritevoli in base al coefficiente di merito maturato al 10 agosto 2021 nell'a.a. 2020-21. La graduatoria viene elaborata d'ufficio in base agli aventi diritto e pubblicata entro il 23 novembre 2021;
- Bando per il sostegno al pagamento del canone di locazione a favore degli studenti universitari nel periodo di emergenza sanitaria - anno 2021, riservato a studentesse e studenti iscritte/i per l'a.a.2020/21 ai corsi di laurea, laurea magistrale e laurea magistrale a ciclo unico, corsi di dottorato e scuole di specializzazione (non mediche) dell'Ateneo, con i seguenti requisiti: ISEE inferiore a 20.000 euro, regolarità di iscrizione, contratto di affitto di un immobile ubicato in un comune diverso da quello di residenza e non beneficiari di forme di sostegno a per servizi abitativi. Scadenza presentazione delle domande: 3 novembre 2021.

Bandi reclutamento personale
Per quanto riguarda il personale docente sono stati pubblicati i seguenti bandi (Allegato n. 1/1-4):

- 3 posti Professore II fascia ex art. 24 comma 5
- 2 posti Professore II fascia ex art. 24 comma 5 bis
- 68 posti Ricercatore a tempo determinato tipo A (tramite finanziamento PON "Ricerca e Innovazione" 2014-2020)

Per quanto riguarda il personale tecnico-amministrativo, sono state pubblicate le seguenti selezioni:

- 1 posto a tempo indeterminato, cat. D area tecnica tecnico-scientifica ed elaborazione dati - Tecnico di supporto all'attività di ricerca nei laboratori chimici, per la gestione e l'utilizzo di strumentazione per sintesi, purificazione e caratterizzazione di composti chimici;
- 1 posto a tempo indeterminato, cat. C area tecnica tecnico-scientifica ed elaborazione dati - Tecnico di laboratorio di Anatomia macroscopica, microscopica e di plastinazione;
- 3 posti a tempo indeterminato, cat. C area amministrativa - Supporto alle attività amministrative e contabili connesse alla gestione di programmi e progetti internazionali;
- 1 posto a tempo indeterminato, cat. D area Tecnica tecnico-scientifica ed elaborazione dati - Tecnico a supporto dell'attività di studio in vivo con animali di laboratorio e dell'attività didattica connessa di microchirurgia e chirurgia sperimentale, presso il Dipartimento di Scienze cardio-toraco-vascolari e sanità pubblica;
- 1 posto a tempo indeterminato, cat. D area tecnica tecnico-scientifica ed elaborazione dati - Supporto tecnico alle attività dell'Unità di Ricerca “Organelli Bioenergetici” del Dipartimento di Biologia;
- 1 posto a tempo indeterminato, cat. D area tecnica tecnico-scientifica ed elaborazione dati - Tecnico di supporto alla ricerca per il Laboratorio di Ematologia e Immunologia Clinica;
- 1 posto a tempo determinato, della durata di 12 mesi, cat. C area Tecnica tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso il Dipartimento di Biologia - Tecnico di Laboratorio di biologia molecolare dell'interazione piante-microrganismi endofitici;
- 1 posto a tempo determinato, della durata di 24 mesi, come tecnologo di ricerca di primo livello (categoria stipendiale pari a “EP1”), presso il dipartimento di Fisica e Astronomia “GALILEO GALILEI”;
- 1 posto a tempo determinato, della durata di 18 mesi, come tecnologo di ricerca di secondo livello (categoria stipendiale pari a “D3”), presso il dipartimento di Fisica e Astronomia "GALILEO GALILEI";
- 1 posto a tempo indeterminato, cat. C area Tecnica tecnico-scientifica ed elaborazione dati - Tecnico di laboratorio chimico didattico;
- 1 posto a tempo indeterminato, cat. C area Tecnica tecnico-scientifica ed elaborazione dati - Tecnico di laboratori meccanici;
- 1 posto a tempo indeterminato a tempo pieno, cat. D area Tecnica tecnico-scientifica ed elaborazione dati - Tecnico di laboratorio per la gestione di servizi avanzati per la ricerca e di laboratori didattici nell'ambito delle scienze del farmaco;
- 1 posto a tempo indeterminato, cat. D area Tecnica tecnico-scientifica ed elaborazione dati - Conservatore per il Museo didattico di Medicina Veterinaria;
- 1 posto a tempo indeterminato, cat. D area Tecnica tecnico-scientifica ed elaborazione dati - Conservatore del Museo “Morgagni” di Anatomia.

Incarichi professionali per la rappresentanza e difesa dell’Università degli Studi di Padova conferiti agli Avvocati dell’Avvocatura di Ateneo

- D.D.G. rep. n. 3087/2021, prot. n. 139587 del 2 settembre 2021 – Ricorso al Tribunale di Padova ex artt. 669 bis e 700 c.p.c. (R.G. n. 5168/2021, prot. n. 138580 del 31 agosto 2021) per asserita violazione della disciplina delle immissioni dettata dall'art. 844 c.c. in

relazione ai rumori collegati al funzionamento dei macchinari installati nel cortile interno all'edificio sede dell'Area Servizi Informatici e Telematici - ASIT per la ventilazione;

- D.D.G. rep. n. 3226/2021, prot. n. 145893 del 15 settembre 2021 – Appello al Consiglio di Stato proposto da un professore (R.G. n. 7863/2021) avverso la sentenza del T.A.R. Veneto, Sezione Prima n. 170/2021, che ha deciso il ricorso al T.A.R. Veneto proposto da altro professore per l'annullamento degli atti di una procedura selettiva indetta dall'Ateneo ai sensi dell'art. 18, comma 1 Legge n. 240/2010 per la chiamata di un professore di prima fascia.

Decreti di aggiudicazione

- Piattaforma Customer Relatioship Management per la gestione delle attività di marketing internazionale e delle candidature degli studenti internazionali, della durata di 36 mesi, per un importo complessivo di 211.000,00 euro; aggiudicatario: Dreamapply Group;
- Accordo quadro per 24 mesi per la fornitura di reagenti chimici e biologici alle Strutture dell'Università degli Studi di Padova in n. 21 lotti, della durata di 24 mesi, per un importo complessivo di 2.949.518,85 euro; aggiudicatari: Merck Life Science Srl e Carlo Erba Reagents Srl.

Pubblicazione bandi di gara

- Accordo Quadro triennale per la fornitura di arredi da ufficio, della durata di 36 mesi, per un importo a base di gara di 1.205.000,00 euro; pubblicazione in data 15 ottobre 2021;
- Procedura negoziata, ex art. 1 co. 2 lett. b) D.L.76/2020 convertito con L.120/2020, tramite Me.PA., per l'affidamento del servizio di gestione del Conto Welfare di Ateneo per l'Università degli Studi di Padova, della durata di 36 mesi, per un importo a base di gara di 194.052,62 euro; pubblicazione in data 27 settembre 2021.

Start Cup Veneto 2021

La finale della ventesima edizione di Start Cup Veneto, la business plan competition organizzata dalle Università di Padova, Verona e IUAV, si è svolta lo scorso 8 ottobre. I dieci team finalisti hanno partecipato all'Acceleration program, il programma specifico ed intensivo di formazione ospitato dall'Ateneo, durante il quale hanno avuto l'opportunità di sviluppare competenze specifiche utili alla redazione del Business Plan e alla realizzazione del video pitch, strumenti essenziali di presentazione di una business idea. Dei cinque vincitori di Start Cup Veneto 2021, quattro sono afferenti all'Università di Padova e, come per il passato, parteciperanno al "Premio nazionale per l'innovazione 2021" con i seguenti progetti:
1) Categoria Life Science: "DNA-SWITCH" (Università di Padova)
Nuovo approccio terapeutico basato sull'attivazione di un set di geni normalmente presenti in humana per contrastare le malattie neurodegenerative;
2) Categoria Cleantech & Energy: "TUNICA" (Università di Padova)
Invertebrati marini per l'economia circolare: una fonte alternativa e sostenibile per produrre cellulosa, bioetanolo e mangimi per acquacoltura;
3) Categoria Industrial: "ELEMENTO" (IUAV)

Ele è una lampada di design, la sua forma è l'archetipo della Luce. Si accende al tocco in qualsiasi punto grazie ad una nuova tecnologia capacitiva;
4) Categoria ICT: "TOO BUSY" (Università di Padova)
TooBusy è il nuovo modo di pianificare il trasporto pubblico, rendendolo efficiente, elastico e rispettoso della privacy dei cittadini;
5) Categoria Cleantech & Energy: "INNOVATION GEO MATERIALS" (Università di Padova)
Articoli in geopolimero prodotti con materiali di scarto in sostituzione ai ceramici tradizionali, riducendo la quantità di CO2 emessa e favorendo l'economia circolare.

Contamination Lab Veneto 2021

Nell'ambito della manifestazione Galileo Festival, si è conclusa la 4^ edizione del progetto Contamination Lab Veneto (C-Lab) con la premiazione dei migliori progetti. Nel 2021 hanno partecipato 80 tra studenti e laureati, che hanno realizzato, a livello multidisciplinare, 12 progetti innovativi rispondenti ad esigenze specifiche di aziende o del territorio o come sviluppo di una propria idea imprenditoriale. Il vincitore di questa quarta edizione è risultato il progetto "EarthCARE: recupero e riutilizzo di siringhe in vetro farmaceutico", sviluppato insieme all'azienda Stevanato group, teso all'ideazione e realizzazione di un prototipo di macchinario creato per permettere – direttamente nelle corsie degli ospedali – l'assimilazione a livello normativo delle siringhe ai rifiuti urbani differenziati.

Scheda di Riesame della Terza Missione (SCRI-TM) 2019-2020

Nel triennio 2019-2021 l'Ateneo ha avviato il processo di pianificazione e valutazione delle attività di Terza Missione, consistente nell'elaborazione di un piano triennale (PTSTM) e di una scheda di monitoraggio dei risultati raggiunti (SCRI-TM) da parte delle strutture che svolgono attività rientranti nei vari ambiti della Terza Missione.
La Commissione per il Presidio della Qualità della Terza Missione (CPQTM), che ha completato le valutazioni delle SCRI-TM per il biennio 2019-2020, ha espresso apprezzamento per l'impegno delle strutture e la qualità delle attività realizzate, fornendo inoltre suggerimenti alle strutture in vista della valutazione del triennio, che si concluderà nei primi mesi del 2022. A conclusione di tale lavoro è in fase di pubblicazione la brochure "La terza missione all'Università di Padova", che raccoglie tutti i casi studio presentati dalle strutture dell'Ateneo nell'ambito della VQR 2015-2019 (Allegato n. 2/1-162).

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

Oggetto: **Aggiornamento sullo stato di avanzamento del Piano triennale degli investimenti immobiliari**	
N. o.d.g.: **01/13**	UOR: **AREA PATRIMONIO, APPROVVIGIONAMENTI E LOGISTICA - APAL**

La Rettrice Presidente cede la parola al Prof. Carlo Pellegrino, Prorettore all'Edilizia, il quale ricorda che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 20 novembre 2018 con delibera rep. n. 309, ha approvato il Piano triennale degli investimenti immobiliari 2019/2021, predisposto ai

sensi del D.M. del Ministero dell'Economia e delle Finanza del 16 marzo 2012, e successivamente aggiornato con delibera rep. n. 119 nella seduta del 22 dicembre 2020 relativamente ad alcune operazioni di vendita e acquisti immobiliari da attuarsi nel corso del 2021.
A tutt'oggi si evidenzia che il Piano Triennale in questione è nello stato di avanzamento rappresentato nella tabella di sintesi allegata (Allegato n. 1/1-1) e che recentemente si sono manifestate per l'Ateneo alcune esigenze sia in tema di acquisizione che di dismissione di immobili, che comporteranno l'elaborazione di un nuovo Piano triennale degli investimenti immobiliari per il periodo 2022/2024 che verrà sottoposto all'approvazione del Consiglio di Amministrazione entro l'anno. Fra le citate esigenze è opportuno ricordare l'acquisto dell'area individuata per la realizzazione del Palazzo delle Esperienze, dopo specifica ricerca di mercato.
In merito allo stato di avanzamento (Allegato 1) si ricorda che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 22 dicembre 2020, aveva deliberato di confermare le seguenti acquisizioni:

- Terreno adiacente agli impianti sportivi dell'Università e gestiti dal CUS di mq 1.749, compravendita che non si è ancora definita stante la difficoltà costituita dalla presenza di molteplici proprietari nella loro qualità di eredi;
- Terreno a Legnaro adiacente alla proprietà dell'Università di mq. 15.753 che presenta delle difficoltà nella trattativa, stante l'indisponibilità della Proprietà ad alienare al prezzo determinato dall'Ateneo con stima redatta da perito esterno;
- Immobile di proprietà dell'IRPEA, compravendita che si è definita nel corso del 2021;
- Immobile ubicato in Rovigo e di proprietà del Cen.Ser., la cui compravendita non è stata ancora conclusa, pur essendo in fase avanzata la trattativa, in quanto il Consorzio ha necessità di risolvere delle pendenze ipotecarie con alcuni istituti bancari prima di cedere l'immobile all'Ateneo.

Il Consiglio di Amministrazione aveva altresì confermato le seguenti operazioni di vendita:

- Lascito Tomasatti, con valore stimato dall'Agenzia del demanio, comproprietaria per quota indivisa del 50%, pari a 190.000,00 euro, valore ridimensionato rispetto al precedente Piano (400.000,00 euro). L'Agenzia del demanio curerà congiuntamente all'Ateneo la vendita all'asta nel corso del 2021 e si è in attesa della pubblicazione da parte dell'Agenzia di un bando congiunto con l'ateneo;
- Lascito Zuliani, relativamente ai due appartamenti in vicolo San Benedetto in Padova, le cui aste celebrate nel 2019 e nel 2021 sono andate deserte. Ad oggi è stato pubblicato l'avviso d'asta con scadenza delle offerte il 26 ottobre 2021 e seduta d'asta il 30 ottobre 2021. Vi è stato un abbassamento delle basi d'asta per entrambi gli appartamenti da € 230.000 a € 215.000 e da € 209.000 a € 199.000, conseguente ad un aggiornamento estimativo dal 2018 al 2021;
- Lascito Velardi in Roma: l'appartamento non è stato posto all'asta nel 2020 dovendosi accertare la pendenza o meno sull'immobile di oneri comunali (mancato versamento da parte del de cuius del prezzo di affrancazione). L'immobile è stato alienato nel corso del 2021 con aggiudicazione provvisoria al prezzo di € 355.000 e compravendita da rogitarsi entro dicembre 2021;
- Lascito Croatto, composto da 9 appartamenti e relative pertinenze accessorie è stato posto in vendita come intero stabile condominiale, con avviso d'asta pubblica e seduta prevista per l'11 novembre 2021;
- Condominio Meneghetti, costituito da n. 6 appartamenti, è stato posto in vendita come intero stabile condominiale, con avviso d'asta pubblica e seduta prevista per il 15 dicembre 2021.

Il Consiglio di Amministrazione, nella stessa seduta del 22 dicembre 2020, aveva infine deliberato di non riproporre le seguenti dismissioni:

- Edificio in via Beldomandi, in quanto il bene è ancora utilizzato dall'Ateneo;
- Complesso edilizio in Via Campagnola, in quanto è in parte destinato al recupero per le funzioni didattiche dell'Ateneo e per la residua porzione è in fase di svolgimento il tipo frazionamento catastale propedeutico alla futura vendita e correlata nuova perizia di stima.

Il Consiglio di Amministrazione, sempre nella seduta del 22 dicembre dello scorso anno, aveva inoltre deliberato di procedere alle seguenti nuove dismissioni immobiliari:

- del compendio immobiliare già denominato "Sacro Cuore", venduto con asta pubblica celebrata in data 18 marzo 2021 e rogito del 2 settembre 2021 al prezzo di € 1.900.100;
- del locale, di circa 60 mq. commerciali circa, afferente al complesso Levi Cases e situato al civico 39 di via Del Santo, la cui dismissione verrà rinviata in quanto subordinata alla verifica di interesse culturale da parte del competente MIBAC, tutt'ora in corso;
- di un appartamento situato in via Dondi dell'Orologio, 4, di circa 130 mq commerciali, ancora utilizzato ad uffici, di limitate dimensioni e non strategico, per il quale l'avviso d'asta pubblica è in corso di elaborazione.

Relativamente al Piano triennale degli investimenti immobiliari per il periodo 2022/2024 che verrà sottoposto all'approvazione del Consiglio di Amministrazione entro l'anno, si segnala che è pervenuta una disponibilità a vendere un appartamento situato al quinto piano di Palazzo Storione, in riviera Tito Livio a Padova, contiguo alla porzione di immobile di proprietà dell'Ateneo, e che consiste in una abitazione civile con soffitta di complessivi circa 225 mq di superficie commerciale (Allegato n. 2/1-6).
L'immobile in questione fa parte del "Condominio Storione", suddiviso in 2 parti distinte, Condominio A e Condominio B, in cui l'Università detiene già rispettivamente l'80% e il 33% della proprietà.
L'immobile in questione risulta particolarmente interessate per l'Ateneo in quanto inserito all'interno di un fabbricato dove 'Università ha già una alta percentuale di possesso e dove risulta possibile prevedere un collegamento con gli attuali uffici dell'Amministrazione Centrale, unificando l'intero piano quinto.
La richiesta economica della proprietà è pari a 550.000,00 euro.
Si informa pertanto il Consiglio di Amministrazione che si provvederà ad inserire nella proposta del nuovo Piano Triennale degli Investimenti 2022/2024 l'acquisto del suddetto immobile, così da consentire all'Ateneo di procedere con la procedura di acquisizione prevista per legge, previa valutazione di congruità da parte dell'Agenzia del Demanio.

Si informa infine il Consiglio di Amministrazione che sono in corso:

- contatti con il Comune di Padova relativi alla cessione all'Ateneo di una parte dell'Area ex-APS di via Jacopo Corrado, che consentirebbe l'ampliamento degli impianti sportivi universitari, gestiti dal CUS Padova con il contestuale spostamento in loco delle attività del Corso di Laura in Scienze Motorie (Allegato n. 3/1-15). Lo schema originario prevedeva la concessione gratuita del diritto di superficie dell'area all'università per un periodo congruo ad ammortizzare i lavori di ristrutturazioni a carico dell'Ateneo, previsti in circa 15 milioni di euro a carico dell'Ateneo. È altresì in corso di valutazione la possibilità di cessione onerosa dell'area all'Università, in base alla valutazione economica che sarà realizzata dall'Agenzia del Demanio;
- contatti con l'Agenzia del Demanio per la cessione all'Ateneo del diritto di superficie del complesso di studi idraulici di Voltabarozzo a Padova, ora in gran parte inutilizzato, per la realizzazione di laboratori e infrastrutture avanzate di ricerca. L'Ateneo ha già sviluppato una progettualità sul complesso che prevede la ristrutturazione e funzionalizzazione dell'area per una spesa prevista di circa 12.5 milioni di euro (Allegati n. 4/1-12 e n. 5/1-10).

Tali nuove progettualità potranno trovare, in tutto o in parte, fonti di finanziamento a valere sulle risorse del PNRR, per cui si comunica al Consiglio di Amministrazione che l'Ateneo intende definire entro tempi compatibili con i bandi PNRR le due iniziative precedentemente esposte.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

DIBATTITO

OMISSIS

Oggetto: **D.M. 1096 del 24 settembre 2021 – Riparto punti organico anno 2021**	
N. o.d.g.: **01/14**	UOR: **Ufficio Organi Collegiali**

La Rettrice Presidente cede la parola al Direttore Generale, il quale informa che, con D.M. 1096 del 24 settembre 2021 (Allegati n. 1/1-4, n. 2/1-1 e n. 3/1-1), sono stati definiti i criteri per il riparto e l'attribuzione a ciascuna istituzione universitaria statale del contingente di spesa disponibile a livello nazionale per l'assunzione di personale a tempo indeterminato e di ricercatori a tempo determinato per l'anno 2021. Si ricorda che, a decorrere dall'anno 2018, per il sistema universitario italiano il turnover consentito è complessivamente pari al 100% delle cessazioni verificatesi l'anno precedente, conteggiate in punti organico. I criteri si rifanno al DPCM 24 giugno 2021, recante disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento da parte delle università statali per il triennio 2021-2023, a norma dell'art. 7, comma 6, del D.Lgs. 49/2012, che ha confermato i due indici:

- indicatore delle spese di personale (IP), definito dal rapporto tra:
  - la spesa complessiva per il personale (include personale di ruolo, collaborazioni, spese per salario accessorio, premialità, welfare, buoni pasto etc., ma non il personale pagato da convezioni esterne certificate);
  - le cosiddette entrate libere (costituite dal FFO, dai fondi per la programmazione triennale del MIUR e dai contributi corrisposti dagli studenti al netto dei rimborsi);
- indicatore di sostenibilità economico finanziaria (ISEF) definito nella misura dell'82% del rapporto tra:
  - le entrate libere (come sopra definite) meno le spese per fitti passivi;
  - le spese fisse, costituite dalle spese di personale (come sopra definite) più le rate dei mutui pagate con il bilancio dell'ateneo.

Ai fini dell'attribuzione del suddetto contingente di spesa, il calcolo delle economie da cessazioni e degli oneri conseguenti alle nuove assunzioni e ai passaggi di qualifica ad esse equiparati è effettuato sulla base del costo medio nazionale per ciascuna categoria di personale, espresso in termini di punti organico, avendo quale unità di misura il costo medio nazionale di 1 Professore di

I fascia.
Ad ogni istituzione universitaria statale sono attribuiti i Punti Organico 2021 sulla base dei seguenti criteri e con riferimento ai valori riportati al 31 dicembre 2020: alle Università con un valore dell'indicatore delle spese di personale pari o superiore all'80% o con un indicatore di sostenibilità economico finanziaria inferiore a 1 è attribuito un contingente assunzionale non superiore al 50% della spesa relativa alle cessazioni registrate nell'anno 2020 del personale a tempo indeterminato e dei ricercatori e a tempo determinato, che erano stati assunti a valere sul bilancio dell'ateneo. Tali Università, qualora si trovino in una situazione di significativa e conclamata tensione finanziaria, non possono procedere nei dodici mesi successivi alla deliberazione degli organi accademici, ad assunzioni di personale a tempo indeterminato e di ricercatori a tempo determinato con oneri a carico del proprio bilancio.
Invece, alle restanti Università:

I. è attribuito un contingente assunzionale base non superiore al 50% della spesa relativa alle cessazioni registrate nell'anno 2020 del personale a tempo indeterminato e dei ricercatori a tempo
determinato, che erano stati assunti a valere sul bilancio dell'ateneo;

II. è attribuito un contingente assunzionale aggiuntivo, fino a concorrenza del limite massimo del 100% a livello di sistema della spesa relativa alle cessazioni registrate nell'anno 2020 del personale a tempo indeterminato e dei ricercatori a tempo determinato, ripartito in misura proporzionale al 20% del margine ricompreso tra l'82% delle entrate, al netto delle spese per fitti passivi, e la somma delle spese di personale e degli oneri di ammortamento annuo a carico del bilancio di ateneo complessivamente sostenuti al 31 dicembre 2020.

Rientra in quest'ultima categoria l'Ateneo di Padova, i cui indicatori IP e ISEF risultano in media con gli altri Atenei italiani e si assestano per l'anno 2020 rispettivamente a 65,95% (a fronte del 68,24% del 2019 e di una media nazionale pari a 65,83%) e al valore di 1,21% (a fronte dell'1,17 nel 2019 e di una media nazionale pari a 1,22).
All'Università di Padova sono stati assegnati 82 punti organico per l'anno 2021, con un turn-over riconosciuto del 106%, in leggera crescita rispetto al 102% del 2020 e al 105% del 2019; il peso dell'Università di Padova nel sistema universitario, con riferimento al turn over riconosciuto, è pari al 4,09% a fronte del 3,96% del 2020 e del 3,98% dell'anno precedente.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

OGGETTO: **Regolamento per la segnalazione di presunte condotte illecite (whistle-blowing policy) – Modifica**			
N. o.d.g.: **02/01**	Rep. n. **272/2021**	Prot. n. **192773/2021**	UOR: **AREA FINANZA E PROGRAMMAZIONE - AFIP / UFFICIO CONTROLLO DI GESTIONE**

Responsabile del procedimento: Elisa Salvan
Dirigente: Marco Porzionato

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giancarlo Dalla Fontana, Prorettore Vicario (in sostituzione, ai sensi dell'art. 10 c. 3 dello Statuto, del Rettore, Prof. Rosario Rizzuto)	X				Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X				Dott.ssa Marina Manna	X			

Prof. Antonio Masiero				X		Dott. Francesco Nalini	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto				X		Sig. Marco Ferretti	X			
Prof. Pietro Ruggieri				X		Sig.ra Anna Tesi	X			
Dott. Dario Da Re	X									

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Prorettore Vicario Presidente cede la parola al Prof. Antonio Parbonetti, Prorettore all'Organizzazione e Bilancio, il quale ricorda che l'istituto del c.d. *whistleblowing,* disciplinato all'art. 54-bis del D.lgs. n. 165/2001, così come modificato con Legge n. 179/2017, prevede una serie di tutele a favore del dipendente pubblico (e dei soggetti ad esso equiparati *ex lege*) che, nell'interesse dell'integrità della pubblica amministrazione, segnala condotte illecite di cui è venuto a conoscenza in ragione del proprio rapporto di lavoro.
L'Ateneo, per uniformarsi a quanto previsto dalle norme sopra citate e dalle Linee Guida ANAC in materia, si è dotato, dal settembre 2018, di un Regolamento per la segnalazione di presunte condotte illecite, in seguito aggiornato con delibera n. 277 del 24 novembre 2020.
Con la modifica del 2020, è stata introdotta una più puntuale definizione dell'ambito oggettivo di applicazione – con l'esclusione delle segnalazioni dettate da meri interessi privati – ed è stato esteso l'ambito soggettivo, ricomprendendo tutti i lavoratori di cui all'art. 2 del Codice di comportamento di Ateneo. Si è confermata la possibilità di invio della segnalazione anche da parte degli studenti, come nel testo precedente. È inoltre stata data centralità alla figura del RPCT (Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza) per quanto riguarda la procedura di gestione delle segnalazioni ed è stata introdotta la figura del "Custode dell'identità", a salvaguardia della riservatezza dell'identità del segnalante. Infine, sono state specificate le diverse fasi – e i relativi termini – in cui si articola il procedimento.
Con delibera n. 469 del 9 giugno 2021 l'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.) ha emanato nuove Linee guida in materia di *whistleblowing*, con le quali ha inteso superare quelle precedentemente adottate con determinazione n. 6 del 28 aprile 2015.
A seguito dell'emanazione delle nuove Linee guida, si ritiene necessario procedere ad una marginale revisione del Regolamento, volta a recepire alcuni elementi di carattere operativo relativamente alle modalità di gestione delle segnalazioni da parte del RPCT.
Con l'occasione, anche alla luce dell'esperienza maturata in questi tre anni di applicazione dell'istituto, si ritiene altresì opportuno provvedere ad un più aderente allineamento alla normativa nazionale in materia di trattamento delle segnalazioni anonime.
In particolare, si propongono i seguenti aggiornamenti al Regolamento (Allegato n. 1/1-8):

- si precisa l'esclusione delle tutele previste all'art. 13 per le segnalazioni anonime e per quelle provenienti da soggetti estranei al "Personale" e agli "Studenti", in conformità con l'art. 54-bis del D.lgs. 165/2001;
- si modificano i termini del procedimento di gestione delle segnalazioni: l'avvio dell'istruttoria da parte del RPCT dovrà avvenire entro 15 giorni dal ricevimento della segnalazione (non più 5) e dovrà essere conclusa, con comunicazione degli esiti al segnalante, non oltre 60 giorni dall'avvio della medesima (non più 30);
- si specifica che anche agli studenti viene garantita la massima tutela della riservatezza dell'identità, al pari dei dipendenti e dei soggetti ad essi equiparati (per i dipendenti, inoltre, sono applicate anche le tutele attinenti al rapporto di lavoro indicate all'art. 54-bis del D.lgs. 165/2001). Sebbene, infatti, la normativa nazionale limiti il proprio ambito di applicazione alla categoria dei lavoratori (dipendenti ed equiparati), l'Ateneo ha ritenuto opportuno, alla luce di una politica volta a favorire la legalità e la trasparenza dell'attività amministrativa, coinvolgere anche la categoria degli studenti, dando loro uno strumento di segnalazione e denuncia di

presunti fatti illeciti con la sicurezza di veder garantita la riservatezza dell'identità, così da prevenire possibili comportamenti ritorsivi e discriminatori a causa della medesima.

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge del 6 novembre 2012, n. 190 "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*" e ss.mm.ii.;
- Vista la Legge 30 novembre 2017, n. 179 "*Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato*", che modifica l'articolo 54-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, in materia di tutela del dipendente o collaboratore che segnala illeciti;
- Preso atto che l'A.N.A.C. ha ripetutamente ricordato, all'interno dei Piani Nazionali Anticorruzione intervenuti dal 2013 al 2019, di gestire le segnalazioni dei dipendenti pubblici fornendo opportune garanzie tanto al segnalato quanto al segnalante;
- Vista la Direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2019 riguardante «*La protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione*»;
- Vista la Delibera A.N.A.C. del 6 giugno 2021 contenente le "*Linee guida in materia di tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza in ragione di un rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 54-bis, del d.lgs. 165/2001 (c.d. whistleblowing)*", che ha superato la precedente Determinazione A.N.A.C. n. 6 del 28 aprile 2015;
- Visto il "*Regolamento per la segnalazione di presunte condotte illecite"* emanato con Decreto del Rettore rep. 4330/2020, che ha sostituito il precedente, adottato con delibera del C.d.A. rep. 229in data 11 settembre 2018;
- Ritenuto opportuno procedere ad una seconda revisione del Regolamento, a seguito dell'emanazione delle nuove Linee guida A.N.A.C. sopraindicate;
- Preso atto del parere favorevole del Comitato di Controllo e Audit, espresso in data 20 ottobre 2021;

Delibera

1. di approvare le modifiche al Regolamento per la segnalazione di presunte condotte illecite dell'Università degli Studi di Padova di cui all'Allegato n. 2/1-7, che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera.

OGGETTO: **Bando World Class Research Infrastructures (WCRI) – Assegnazione del finanziamento**			
N. o.d.g.: **03/01**	Rep. n. **273/2021**	Prot. n. **192774/2021**	UOR: **AREA RICERCA E RAPPORTI CON LE IMPRESE - ARRI / UFFICIO RICERCA E QUALITÀ**

Responsabile del procedimento: Manuela Marini
Dirigente: Andrea Berti

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof. Antonio Masiero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini	X			
Sig. Marco Ferretti	X			

Prof. Pietro Ruggieri	X					Sig.ra Anna Tesi	X			
Dott. Dario Da Re	X									

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola al Prof. Fabio Zwirner, Prorettore alla Ricerca, il quale ricorda che con delibera rep. n. 285 del 26 novembre 2019 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Bando World Class Research Infrastructures – WCRI 2019 (Allegato n. 1/1-6) con un budget iniziale di 7,5 milioni di euro suddiviso nei bilanci degli esercizi 2020, 2021 e 2022 per finanziare 3 infrastrutture, successivamente integrato con delibera rep. n. 269 del Consiglio di Amministrazione del 20 ottobre 2020, con 2,5 milioni di euro per finanziare un'infrastruttura aggiuntiva.
La finalità del Bando WCRI era di promuovere un avanzamento decisivo e di impatto in direzioni di ricerca di grande rilevanza nel panorama internazionale e di carattere fortemente innovativo rispetto alla progettualità già consolidata all'interno dell'Ateneo, che necessitano quindi di piattaforme tecnologiche abilitanti secondo lo stato dell'arte e di carattere emergente nella più recente letteratura scientifica.
Il bando prevedeva due fasi di selezione:

- Fase 1: Presentazione di una scheda progettuale sintetica che definisca le implicazioni strategiche e di innovazione della proposta (Espressione di Interesse - EdI).
- Fase 2: Presentazione di un progetto completo e articolato, che includa informazioni di dettaglio relative alla infrastruttura di ricerca proposta, individuando obiettivi coerenti con l'indirizzo strategico, definiti in un piano temporale e verificabili "in itinere" sui quali verrà focalizzata la verifica "ex post" (Business Plan - BP).

Nella prima fase sono pervenute n. 6 EdI che la Commissione di selezione, nominata con DR n. 2542 del 20 luglio 2020, ha ritenuto di ammettere alla fase 2 "[in quanto tutte] *si caratterizzano per un alto livello di ambizione e di tecnologia all'avanguardia rispetto ad una ricognizione delle infrastrutture presenti in Ateneo e relativamente al panorama nazionale ed europeo*." (Allegato n. 2/1-4) invitando i proponenti di progetti che si configuravano come piattaforme progettuali modulabili (HX|R, UTSC, SYCURI) a valutare possibili sinergie e punti di convergenza per la preparazione dei BP da proporre alla fase 2 del bando.
Al termine della seconda fase sono stati presentati i seguenti Business Plan che sono stati valutati da una commissione esterna nominata con delibera del Consiglio di Amministrazione rep. n. 151 del 29 giugno 2021 (di seguito Commissione BP):

Titolo e Acronimo	PI	Struttura capofila
Ultra high field 7Tesla Magnetic Resonance Imaging - **UHF-7T MRI**	CORBETTA Maurizio	Centro di Ateneo "Padova Neuroscience Center" - PNC
Hyper Extended Reality Infrastructure - **HX|R**	GAMBERINI Luciano	Centro interdipartimentale di ricerca "Human Inspired Technologies Research Center - HIT"
SYNERGIC STRATEGIES FOR CULTURAL HERITAGE AT RISK - **SYCURI**	BONETTO Jacopo	Centro interdipartimentale di ricerca "Studio e conservazione dei beni archeologici, architettonici e storico-artistici" - CIBA

Molecular and MetabolIc imagiNg InfrAsTrUctuRE - MINIATURE	SCORRANO Luca	Dip. Biologia
Quantum computing and simulation center - QCSC	MONTANGERO Simone	Dip. Fisica e Astronomia "Galileo Galilei" - DFA

La Commissione BP ha concluso i propri lavori il 29 settembre u.s. e con DR n. 3693 del 20 ottobre 2021 (Allegato n. 3/1-23) è stato approvato il verbale conclusivo.
La Commissione BP ha espresso un giudizio collegiale su ciascuna proposta mettendo in evidenza punti di forza e di debolezza di ciascuna e formulando alcune raccomandazioni utili ai PIs per l'implementazione e il monitoraggio delle iniziative. Al termine dei lavori la Commissione BP ha raccomandato per il finanziamento le seguenti proposte:

Titolo e Acronimo	PI	Struttura capofila
Quantum computing and simulation center – **QCSC** (Allegato n. 4/1-17)	MONTANGERO Simone	Dip. Fisica e Astronomia "Galileo Galilei" - DFA
Ultra high field 7Tesla Magnetic Resonance Imaging - **UHF-7T MRI** (Allegato n. 5/1-13)	CORBETTA Maurizio	Centro di Ateneo "Padova Neuroscience Center" - PNC
Molecular and MetabolIc imagiNg InfrAsTrUctuRE - **MINIATURE** (Allegato n. 6/1-22)	SCORRANO Luca	Dip. Biologia
SYNERGIC STRATEGIES FOR CULTURAL HERITAGE AT RISK – **SYCURI** (Allegato n. 7/1-15)	BONETTO Jacopo	Centro interdipartimentale di ricerca "Studio e conservazione dei beni archeologici, architettonici e storico-artistici" - CIBA

A causa della complessità dell'infrastruttura HX|R la Commissione si riserva di rivalutare il progetto entro 6 mesi dopo che il business plan sia stato rivisto secondo le indicazioni formulate.
Come previsto dal Bando WCRI, il Consiglio di Amministrazione è chiamato ad approvare le proposte di finanziamento formulate dalla Commissione BP e ad assegnare il relativo contributo alla Struttura Capofila di ogni User Community (UC).
Le altre strutture UniPD e gli altri soggetti membri della *User Community* trasferiranno alla Struttura Capofila la propria quota di cofinanziamento in cash.
Il cofinanziamento relativo alle prime tre infrastrutture (QSC, UHF-7T MRI, MINIATURE) sarà reso disponibile fin dal 2022 per un quinquennio secondo quanto riportato nei relativi business plan, mentre per l'infrastruttura SYCURI sarà reso disponibile dopo aver acquisito alcune precisazioni di tipo finanziario-organizzativo relative ad alcuni rilievi formulati dalla Commissione BP, che saranno valutate dalla Commissione Scientifica di Ateneo.
I PI delle UC finanziate dovranno sottoscrivere un disciplinare con l'Ateneo nel quale si impegnano, a nome dell'intera UC, ad usare l'infrastruttura per i fini del progetto e secondo le modalità descritte nel BP. Le acquisizioni di beni e servizi saranno effettuate nel rispetto della

normativa sui contratti pubblici (D.Lgs. 50/2016).
Le UC finanziate devono completare la realizzazione dell'infrastruttura entro due anni dall'assegnazione del finanziamento, pena la revoca dello stesso.
Come previsto dal bando, dal momento dell'assegnazione del finanziamento, la Commissione Scientifica di Ateneo (CSA) o una sua sottocommissione verifica semestralmente lo stato di avanzamento dei lavori e riferisce al Consiglio di Amministrazione. Al termine di ognuno dei 5 anni del progetto finanziato, il PI trasmette alla CSA una relazione sull'andamento del progetto stesso. Una verifica ex post dei risultati conseguiti dai progetti finanziati verrà condotta, secondo modalità che saranno stabilite, da parte della CSA o da una sua sottocommissione, anche alla luce delle indicazioni emerse dalla valutazione dei BP ad opera della Commissione BP. In base a tale verifica, la CSA presenterà una relazione finale agli Organi di Ateneo, che valuteranno eventuali misure di incentivazione/implementazione delle attività dei progetti.

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamata la delibera del Consiglio di Amministrazione rep. n. 274 del 22 ottobre 2019 sugli equilibri del bilancio di previsione per il triennio 2020-2022, con cui si approva lo stanziamento di 7.500.000 euro (impatto economico 100.000 euro) per il bando di ricerca World Class Infrastructures;
- Richiamata la delibera rep. n. 285 del Consiglio di Amministrazione del 26 novembre 2019 che ha approvato il Bando WCRI;
- Richiamata la delibera n. 269 del Consiglio di Amministrazione del 20 ottobre 2020 che ha approvato un finanziamento ulteriore di 2.500.000 euro nell'ambito della call di Ateneo relativa alle World Class Infrastructures per la copertura finanziaria ed economica di un eventuale progetto aggiuntivo nel caso di valutazione positiva da parte della commissione;
- Visto il Decreto Rettorale rep. n. 1122/2020 del 25 marzo 2020 che ha prorogato le scadenze del Bando WCRI alle ore 13.00 del 16 aprile 2021 per la presentazione dei Business Plan e al 16 luglio 2021 per la comunicazione circa l'esito della valutazione dei BP;
- Visto il Decreto Rettorale rep. n. 1300 dell'8 aprile 2021 che ha ulteriormente prorogato la scadenza per la presentazione dei Business Plan alle ore 13.00 del 30 aprile 2021 confermando la data del 16 luglio 2021 come termine per la comunicazione circa l'esito della valutazione dei Business Plan;
- Visto il Decreto Rettorale rep. n. 2542 del 24 luglio 2020 di nomina della Commissione per la Valutazione delle Espressioni di Interesse (EdI) per il Bando World Class Research Infrastructures (WCRI);
- Richiamata la delibera rep. n. 151 del Consiglio di Amministrazione del 29 giugno 2021 che ha approvato la nomina della Commissione di Valutazione dei Business Plan presentati nell'ambito del Bando WCRI e prorogato il termine per la comunicazione dell'esito della valutazione da parte della Commissione al 30 settembre 2021;
- Visto il Decreto Rettorale rep. n. 3693 del 20 ottobre 2021 di approvazione del verbale conclusivo della Commissione BP;
- Preso atto che il finanziamento complessivo delle infrastrutture pari a 10.000.000 euro, trova idonea copertura sia dal punto di vista finanziario, tenuto conto dei flussi di cassa e delle disponibilità liquide dell'Ateneo, sia da un punto di vista economico avendo previsto le quote di ammortamento negli esercizi di competenza.;
- Considerato che trattandosi di spese per investimenti, i pagamenti per l'acquisto delle infrastrutture sono esclusi dal limite ministeriale del fabbisogno, assegnato annualmente;

Delibera

1. di approvare le seguenti proposte:

Titolo e Acronimo	PI	Struttura capofila
Quantum computing and simulation center - **QCSC**	MONTANGERO Simone	Dip. Fisica e Astronomia "Galileo Galilei" - DFA
Ultra high field 7Tesla Magnetic Resonance Imaging - **UHF-7T MRI**	CORBETTA Maurizio	Centro di Ateneo "Padova Neuroscience Center" - PNC
Molecular and MetabolIc imagiNg InfrAsTrUctuRE - **MINIATURE**	SCORRANO Luca	Dip. Biologia
SYNERGIC STRATEGIES FOR CULTURAL HERITAGE AT RISK - **SYCURI**	BONETTO Jacopo	Centro interdipartimentale di ricerca "Studio e conservazione dei beni archeologici, architettonici e storico-artistici" - CIBA

2. di assegnare il contributo di 2.500.000 euro a carico del Bilancio Universitario alle seguenti strutture capofila:

Titolo e Acronimo	PI	Struttura capofila	Assegnato
Quantum computing and simulation center – **QCSC**	MONTANGERO Simone	Dip. Fisica e Astronomia "Galileo Galilei" - DFA	2.500.000
Ultra high field 7Tesla Magnetic Resonance Imaging - **UHF-7T MRI**	CORBETTA Maurizio	Centro di Ateneo "Padova Neuroscience Center" - PNC	2.500.000
Molecular and MetabolIc imagiNg InfrAsTrUctuRE - **MINIATURE**	SCORRANO Luca	Dip. Biologia	2.500.000

3. di assegnare il contributo di 2.500.000 euro a carico del Bilancio Universitario alla seguente struttura capofila, a condizione che fornisca le precisazioni di tipo finanziario-organizzativo relative ad alcuni rilievi formulati dalla Commissione BP, che saranno valutate dalla Commissione Scientifica di Ateneo:

Titolo e Acronimo	PI	Struttura capofila
SYNERGIC STRATEGIES FOR CULTURAL HERITAGE AT RISK - **SYCURI**	BONETTO Jacopo	Centro interdipartimentale di ricerca "Studio e conservazione dei beni archeologici, architetto-

		nici e storico-artistici" – CIBA

4. di incaricare la CSA, supportata dall'Area Ricerca e rapporti con le Imprese, della predisposizione del disciplinare con il quale i PI si impegnano con l'Ateneo, a nome dell'intera UC, ad usare l'infrastruttura per i fini del progetto e secondo le modalità descritte nel Business Plan; il disciplinare sarà quindi approvato con decreto del Rettore;
5. di prendere atto che la Commissione Scientifica di Ateneo, o una sua sottocommissione, verificherà periodicamente lo stato di avanzamento dei progetti e ne renderà conto al Consiglio di Amministrazione.

DIBATTITO

OMISSIS

OGGETTO: **Protocollo d'intesa tra InfoCamere S.c.p.A e l'Università degli Studi di Padova per lo studio della student entrepreneurship**			
N. o.d.g.: **04/01**	Rep. n. **274/2021**	Prot. n. **192775/2021**	UOR: **AREA RICERCA E RAPPORTI CON LE IMPRESE - ARRI**

Responsabile del procedimento e Dirigente: Andrea Berti

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X				Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X				Dott.ssa Marina Manna	X			
Prof. Antonio Masiero	X				Dott. Francesco Nalini	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X				Sig. Marco Ferretti	X			
Prof. Pietro Ruggieri	X				Sig.ra Anna Tesi	X			
Dott. Dario Da Re				X					

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola al Dott. Andrea Berti, Dirigente dell'Area Ricerca e Rapporti con le imprese, il quale presenta al Consiglio di Amministrazione il protocollo d'intesa tra InfoCamere S.c.p.A e l'Università (Allegato n. 1/1-9).
InfoCamere S.c.p.A è la società *in house* delle Camere di Commercio che ha il compito di approntare, organizzare e gestire nell'interesse e per conto delle Camere di Commercio stesse, un sistema informatico nazionale in grado di trattare e distribuire in tempo reale, anche a soggetti terzi, atti, documenti e informazioni che la legge dispone siano oggetto di pubblicità legale o di

pubblicità-notizia, che comunque scaturiscano da registri, albi, ruoli, elenchi e repertori tenuti dalle Camere stesse.
Con il protocollo di intesa in esame, le Parti intendono riprendere la collaborazione, già iniziata nel 2017, finalizzata ad una ricerca sperimentale per mettere in relazione i dati dei laureati presso l'Università di Padova a partire dall'anno 2011 e fino al 2020 con le cariche sociali assunte e/o le partecipazioni sociali acquisite nel corso degli anni dagli stessi laureati presso imprese italiane (c.d. *student entrepreneurship*). La responsabile scientifica della ricerca è la Prof.ssa Silvia Rita Sedita del Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali "Marco Fanno". I risultati della precedente collaborazione sono stati divulgati ad eventi nazionali ed internazionali ed enucleati in alcune pubblicazioni, tra cui:

- Blasi S., Sedita S.R. (2018), "L'impatto dell'Università di Padova nello sviluppo dell'economia locale e sui processi di creazione di impresa dei suoi laureati. Economia e Società Regionale";
- Sedita S.R. (2018) "Il ruolo dell'università nella costruzione di un ecosistema innovativo". Economia e Società Regionale";
- Sedita S.R., Blasi S. (2021), "Determinants and success factors of student entrepreneurship: evidence from the University of Padova. Piccola Impresa/Small Business".

Più specificamente la ricerca in via sperimentale è volta a verificare ed illustrare due fenomeni: (i) i percorsi d'impresa intrapresi dai laureati dell'Università; (ii) il grado di resilienza delle imprese gestite da, o di proprietà di, laureati dell'Università durante il periodo di pandemia da COVID-19, confrontate con un opportuno campione controfattuale di imprese. I relativi risultati saranno diffusi attraverso iniziative congiunte ovvero concordate tra le Parti.
Le Parti si propongono di collaborare per le seguenti attività:

- l'estrazione dell'elenco dei laureati dell'Università a partire dall'anno 2011 e fino al 2020 e la conseguente verifica dei laureati con cariche operative e/o partecipazioni sociali in imprese italiane;
- lo sviluppo di strumenti informatici, quali piattaforme di archiviazione ed interrogazione, al fine di consentire l'analisi ed il monitoraggio della *student entrepreneurship*;
- lo studio dei risultati derivanti dal confronto tra i dati dell'Università e i dati presenti nel Registro Imprese mediante l'elaborazione di statistiche;
- la pubblicazione dei risultati delle analisi in articoli scientifici e divulgativi inerenti alla *student entrepreneurship* nell'Università;
- la diffusione, in collaborazione tra l'Università e InfoCamere, dei risultati delle analisi sulla *student entrepreneurship* presso le università italiane e altri stakeholder.

Ai fini dell'esecuzione delle predette attività, l'Università comunicherà ad InfoCamere l'elenco dei propri laureati nel periodo 2011-2020 con i relativi codici fiscali e altri dati rilevanti ai fini della ricerca (dati anagrafici, dati di accesso all'università, dati di laurea e della tesi, crediti sostenuti in specifici SSD).
InfoCamere provvederà ad associare ai dati dei laureati trasmessi dall'Università le corrispondenti informazioni presenti nel Registro Imprese in termini di cariche sociali e di partecipazioni sociali detenute presso imprese italiane e si impegnerà a condividere il database così ottenuto con l'Università di Padova. Per consentire la valutazione in merito al grado di resilienza delle imprese gestite da, o di proprietà di laureati dell'Università durante il periodo di pandemia da COVID-19, Infocamere fornirà inoltre i dati strutturali di performance relative ad un opportuno campione di controllo.
InfoCamere, inoltre, metterà a disposizione una piattaforma informatica attraverso cui l'Università potrà accedere, mediante apposite credenziali, alle informazioni relative ai propri laureati per predisporre statistiche sulla *student entrepreneurship*.

Il protocollo prevede che le funzioni di coordinamento e la verifica dell'andamento delle iniziative vengano svolte rispettivamente dalla Prof.ssa Silvia Rita Sedita, per l'Università di Padova e dal Dott. Antonello Meloni per InfoCamere S.c.p.A.
Per quanto attiene alla proprietà dei risultati, gli esiti delle elaborazioni statistiche potranno, previo accordo da formalizzarsi per iscritto, essere utilizzati, divulgati e pubblicati dalle Parti. La divulgazione e la pubblicazione nell'ambito scientifico da parte dell'Università, invece, potrà avvenire senza necessità di accordo scritto, informando InfoCamere, citando la fonte dei dati e il presente accordo. Infine, nell'ambito delle attività di diffusione delle analisi effettuate, ogni parte è tenuta a dare evidenza del ruolo rivestito dall'altra.
Il protocollo ha una durata di tre anni, a decorrere dalla data di stipula della stessa, e potrà essere rinnovato mediante apposito atto scritto.
Il protocollo, compresa la messa a disposizione della piattaforma informatica da parte di InfoCamere S.c.p.A, non comporta alcun onere finanziario a carico del Bilancio Universitario.

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamato lo Statuto di Ateneo;
- Richiamato il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
- Preso atto del testo del protocollo d'intesa tra InfoCamere S.c.p.A e l'Università degli Studi di Padova per lo studio della student entrepreneurship;
- Ritenuto opportuno approvare la stipula di tale protocollo;

Delibera

1. di approvare il protocollo d'intesa tra InfoCamere S.c.p.A e l'Università degli Studi di Padova per lo studio della *student entrepreneurship* (Allegato 1), che costituisce parte integrante e sostanziale della presente delibera, senza oneri a carico del Bilancio Universitario;
2. di autorizzare la Rettrice ad apportare al testo le eventuali modifiche che si rendessero necessarie.

DIBATTITO

OMISSIS

OGGETTO: **Revoca dello status di spin-off alla società IT+Robotics srl**			
N. o.d.g.: **05/01**	Rep. n. **275/2021**	Prot. n. **192776/2021**	UOR: **AREA RICERCA E RAPPORTI CON LE IMPRESE - ARRI / UFFICIO VALORIZZAZIONE DELLA RICERCA**

Responsabile del procedimento: Ileana Borrelli
Dirigente: Andrea Berti

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As

Prof.ssa Daniela Mapelli	X					Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X					Dott.ssa Marina Manna	X			
Prof. Antonio Masiero	X					Dott. Francesco Nalini	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X					Sig. Marco Ferretti	X			
Prof. Pietro Ruggieri	X					Sig.ra Anna Tesi	X			
Dott. Dario Da Re				X						

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola al Dott. Andrea Berti, Dirigente dell'Area Ricerca e Rapporti con le imprese, il quale informa che la società IT+Robotics srl (di seguito anche "IT+Robotics" o "Società"), costituita in data 3 maggio 2005 e spin-off partecipato dell'Università di Padova dal 28 novembre 2015, ha chiesto di procedere alla revoca dello status di spin-off dell'Ateneo.
Si ricorda che il Consiglio di Amministrazione, con delibera rep. n. 303 del 24 novembre 2020, aveva autorizzato l'indizione, con Decreto del Direttore Generale, di una procedura di evidenza pubblica per la cessione al miglior offerente, fatti salvi i diritti di prelazione dei soci esistenti, delle quote detenute dall'Università di Padova nel capitale sociale di tutti e 22 gli spin-off partecipati al 4 novembre 2020, tra cui anche IT+Robotics.
Per IT+Robotics è pervenuta un'offerta di acquisto delle quote di proprietà dell'Università da parte degli altri soci. La cessione, autorizzata con delibera del Consiglio di Amministrazione rep. n. 161 del 29 giugno 2021, è stata formalizzata con atto notarile in data 21 settembre 2021.
Il rappresentante legale della Società, con PEC del 21 settembre 2021 (Allegato n. 1/1-1), ha comunicato che i soci di IT+Robotics, a seguito della cessione delle quote dell'Università e alla conseguente trasformazione dello spin-off da partecipato a semplice, concordano di non poter accettare le clausole del Regolamento degli spin-off dell'Ateneo contenute all'articolo 5 comma 5 (plusvalenza in caso di cessione della quota) e all'articolo 6 comma 2 (pagamento del canone di utilizzo del sigillo dell'Università) e pertanto chiede la revoca dello status di spin-off.

Il Consiglio di Amministrazione

- Preso atto della richiesta prot. n. 149120 del 21 settembre 2021 pervenuta dalla Società;
- Richiamato il Regolamento degli Spin-off dell'Università degli Studi di Padova;
- Ritenuto opportuno revocare lo status di spin-off dell'Università di Padova alla società IT+Robotics srl;

Delibera

1. di revocare lo status di spin-off alla società IT+Robotics srl.

OGGETTO: **Rinnovo e Integrazione Accordo di Cooperazione con l'Ecole Nationale Supérieure des Travaux Publics de Yaoundé (Camerun) finalizzato all'avvio di percorsi internazionali con rilascio di doppio titolo**			
N. o.d.g.: **06/01**	Rep. n. **276/2021**	Prot. n. **192777/2021**	UOR: **AREA RELAZIONI INTERNAZIONALI - ARI (INTERNATIONAL RELATIONS DIVISION) / PROJECTS AND MOBILITY OFFICE**

Responsabile del procedimento e Dirigente: Dora Longoni

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof. Antonio Masiero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			
Prof. Pietro Ruggieri	X			
Dott. Dario Da Re	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini	X			
Sig. Marco Ferretti	X			
Sig.ra Anna Tesi	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola alla Prof.ssa Cristina Basso, Prorettrice alle Relazioni Internazionali, la quale ricorda che il Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale - DICEA collabora da diversi anni con l'École Nationale Supérieure des Travaux Publics de Yaoundé - ENSTP (Camerun), in particolare per i percorsi di studio integrati di secondo ciclo in Ingegneria Civile e di Ingegneria Ambientale, rivolti agli studenti dell'ENSTP, a conclusione dei quali gli studenti iscritti conseguiranno il doppio titolo di studio.
Tali percorsi hanno rappresentato una novità nel panorama dei percorsi internazionali offerti dall'Ateneo, prevedendo l'erogazione di una parte sostanziale della didattica da parte di personale docente dell'Università di Padova in Camerun nei confronti di una platea di studenti locali iscritti contestualmente nelle due università.
La "Convenzione relativa all'implementazione di corsi di studio internazionali in Ingegneria Civile ed Ambientale tra l'Università degli studi di Padova (Italia) e la Scuola Nazionale Superiore dei lavori Pubblici di Yaoundé (Camerun)" è stata firmata per la prima volta il 15 ottobre 2018. Successivamente, per rispondere alle rinnovate esigenze della ENSTP, è stata rivista e aggiornata nel 2019 integrando nel testo anche le disposizioni che regolano i percorsi di studio integrati a livello triennale, risultandone una convenzione unica per i percorsi triennali e magistrali, approvata dal Senato Accademico in data 14 luglio 2020 e dal Consiglio di Amministrazione in data 21 luglio 2020. Viene ora proposto di firmare l'"Addendum n°1 alla convenzione relativa all'implementazione dei corsi di studio internazionali in Ingegneria Civile ed Ambientale" tra l'Università degli studi di Padova (Italia) e ENSTP (Camerun) (Allegato n. 1/1-22), che modifica ulteriormente la convenzione. Il presente Addendum rinnova il precedente che ha scadenza il 14 ottobre 2021.
Il testo dell'Addendum è stato condiviso con la sede partner, che ha confermato l'impegno a sottoscrivere il documento a conclusione dell'iter di approvazione da parte dell'Università di Padova. L'Addendum è stato approvato dal Consiglio di Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile ed Ambientale nella seduta del 7 settembre 2021 (Allegato n. 2/1-4)
Restano validi gli aspetti didattici della Convenzione approvata nel luglio del 2020 riguardo all'istituzione di due nuovi curricula: Civil Engineering in cooperation with ENSTP della Laurea in Ingegneria Civile ed Environmental Engineering in cooperation with ENSTP della Laurea in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio, in aggiunta ai preesistenti curricula Civil Engineering in cooperation with ENSTP della Laurea Magistrale in Ingegneria Civile ed Environmental Engineering in cooperation with ENSTP della Laurea Magistrale in Environmental Engineering. I quattro curricula sono stati attivati per l'a.a. 2021/2022 con delibera del Consiglio del Dipartimento ICEA del 22 ottobre 2020.
Le modifiche più rilevanti riguardano il pagamento dei docenti. Nello specifico, i docenti saranno pagati anticipatamente dal Dipartimento ICEA a fronte dell'impegno di ENSTP a versare l'importo necessario alla copertura di tali costi entro la fine di ciascun anno accademico nel quale i corsi siano erogati. L'importo per ciascun insegnamento da 6 e da 9 ECTS è stato stabilito da ENSTP in 5.883 euro lordo ente, mentre quelli da 12 ECTS sono conteggiati dal partner come due inse-

gnamenti, il cui importo corrisponde a 11.776 euro lordo ente. Ogni anno accademico, il Dipartimento determinerà l'importo che ENSTP è tenuto a rimborsare sulla base del numero di insegnamenti erogati; definito l'importo totale, il DICEA lo suddividerà per il numero complessivo di ore messo a bando e stabilirà la quota oraria, rispettando in ogni caso le soglie minima e massima pari rispettivamente a 25 euro e a 100 euro lordo ente (stabilite dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione, con delibere rispettivamente rep. 130 del 10 dicembre 2019 e rep. 338 del 17 dicembre 2019, relative alla disciplina dei Corsi di studio internazionali svolti all'estero nell'ambito di accordi di cooperazione con svolgimento della didattica presso l'Università partner). Si precisa inoltre che gli insegnamenti svolti nell'ambito del programma possono essere retribuiti solo qualora si tratti di compiti didattici aggiuntivi, una volta assolto il carico didattico istituzionale da parte di ciascun professore o ricercatore, in forza delle citate delibere di SA e CdA di dicembre 2019.

Il nuovo Addendum conferma quanto già previsto dalla precedente convenzione approvata nel luglio del 2020. Nello specifico:

- l'ammissione di massimo **100 studenti** per anno accademico al Corso di studio in Ingegneria Civile e di **100 studenti** al Corso di studio in Ingegneria Ambientale per quanto riguarda le Lauree Triennali;
- l'ammissione di massimo **100 studenti** per anno accademico al Corso di studio in Ingegneria Civile e **40 studenti** per anno accademico al Corso di studio in Ingegneria Ambientale per quanto riguarda le Lauree Magistrali;
- la selezione congiunta dei candidati da parte delle due università;
- l'erogazione di alcuni degli insegnamenti da parte di personale docente dell'Università di Padova, secondo quanto riportato nell'Allegato III dell'Addendum;
- la creazione di una commissione didattica 'mista' responsabile della gestione dei percorsi formativi e delle attività di supervisione e controllo della corretta applicazione delle condizioni previste; essa comprenderà rappresentanti dell'ENTSP e dell'Università di Padova.
- la copertura di tutte le spese collegate alla mobilità dei docenti padovani da parte di ENTSP (Allegato V dell'Addendum);
- il riconoscimento del percorso di studio di primo livello avviene come segue:
  - per l'Ecole Nationale Supérieure des Travaux Publics di Yaoundé: Attestation de réussite sanctionnant la fin du niveau III du Cycle d'Ingénieur en Génie Civil o Attestation de réussite sanctionnant la fin du niveau III du Cycle d'Ingénieur en Génie de l'Environnement;
  - per l'Università di Padova: Laurea Triennale in Ingegneria Civile (DM 270 Classe L-7) o Laurea Triennale in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio (DM 270 Classe L-7). Entrambi i percorsi corrispondono ad un primo ciclo (Laurea, 180 crediti) e danno accesso ad una formazione di secondo ciclo, Laurea Magistrale/Master in Ingegneria, subordinatamente al soddisfacimento delle condizioni di ammissione a questo ciclo, definite da ciascun Istituto di formazione superiore firmatario.
- il riconoscimento del percorso di studio di secondo livello avviene come segue:
  - per l'Ecole Nationale Supérieure des Travaux Publics: Diplôme de Master of Engineering-MEng en Civil Engineering sanctionnant la fin du Cycle d'Ingénieur en Génie Civil o Diplôme de Master of Engineering-MEng en Environmental Engineering sanctionnant la fin du Cycle d'Ingénieur en Génie de l'Environnement (Decreto n°2016/426 del 26 Octobre 2016);
  - per l'Università di Padova: Laurea Magistrale in Ingegneria Civile (LM 23) o Laurea Magistrale in Environmental Engineering (LM 35) - DM16/03/2007. I titoli rilasciati corrispondono ad un diploma di secondo ciclo (Master, 120 crediti) e danno accesso ad una formazione di terzo ciclo, Dottorato di Ricerca.

L'Addendum aggiorna, inoltre, alcune disposizioni riguardo i requisiti di ammissione al programma (art. 4), modalità di selezione e di iscrizione negli Istituti di formazione superiore firmatari (art 5), iscrizione, tasse e servizi agli studenti (art 6); verifiche di profitto e conversione dei voti (art 7), tesi di laurea e prova finale (art 8), organizzazione amministrativa (art. 11) e assicurazione della qualità (art 12).
In analogia con quanto previsto per i programmi internazionali finalizzati al rilascio di doppi titoli, gli studenti partecipanti al programma pagheranno le tasse di iscrizione all'Ecole Nationale Supérieure des Travaux Publics e godranno dell'esonero dalle tasse di iscrizione a Padova, fatti salvi i contributi amministrativi relativi alla Tassa Regionale per il diritto allo studio universitario e al Bollo (per l'a.a. 2021/2022 pari a 189 euro per ciascuno studente), che saranno coperti da ENSTP tramite versamenti annuali (corrispondenti al costo unitario moltiplicato per il numero totale degli iscritti) all'Università di Padova, secondo scadenze prestabilite.
Ad oggi, ENSTP ha versato a Unipd l'importo totale di tali contributi per gli aa.aa. 2017/2018, 2018/2019 e 2019/2020, mentre deve ancora devolvere un importo stimato di 10.500 euro per l'a.a. 2020/2021.
Infine, l'Allegato V dell'Addendum dispone che, con la firma della convenzione, ENSTP si impegna a: (i) rimborsare la quota corrisposta dal Dipartimento ICEA ai docenti che hanno prestato docenza nell'a.a. 2019/2020; (ii) liquidare direttamente ai docenti quanto ancora in sospeso rispetto alla precedente convenzione, sottoscritta in data 15 ottobre 2018.
Per la copertura degli importi arretrati, la Scuola Nazionale Superiore dei Lavori Pubblici di Yaoundé in data 28 luglio 2021 ha presentato una lettera di intenti in cui sono precisati scadenze ed importi dei versamenti (Allegato n. 3/1-2). Se il pregresso non verrà saldato secondo i termini concordati, gli insegnamenti dell'anno accademico successivo non saranno attivati.
Nel dettaglio, secondo il piano di rientro concordato con il Direttore di ENSTP, la prima tranche riferita all'a.a. 2017/2018, con scadenza 31 agosto 2021, ammonta a 12.500 euro; la seconda relativa all'a.a. 2018/2019, con scadenza 30 settembre 2021, a 82.500 euro; entrambe sono liquidate direttamente ai docenti. La terza e la quarta, da corrispondere al Dipartimento ICEA, - il quale, nel frattempo, provvederà ad anticipare i compensi spettanti ai propri docenti -, per gli aa.aa. 2019/2020 e 2020/2021, con termine fissato al 31 gennaio e al 31 agosto 2022, ammontano rispettivamente a 100.000 euro e a 65.000 euro. L'importo complessivo a saldo che verrà rimborsato per i 4 anni accademici è di 260.000 euro.
Il Senato Accademico, con delibera rep. 78/2021 nella seduta del 12 ottobre 2021, ha approvato i percorsi internazionali in oggetto e la relativa convenzione, apportando alcune modifiche al testo volte ad una migliore definizione di aspetti puntuali (Allegato n. 4/1-22), subordinatamente all'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione delle condizioni finanziarie previste dagli artt. 6 e dall'Allegato V della convenzione medesima, proponendo contestualmente che non si proceda all'affidamento degli incarichi previsti dall'Addendum per l'anno accademico successivo, qualora ENSTP risulti inadempiente nel saldare il pregresso secondo i termini concordati.

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamato l'art. 1 comma 7 dello Statuto, in base al quale l'Ateneo promuove lo sviluppo dell'internazionalizzazione, anche favorendo la mobilità di docenti e studenti ed incentivando la creazione di programmi integrati di studio e di iniziative di cooperazione interuniversitaria per attività di studio e di ricerca;
- Visto il D.M. 8 agosto 2016 n. 635 "Linee generali d'indirizzo della programmazione delle Università 2016-2018 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati", che, all'art. 4 comma 1, individua nel "Potenziamento dei corsi di studio internazionali" una delle azioni strategiche di sistema su cui gli Atenei sono chiamati ad investire;

- Preso atto che il Consiglio di Dipartimento ICEA ha approvato, nella seduta del 22 ottobre 2020, la creazione a partire dall'a.a. 2021/2022 di due nuovi curricula dedicati all'implementazione di percorsi di studio integrati finalizzati al rilascio del doppio titolo rivolti a studentesse e studenti di ENSTP, Camerun, denominati rispettivamente "Civil Engineering" e "Environmental Engineering", approvandone i relativi manifesti, l'offerta didattica collegata, i requisiti di ammissione e il numero di posti programmati per ciascun curriculum;
- Preso atto altresì che al fine di rinnovare la convenzione per i percorsi di studio integrati di primo e di secondo ciclo in Ingegneria Civile ed Ambientale, rivolti agli studenti dell'ENSTP, a conclusione dei quali gli studenti iscritti conseguiranno il doppio titolo di studio, è stato redatto un Addendum, già condiviso con la sede partner, che ha confermato l'impegno a sottoscrivere il documento a conclusione dell'iter di approvazione da parte dell'Università di Padova;
- Appurato che l'Addendum è stato approvato dal Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale nella seduta del 07 settembre 2021;
- Richiamata la delibera rep. 78/2021 approvata dal Senato Accademico nella seduta del 12 ottobre 2021;
- Preso atto della dichiarazione di impegno da parte del Direttore di ENSTP a riconoscere quanto dovuto all'Università di Padova per i compensi dei docenti nell'ambito della convenzione in essere, contenente un prospetto riepilogativo con l'ammontare del debito e le tempistiche per il rientro (Allegato 3);
- Ritenuto opportuno vincolare l'affidamento degli incarichi previsti dall'Addendum per l'anno accademico 2021/2022 all'effettiva liquidazione del debito pregresso da parte ENSTP nei termini concordati, come risulta dalla dichiarazione di impegno;
- Ritenuto opportuno approvare le condizioni finanziarie previste dall'art. 6 e dall'Allegato V all'Addendum (esonero dal pagamento delle tasse di iscrizione per gli iscritti, copertura da parte di ENSTP dei costi relativi alla Tassa Regionale per il diritto allo studio universitario e bollo e dei costi delle docenze UniPD);

Delibera

1. di approvare le condizioni finanziarie previste dall'art. 6 e dall'Allegato V all'"Addendum n°1 alla convenzione relativa all'implementazione dei corsi di studio internazionali in Ingegneria Civile ed Ambientale" tra l'Università di Padova (Italia) e l'ENSTP di Yaoundé (Camerun) per la disciplina dei percorsi internazionali con rilascio di doppio titolo triennale e magistrale in Ingegneria Civile ed Ingegneria Ambientale in collaborazione con ENSTP, le quali prevedono l'esonero dal pagamento delle tasse di iscrizione per gli iscritti, fatti salvi i contributi relativi alla Tassa Regionale per il diritto allo studio universitario e Bollo che saranno coperti da ENSTP e versati all'Ateneo secondo le scadenze stabilite dalla convenzione;
2. di vincolare l'affidamento degli incarichi di insegnamento previsti dall'Addendum per l'anno accademico 2021/2022, all'effettiva liquidazione del debito pregresso da parte ENSTP nei termini concordati, come risulta dalla dichiarazione di impegno (Allegato 3).

DIBATTITO

OMISSIS

OMISSIS

OGGETTO: **Bandi di finanziamento di iniziative in ambito ricerca e didattica, volti a supportare lo sviluppo di partenariati strategici con la Université de Lausanne, Svizzera, e la Monash University, Australia**			
N. o.d.g.: **06/02**	Rep. n. **277/2021**	Prot. n. **192778/2021**	UOR: **AREA RELAZIONI INTERNAZIONALI - ARI (INTERNATIONAL RELATIONS DIVISION) / PROJECTS AND MOBILITY OFFICE**

Responsabile del procedimento e Dirigente: Dora Longoni

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof. Antonio Masiero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			
Prof. Pietro Ruggieri	X			
Dott. Dario Da Re	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini	X			
Sig. Marco Ferretti	X			
Sig.ra Anna Tesi	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola alla Prof.ssa Cristina Basso, Prorettrice alle Relazioni Internazionali, la quale ricorda che, nel contesto della strategia di internazionalizzazione globale promossa dall'Ateneo e allo scopo di rafforzare le collaborazioni con alcune università partner che si contraddistinguono per qualità della ricerca e dell'offerta formativa, nonché per la condivisione di valori e missioni , l'Università di Padova ha avviato, a partire dal 2020, una serie di incontri preparatori alla definizione di collaborazioni strategiche con la Université de Lausanne (Svizzera) e con la Monash University (Australia).
La Université de Lausanne e l'Università di Padova, oltre a condividere caratteristiche simili e ad essere entrambe membri del Venice International Network, hanno visto instaurarsi nel corso degli anni numerose collaborazioni in ambito di ricerca e didattica. Con la volontà di formalizzare la reciproca collaborazione, i due atenei nel 2020 e nel 2021 hanno organizzato una serie di incontri e eventi quali "University of Lausanne meets University of Padua" (tenutosi a giugno 2021 a Losanna) da cui è emersa la volontà di progettare un bando comune, in linea con gli obiettivi di internazionalizzazione di entrambi gli atenei, per supportare in modo ancor più strutturato le iniziative didattiche e di ricerca congiunte.
La Monash University e l'Università di Padova, già partner dal 2018, hanno di recente attivato un fruttuoso scambio di personale accademico, studenti e dottorandi. Nel maggio 2021, inoltre, i due atenei si sono riuniti nell'evento online "University of Padua meets Monash University" con l'intenzione di condividere le competenze e l'esperienza reciproche per espandere ulteriormente la collaborazione esistente, con una particolare attenzione alle sfide comuni in ambito di ricerca e alle opportunità di apprendimento digitali. A tal fine i due atenei hanno elaborato un bando congiunto per rispondere a questa esigenza.

Nello specifico, le iniziative supportate dai due bandi in oggetto saranno le seguenti:

1. Bando con la Université de Lausanne:
    a. Graduate Summer and Winter Programs;
    b. Seminari congiunti con il coinvolgimento di ricercatori di entrambi gli atenei;
    c. PhD Workshops.
2. Bando con la Monash University:
    a. Progetti COIL (collaborative online international learning)/ Virtual Exchange;
    b. Training workshop per studenti magistrali o di dottorato;
    c. Seed funding per collaborazioni di ricerca.

Si ricorda che l'Università di Padova ha già attivato azioni analoghe, a supporto della collaborazione con tutte le università partner, ad esempio:

- Nel 2021: le due edizioni del bando "Shaping a World-class University" 2021 con lo scopo di incrementare l'Internazionalizzazione del curriculum tramite diverse attività quali visiting professors, virtual & collaborative programmes; winter & summer schools, etc. e di sostenere iniziative virtuali di cooperazione allo sviluppo;
- Fino al 2020:
    - il programma "Visiting Scientists", che promuove la permanenza per brevi periodi e che ha registrato una crescita significativa del numero di docenti stranieri nel corso del tempo;
    - le "International Summer and Winter Schools" di Ateneo, in collaborazione con istituzioni accademicheo altri enti esteri, finalizzate al potenziamento di opportunità di formazione sia nel campo dellaricerca sia in quello della didattica, offrendo un supporto iniziale a corsi intensivi di breve durata e di elevata qualità, destinati a diverse tipologie di utenti (ricercatori, dottorandi, studenti post-graduate o professionisti e dipendenti pubblici o privati, sia italiani che internazionali).

Si specifica inoltre che, nel contesto pandemico attuale, si è reso fondamentale concentrare gli sforzi verso attività sviluppabili prevalentemente online, pur considerando, laddove possibile, delle forme di mobilità fisica. Le iniziative oggetto dei due bandi sono pertanto volte a operare in questo ambito, oltre a porsi come possibile punto di partenza verso una ancor più intensa collaborazione in futuro.
Relativamente ai bandi in oggetto, l'Università di Padova e, rispettivamente, la Université de Lausanne e la Monash University hanno concordato di supportare al 50% i finanziamenti delle iniziative che risulteranno vincitrici. L'impegno economico previsto per l'Università di Padova corrisponde a:

- 30.000,00 euro per il bando con la Université de Lausanne, a copertura delle iniziative proposte;
- 30.000,00 euro al massimo per il bando con la Monash University, a copertura delle iniziative proposte.

In termini di risultati attesi, i fondi ivi indicati verranno utilizzati per finanziare o co-finanziare, in percentuali come sopra indicate e concordate con gli atenei partner:

- Un massimo di 12 progetti per il bando con la Université de Lausanne;
- Un massimo di 12 progetti per il bando con la University of Monash.

Attraverso l'implementazione delle iniziative sopra descritte, i due bandi hanno l'obiettivo di raggiungere i seguenti risultati a beneficio dell'ateneo e della sua comunità:

- Creazione di almeno sei nuovi moduli didattici (Graduate Summer and Winter Programs, COIL) congiunti, con partner di rilievo internazionale, volti ad arricchire l'offerta didattica dell'ateneo ed aperte a studenti sia interni che esterni;

- Organizzazione di almeno sei Graduate and PhD workshops per favorire l'interazione tra studenti, dottorandi e ricercatori su tematiche d'interesse strategico;
- Attivazione di attività congiunte di ricerca (di cui almeno sei tra seminari con il coinvolgimento di ricercatori, e progetti di *seed funding*) su settori disciplinari comuni e trasversali, risultanti in pubblicazioni congiunte e nell'avvio di progetti ad alto potenziale in termini di ulteriore sviluppo e finanziamento esterno. I restanti fondi verranno ripartiti tra le diverse tipologie di progetto in base alla qualità delle proposte pervenute.
- Maggior visibilità dell'Università di Padova, in termini di *brand reputation* e di attrattività per studenti e ricercatori internazionali, tramite la stipula di collaborazioni strategiche con università partner prestigiose.

Per quanto riguarda la mobilità, laddove prevista, dei docenti e degli studenti partecipanti ai progetti che saranno selezionati all'interno di entrambe le linee strategiche, si sottolinea che parte dei fondi allocati potranno essere utilizzati per sostenere anche tale voce di costo. I Dipartimenti e le Scuole di afferenza potranno valutare eventuali co-finanziamenti.
L'iniziativa trova copertura finanziaria nei fondi destinati a consolidare e sviluppare le strategie internazionali dell'Ateneo riguardanti ricerca, formazione e mobilità, annualmente messi adisposizione dell'Area Relazioni Internazionali, in sede di approvazione del Bilancio di Previsione: per l'anno 2021 la spesa destinata al finanziamento di partnership strategiche è quantificata in 60.000 euro (voce coan A.30.10.20.90.20.90, altre spese per attività istituzionali), importo che sarà desinato ai due Bandi in oggetto. Qualora ci fosse un avanzo di budget a seguito della procedura di selezione dei progetti presentati nell'ambito dei due Bandi, i fondi residui potranno essere utilizzati a supporto di altre iniziative con partner strategici.

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamato l'art. 1 comma 7 dello Statuto, il quale stabilisce che l'Ateneo promuove lo sviluppo dell'internazionalizzazione anche favorendo la mobilità dei docenti, del personale tecnico amministrativo e degli studenti e la composizione internazionale del proprio corpo docente e studentesco ed incentiva programmi integrati di studio e iniziative di cooperazione interuniversitaria per attività di studio e di ricerca;
- Richiamato l'art. 3 delle Linee Strategiche di Ateneo 2016-2020, che pone come obiettivo strategico "rendere i corsi di studio e dottorato "ambienti" aperti e internazionali di apprendimento";
- Vista la "Carta Erasmus per l'istruzione superiore" (ECHE - Erasmus Charter for Higher Education) 2021-2027, conferita dalla Commissione Europea in data 27 febbraio 2021, che definisce "inclusione, *internationalization at home* e innovazione" come parole chiave dell'internazionalizzazione dell'Ateneo;
- Ritenuto opportuno dare continuità alle attività di internazionalizzazione;
- Ritenuto opportuno supportare in maniera strutturata iniziative mirate all'innovazione e alla digitalizzazione delle attività curriculari, alla promozione dell'Ateneo e al reclutamento di studenti internazionali;
- Considerato che la spesa complessiva prevista per tali iniziative nel 2021 è pari a 60.000,00 euro, importo che sarà destinato al supporto delle attività selezionate nell'ambito dei due Bandi in oggetto, e graverà sul Budget ordinario 2021 dell'Area Relazioni Internazionali - codice UA.AC.110.020, conto A.30.10.20.90.20.90;

Delibera

1. di approvare il Bando 'Call for Proposals for Joint Projects to Support Graduate Students, Researchers and Joint Teaching Activities' con la Université de Lausanne (Allegato n. 1/1-4) e il Bando 'Call for Proposals for Joint Initiatives in the Fields of Education and Research' con la Monash University (Allegato n. 2/1-5), che fanno parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. di prendere atto che il relativo costo, pari a 60.000,00 euro, di cui 30.000,00 euro per il Bando con la Université de Lausanne e 30.000,00 euro per il Bando con la Monash University, è stato inserito nel budget previsionale ordinario 2021 dell'Area Relazioni Internazionali - codice UA.AC.110.020, conto A.30.10.20.90.20.90.

OGGETTO: **Attivazione Master interateneo annuale di secondo livello in "Direzione delle professioni sanitarie" in collaborazione fra Università degli Studi di Verona (sede amministrativa), Università degli Studi di Padova, Università degli Studi di Ferrara e Fondazione Scuola di Sanità Pubblica del Veneto e a.a. 2021/2022**			
N. o.d.g.: **07/01**	Rep. n. **278/2021**	Prot. n. **192779/2021**	UOR: **AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - ADISS / UFFICIO DOTTORATO E POST LAUREAM**

Responsabile del procedimento: Andrea Crismani
Dirigente: Roberta Rasa

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof. Antonio Masiero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			
Prof. Pietro Ruggieri	X			
Dott. Dario Da Re	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini	X			
Sig. Marco Ferretti	X			
Sig.ra Anna Tesi	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola alla Dott.ssa Roberta Rasa, Dirigente dell'Area Didattica e Servizi agli studenti, la quale ricorda che il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, rispettivamente con delibere rep. n. 87/2018 e rep. n. 276/2018, hanno approvato l'attivazione del Master interuniversitario, sede amministrativa esterna, di secondo livello in "Direzione delle professioni sanitarie" per l'a.a. 2018/2019, con la collaborazione dell'Università degli Studi di Ferrara quale sede amministrativa (o "capofila"), dell'Università degli Studi di Padova, dell'Università degli Studi di Verona e della Fondazione Scuola di Sanità Pubblica del Veneto, e la relativa Convenzione (rep. n. 192/2019, prot n. 11927 del 21 gennaio 2019), la quale prevede la rotazione della sede amministrativa: Ferrara per l'a.a. 2018/2019, Padova per l'a.a. 2019/2020 e Verona per l'a.a. 2020/2021 (Allegato n. 1/1-27). Con delibere del Senato rep. n. 69/2019 e del Consiglio rep. 182/2019, è stata quindi approvata la seconda edizione del Master per l'a.a. 2019/2020; per l'a.a. 2020/2021 il Master non è stato attivato a causa del protrarsi dell'emergenza sanitaria Covid-19.
Il Prof. Renzo Zanotti del Dipartimento di Medicina – DIMED ha trasmesso la proposta di attivazione del Master interuniversitario annuale di secondo livello in "Direzione delle professioni sanitarie" per l'a.a. 2021/2022, con sede amministrativa presso l'Università degli Studi di Verona e la collaborazione dei predetti enti.

Il Master, come si evince dalla relativa Scheda (Allegato n. 2/1-6) e dal progetto definitivo fornito dalla sede amministrativa (Allegato n. 3/1-9), è finalizzato a formare figure professionali altamente qualificate nell'area dell'organizzazione e della gestione dei servizi sanitari, utilizzando un approccio che integra aspetti teorici e aspetti operativi in ambito manageriale, senza trascurare nozioni fondamentali di economia aziendale e la conoscenza delle metodologie più innovative di process, project e change management. Mira a sviluppare conoscenze, competenze e abilità di progettazione, gestione e management dei servizi e di governo delle variabili di contesto del sistema sanitario e sociosanitario, necessarie per assumere responsabilità organizzative e di direzione di strutture operanti in ambito sanitario. Destinatari dell'offerta formativa sono laureati magistrali delle professioni sanitarie che vogliono acquisire la preparazione professionale necessaria per inserirsi nel settore con responsabilità gestionali e i professionisti sanitari che esplicano funzioni che richiedano responsabilità manageriali.
Il Master prevede un numero minimo di 20 e massimo di 30 partecipanti; qualora il numero minimo di iscritti sia inferiore a 20, lo stesso non sarà attivato.
La Direzione è affidata alla Prof.ssa Luisa Saiani dell'Università degli Studi di Verona.
In data 5 luglio 2021 si è inoltre proceduto a una modifica del Comitato Scientifico e alla nomina di un Comitato tecnico per la progettazione e la conduzione didattica del Master (Allegato n. 4/1-3 e Allegato n. 5/1-2).
Il corso prevede 1625 ore (491 ore di didattica in aula, 225 ore di tirocini/stage/project work e 909 ore di studio individuale), cui corrispondono 65 crediti formativi universitari. Le lezioni avranno inizio nel mese di novembre 2021 e termineranno nel mese di novembre 2022. La frequenza agli insegnamenti è obbligatoria al 75% e sono, inoltre, previste una prova di verifica per ogni insegnamento e una prova finale che consiste nella presentazione e discussione di un project work alla presenza di una commissione. Per sostenere la prova finale è necessario aver conseguito una frequenza regolare e superato positivamente le quattro prove scritte di verifica degli insegnamenti. Al termine del Master, previo superamento della prova finale e considerata la carriera degli esami, verrà rilasciato, da parte delle Università degli Studi di Padova, Ferrara e Verona il titolo congiunto di Diploma di Master universitario di secondo livello in "Direzione delle professioni sanitarie".
Per quanto concerne il contributo di iscrizione al Corso, è previsto il pagamento di una quota pari a euro 4.016,00 (comprensiva di assicurazione, attestato finale e imposte di bollo). Si ricorda che, in base all'art. 13 della Convenzione stipulata per le tre edizioni del Master, ciascun anno accademico l'Università capofila garantisce la copertura finanziaria degli oneri connessi allo svolgimento delle attività didattiche previste con diretta imputazione sulle disponibilità recate dai contributi versati dagli studenti o da eventuali finanziamenti esterni. Ogni anno accademico il 21% del contributo di iscrizione viene trattenuto dagli enti partecipanti al Master a copertura dei costi generali di funzionamento secondo la seguente ripartizione: 15% all'Università capofila, 2% agli altri tre enti partecipanti (queste ultime quote sono corrisposte agli altri enti dall'Ateneo capofila). I fondi rimanenti derivanti dalle iscrizioni e da qualunque altra fonte saranno utilizzati per coprire le spese del Master, ivi inclusi i compensi dei docenti, eventuali costi per logistica, materiali didattici, missioni ed organizzazione di eventuali trasferte per eventi formativi. Per ciascun anno la gestione economica dei fondi del Master è svolta dal Direttore secondo quanto previsto dall'art. 13 della Convenzione.
Il Consiglio di Dipartimento di Medicina – DIMED ha approvato l'attivazione del Master in oggetto nella seduta del 23 settembre 2021 (Allegato n. 6/1-7).
La Commissione per i Corsi per l'Apprendimento Permanente nella seduta del 21 settembre 2021 ha espresso parere favorevole all'attivazione del Master.

Il Consiglio di Amministrazione

- Preso atto della richiesta dell'Università degli Studi di Verona di attivazione del Master annuale interateneo di secondo livello in "Direzione delle professioni sanitarie" per l'a.a. 2021/2022 con sede amministrativa presso l'Università degli Studi di Verona e con la collaborazione dell'Università degli Studi di Padova, dell'Università degli Studi di Ferrara e della Fondazione Scuola di Sanità Pubblica del Veneto;
- Visto l'art. 3, commi 9 e 10 del D.M. 270 del 22 ottobre 2004;
- Richiamato il vigente *Regolamento di Ateneo per i Master universitari, i Corsi di Perfezionamento e i Corsi di Alta Formazione*;
- Richiamata la Convenzione tra l'Università degli Studi di Ferrara, l'Università degli Studi di Padova, l'Università degli Studi di Verona e la Fondazione Scuola di Sanità Pubblica del Veneto per l'istituzione del Master universitario di secondo livello in "Direzione delle professioni sanitarie";
- Richiamata la delibera del Consiglio di Dipartimento di Medicina – DIMED del 23 settembre 2021;
- Recepito il parere favorevole della Commissione per i Corsi per l'Apprendimento Permanente del 21 settembre 2021;
- Recepito il parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 12 ottobre 2021;

Delibera

1. di approvare l'attivazione del Master interateneo di secondo livello in "Direzione delle professioni sanitarie" per l'a.a. 2021/2022, con sede amministrativa presso l'Università degli Studi di Verona e con la collaborazione dell'Università degli Studi di Padova, dell'Università degli Studi di Ferrara e della Fondazione Scuola di Sanità Pubblica del Veneto.

OGGETTO: **Attivazione dei Percorsi formativi per il conseguimento dei "24 CFU" ai sensi del D.M. 616/2017 a.a. 2021/2022**			
N. o.d.g.: **07/02**	Rep. n. **279/2021**	Prot. n. **192780/2021**	UOR: **AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - ADISS / UFFICIO DOTTORATO E POST LAUREAM**

Responsabile del procedimento: Andrea Crismani
Dirigente: Roberta Rasa

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X				Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X				Dott.ssa Marina Manna	X			
Prof. Antonio Masiero	X				Dott. Francesco Nalini	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X				Sig. Marco Ferretti	X			
Prof. Pietro Ruggieri	X				Sig.ra Anna Tesi	X			
Dott. Dario Da Re	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola alla Prof.ssa Marina De Rossi, Delegata alla Formazione degli insegnanti e didattica innovativa, la quale ricorda che il Consiglio di Amministrazione, con delibera rep. n. 368 del 24 ottobre 2017 aveva attivato per la prima volta, per l'anno accademico

2017/2018, i Percorsi formativi per l'acquisizione delle competenze di base nelle discipline antropo-pisco-pedagogiche e nelle metodologie e tecnologie didattiche come previste da D.M. 10 agosto 2017 n. 616, di seguito denominati Percorsi 24 CFU.
L'attivazione dei Percorsi 24 CFU si rende necessaria anche per l'anno accademico 2021/2022 sulla base delle numerose richieste da parte dell'utenza, in quanto la normativa continua a prevedere che le competenze di base nelle discipline antropo-pisco-pedagogiche e nelle metodologie e tecnologie didattiche siano titolo di accesso ai concorsi per docente della scuola secondaria di primo e secondo grado.
Si ricorda inoltre che il Senato Accademico, con delibera rep. n. 89 del 16 settembre 2019, ha stabilito che a decorrere dall'a.a. 2019/2020 i Percorsi 24 CFU prevedano come destinatari solo studenti già laureati.
I Dipartimenti interessati all'attivazione dei Percorsi 24 CFU, sentito il parere dei referenti dei SSD coinvolti dal D.M. 616/2017, hanno provveduto ad aggiornare per il corrente anno accademico, laddove compatibili con l'offerta formativa dei Corsi di Studio, gli insegnamenti coerenti con le declaratorie degli allegati del D.M. citato tra quelli erogati negli stessi Corsi di Studio.
Per l'a.a. 2021/2022 l'offerta didattica e la modalità di erogazione dei Percorsi 24 CFU rimangono quelle approvate con delibere rep. n. 115 e rep. n. 134 del Senato Accademico rispettivamente del 10 ottobre 2017 e dell'11 dicembre 2017 e rep. n. 368 e rep. n. 419 del Consiglio di Amministrazione rispettivamente del 24 ottobre 2017 e del 19 dicembre 2017, non riproponendo gli insegnamenti che per due anni accademici non sono stati attivati per mancanza del numero minimo di iscritti e prevedendo:

- calendario: da aprile a giugno lezioni; I sessione esami entro luglio 2022, II sessione entro settembre 2022;
- numero minimo iscritti per insegnamento: 15 (il numero minimo di iscritti può essere ridotto a 5 per gli insegnamenti che non sono offerti nel CdS come corsi singoli).

Le modalità di erogazione delle attività didattiche saranno adeguate alle misure adottate a livello di Ateneo in base all'evoluzione dell'emergenza Covid-19.
In analogia con le passate edizioni, sono ammessi in soprannumero coloro che, avendo frequentato i Percorsi formativi per il conseguimento dei 24 CFU nei cicli precedenti presso l'Ateneo di Padova, hanno conseguito almeno un insegnamento e devono sostenere gli insegnamenti mancanti per conseguire i 24 CFU totali, secondo le procedure di preiscrizione che saranno pubblicate nell'Avviso di attivazione.
Ai fini del riconoscimento dei crediti, si ricorda che il Senato Accademico ha ritenuto opportuno riconoscere i 24 CFU per le sole attività formative per le quali i Dipartimenti hanno deliberato la coerenza con gli Allegati al D.M. 616/2017 e che verranno aggiornate per ogni anno accademico, anche nel sito di Ateneo.
Non sono ammessi riconoscimenti parziali dei moduli degli insegnamenti attivati nei Percorsi 24 CFU.
La domanda preventiva di riconoscimento CFU prevede anche per l'a.a. 2021/2022 un contributo onnicomprensivo pari a 100 euro, solo per gli studenti provenienti da altri Atenei che non si fossero iscritti contestualmente a Padova. Per tale contributo non è prevista alcuna forma di rimborso, nemmeno nel caso in cui non venga riconosciuta alcuna attività.
Il D.M. 616/2017 prevede, all'art. 4, una contribuzione massima complessiva di 500 euro, proporzionalmente ridotta in base al numero dei crediti da conseguire e sulla base delle agevolazioni ISEE.
La proposta di contribuzione, contenente gli stessi importi dell'anno precedente, è pertanto fissata come segue:

CONTRIBUTO

Contributo di preiscrizione	30,00 Euro

Tassa d'iscrizione	420,00 Euro
Imposte di bollo assolte in modo virtuale	32,00 Euro
Assicurazione	6,50 Euro
TOTALE	488,50 Euro

La tassa di iscrizione sarà ridotta proporzionalmente in relazione al numero di crediti da conseguire, sulla base di una quota, per ciascun CFU, pari a un massimo di 17,50 euro.
Per i candidati con invalidità riconosciuta dalle Commissioni del S.S.N. compresa fra il 66% e il 100% o con riconoscimento di disabilità ai sensi dell'articolo 3, comma 1, legge 5 febbraio 1992, n. 104, è previsto un esonero totale del contributo di iscrizione; restano da versare gli altri contributi per complessivi 68,50 euro (contributo di preiscrizione, imposte di bollo, assicurazione).
I costi di iscrizione saranno inoltre graduati secondo i criteri già recepiti dall'Università in materia di contribuzione studentesca, ai sensi di quanto previsto all'art. 4, comma 1 del D.M. 616/2017 secondo la tabella sotto riportata:

TABELLA AGEVOLAZIONI IN BASE A ISEE

ISEE	IMPORTO CONTRIBUTO DI ISCRIZIONE (a cui vanno aggiunti i contributi fissi di 68,50 Euro)	CONTRIBUTO DI ISCRIZIONE PER CIASCUN CFU
0 – 15.000	0,00 Euro	0,00 Euro
15.001 – 20.000	144,00 Euro	6,00 Euro
20.001 – 25.000	240,00 Euro	10,00 Euro
25.001 – 70.000	360,00 Euro	15,00 Euro
Sopra i 70.001	420,00 Euro	17,50 Euro

Il bilancio preventivo è quantificato tenendo presente che nel numero massimo previsto di studenti iscrivibili solo una quota sarà rappresentata da candidati paganti il contributo di iscrizione e alcuni di essi potranno godere della riduzione prevista in caso di riconoscimento CFU e/o sulla base delle agevolazioni ISEE:

Budget		
ENTRATE		
- contributo di iscrizione	300,00 Euro per 200 iscritti*	60.000,00 Euro
- domande di riconoscimento	100,00 Euro per 10 domande	1.000,00 Euro
	Tot.	61.000,00 Euro
USCITE		
- spese per contratti di docenza o per pagamento della docenza interna per attività istituzionali che superino il monte ore previsto dalle linee guida	2.160,00 Euro lordo ente per circa 16 contratti	36.720,00 Euro
- spese per attivazione di un tutor a supporto dell'attività straordinaria delle strutture di Ateneo coinvolte		10.000,00 Euro
	Tot.	46.720,00 Euro

*La quota del contributo di iscrizione risulta dalla media delle quote di iscrizione versate dagli iscritti ai Percorsi 24 CFU nell'a.a. 2020/2021. Il numero di iscritti è pari al numero massimo di laureati ammissibili.

Per la complessa gestione delle attività, considerata la disseminazione dei Percorsi 24 CFU su diversi Dipartimenti e ambiti disciplinari, è richiesta l'individuazione di un tutor che gestisca anche l'interazione con la piattaforma di erogazione della didattica on line e supporti i docenti.
È ammessa l'iscrizione contemporanea ai Percorsi formativi 24 CFU e a tutti gli altri corsi attivati dall'Ateneo; è fatto salvo quanto previsto all'art. 3, comma 6 della legge 10 settembre 2010, n. 249 e ss.mm.ii., che disciplina l'incompatibilità tra la frequenza dei tirocini formativi attivi, dei percorsi abilitanti speciali, dei corsi di specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità e dei corsi di perfezionamento per l'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera e la frequenza dei Corsi di dottorato di ricerca e di qualsiasi altro corso che dà diritto all'acquisizione di crediti formativi universitari o accademici, in Italia o all'estero.
La tipologia di corsi in oggetto non è assoggettabile al limite delle 200 ore di cui all'articolo 8 comma 3 del Regolamento sui compiti didattici e di servizio agli studenti dei professori e ricercatori, in quanto tale attività - anche considerata la particolare natura transitoria - non rientra in quella riferibile ai corsi istituzionali.
Al fine di garantire l'avvio dei percorsi secondo la tempistica indicata, è fondamentale procedere celermente con l'iter di approvazione; l'apertura delle pre-iscrizioni dei candidati è infatti prevista a partire dal 1° dicembre 2021, ed è opportuno emanare il bando con congruo anticipo, in modo da assicurare un'adeguata pubblicizzazione dell'iniziativa. Non essendovi i tempi utili per sottoporre preliminarmente la pratica al Senato Accademico, si rende pertanto necessario chiedere al Consiglio di Amministrazione di approvare i percorsi formativi per il conseguimento dei 24 CFU per l'a.a. 2021/2022 condizionatamente al parere del Senato, il quale sarà chiamato ad esprimersi nella seduta del 9 novembre p.v.

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la legge 13 luglio 2015, n. 107 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- Visto il Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59 "Riordino, adeguamento e semplificazione del sistema di formazione iniziale e di accesso nei ruoli di docente nella scuola secondaria per renderlo funzionale alla valorizzazione sociale e culturale della professione, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera b) della legge 13 luglio 2015, n.107";
- Visto il D.M. 10 agosto 2017, n. 616 "Modalità acquisizione dei crediti formativi universitari e accademici di cui all'art. 5 del decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 59";
- Richiamate le delibere rep. n. 115 e rep. n. 134 del Senato Accademico rispettivamente del 10 ottobre 2017 e dell'11 dicembre 2017, rep. n. 368 e rep. n. 419 del Consiglio di Amministrazione rispettivamente del 24 ottobre 2017 e del 19 dicembre 2017;
- Richiamata inoltre la delibera rep. n. 89 del Senato Accademico del 16 settembre 2019 di riordino dei Percorsi per l'acquisizione dei 24 CFU;
- Ritenuto opportuno approvare l'attivazione dei Percorsi formativi per il conseguimento dei 24 CFU per l'a.a. 2021/2022, subordinatamente al parere del Senato Accademico;

Delibera

1. di approvare, subordinatamente al parere del Senato Accademico, l'attivazione dei Percorsi formativi per il conseguimento dei 24 CFU per l'a.a. 2021/2022 comprensivi della proposta di contribuzione, come descritti in premessa;
2. di approvare il piano finanziario, come descritto in premessa;
3. di prevedere che, nel caso di minori entrate, le uscite siano rimodulate coerentemente;
4. di stabilire che le economie di progetto siano trasferite al Bilancio di Ateneo.

OGGETTO: **Piano per interventi straordinari per gli studenti per l'a.a. 2021/2022**			
N. o.d.g.: **07/03**	Rep. n. **280/2021**	Prot. n. **192781/2021**	UOR: **AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - ADISS / UFFICIO SERVIZI AGLI STUDENTI**

Responsabile del procedimento: Alessandra Biscaro
Dirigente: Roberta Rasa

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giancarlo Dalla Fontana, Prorettore Vicario (in sostituzione, ai sensi dell'art. 10 c. 3 dello Statuto, del Rettore, Prof. Rosario Rizzuto)	X				Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X				Dott.ssa Marina Manna	X			
Prof. Antonio Masiero	X				Dott. Francesco Nalini	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X				Sig. Marco Ferretti	X			
Prof. Pietro Ruggieri	X				Sig.ra Anna Tesi	X			
Dott. Dario Da Re	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Prorettore Vicario Presidente cede la parola al Prof. Antonio Parbonetti, Prorettore all'Organizzazione e Bilancio, il quale informa che il numero di studenti internazionali preimmatricolati ed immatricolati presso l'Ateneo è cresciuto in modo significativo. Alla data del 16 ottobre i preimmatricolati sono quasi tre mila (2971) e gli immatricolati sono circa duemila e duecento (2224). Si tenga presente che gli studenti internazionali immatricolati all'a.a. 2017/2018 sono stati poco meno di cinquecento (486).

La crescita degli studenti internazionali e gli effetti sul mercato immobiliare, con particolare riferimento al segmento destinato agli studenti, riconducibili alla situazione di emergenza sanitaria, hanno generato difficoltà agli studenti internazionali a individuare un alloggio e in molti – un'indagine dell'area relazioni internazionali ne ha evidenziati circa trecento – sono stati costretti a trovare una sistemazione temporanea in albergo in attesa che a seguito della sessione di laurea autunnale si rendessero disponibili un numero sufficiente di alloggi.

La situazione di emergenza sanitaria ha contribuito a generare la situazione attuale in quanto l'interruzione dell'attività in presenza non aveva reso evidente la crescita della domanda di abitazioni destinate a studenti universitari e aveva, inoltre, indotto l'offerta a destinare a utilizzi alternativi e temporanei gli alloggi tipicamente utilizzati dagli studenti.

Anche il numero degli studenti italiani fuori sede è aumentato in modo significativo, contribuendo ad aumentare la pressione sulle abitazioni disponibili.

In tale contesto, l'Ateneo, pur non avendo alcuna responsabilità diretta ed indiretta nella gestione degli alloggi universitari, si è fatto promotore di un'azione di sostegno agli studenti sollecitando le istituzioni a trovare adeguate soluzioni in tempi rapidi.

Lo scorso maggio l'Ateneo, inoltre, con delibera rep. n. 127 del Consiglio di Amministrazione del 25 maggio 2021 aveva varato un piano di interventi di sostegno agli studenti in continuità con quanto stabilito con due successive delibere a giugno 2020 e a luglio 2020 (delibera rep. n. 155 del Consiglio di Amministrazione del 23 giugno 2020 e delibera rep. n. 186 del Consiglio di Amministrazione del 21 luglio 2020) con le quali erano stati approvati gli interventi straordinari a favore degli studenti per un importo massimo complessivo pari a euro 13 milioni.

Agli interventi per l'a.a. 2021/2022 erano destinate le risorse già deliberate e non utilizzate nell'a.a. 2020/2021, destinandole a tre tipologie di azioni:

- supporto alla connettività: SIM + Modem;

- copertura dell'esonero straordinario per il solo a.a. 2021/2022 (L.232/2016, L.234/2020, L.178/2020);

- estensione della no-tax area fino a ISEE inferiore o uguale a 24.000 euro e gradazione della contribuzione fino a ISEE inferiore o uguale a 30.000 euro;

- Bonus sconto libri;

- esonero della terza rata per i laureandi della sessione estiva.

Gli interventi indicati hanno un costo previsto per l'a.a. 2021/2022 pari a 7,3 milioni di euro e per l'a.a. 2022/2023 pari ad 1 milione di euro, destinato a dare continuità alla politica di supporto della connettività.

In considerazione dell'attuale difficoltà relativa alla situazione abitativa degli studenti internazionali (ma non solo) si ritiene opportuno riorientare le risorse destinate al supporto della connettività per l'a.a. 2022/2023 a favore di un bando straordinario di supporto agli affitti per gli studenti.

Il contributo è incompatibile con contributi e rimborsi riconosciuti da altri Enti pubblici o privati in materia di alloggio e con la borsa di studio regionale per l'a.a. 2021/2022 erogata in qualità di studente fuori sede.

In particolare, l'intervento è destinato a rimborsare spese sostenute nel periodo settembre-dicembre 2021 in strutture ricettive quali alberghi e B&B fino ad un importo massimo giornaliero di 50 euro e per un importo massimo di 500 euro lordo percipiente, vincolato all'ISEE inferiore al valore di 50.000 euro e destinato prioritariamente agli studenti internazionali immatricolati al primo anno per l'a.a. 2021/2022 e per l'a.a. 2020/2021 e successivamente a tutti gli studenti fuori sede (intesi con i medesimi criteri previsti dal bando per l'assegnazione delle borse di studio regionali) immatricolati nei medesimi anni accademici fino al costo complessivo per l'Ateneo di 1 milione di euro.

L'intervento a favore della connettività per l'anno accademico 2022/2023, che si ritiene essere di grande importanza, è subordinato alla verifica delle risorse effettivamente utilizzate.

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamato lo Statuto di Ateneo;
- Richiamato il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
- Visto il D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. "Codice dei contratti pubblici";
- Richiamata la delibera del Consiglio di Amministrazione del 26 maggio 2020 rep. n. 141;
- Richiamata la delibera del Consiglio di amministrazione del 25 maggio 2021 rep. n. 127;
- Ritenuto altresì opportuno delegare la Rettrice e il Direttore Generale ad adottare i provvedimenti congiunti di autorizzazione delle spese necessarie per sostenere le iniziative sopra descritte, con la previsione di darne successiva rendicontazione a questo Consiglio;
- Vista la Legge 178/2020 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023";
- Ritenuto opportuno, alla luce di quanto sopra esposto, prevedere un intervento straordinario a sostegno delle spese abitative degli studenti internazionali immatricolati al primo anno per l'a.a. 2021/2022;

Delibera

1. di approvare l'intervento straordinario di supporto alle spese abitative degli studenti internazionali immatricolati al primo anno per l'a.a. 2021/2022 e per l'a.a. 2020/2021 con un ISEE inferiore al valore di 50.000 euro, fino al costo complessivo per l'Ateneo di 1 milione di euro. Nel caso in cui le richieste superino la disponibilità andranno ordinate secondo il criterio dell'ISEE più basso;
2. di utilizzare le risorse non impiegate per gli interventi di cui al comma 1 a favore degli studenti fuori sede immatricolati al primo anno per l'anno accademico 2021/2022 e per l'a.a. 2020/2021, aventi un ISEE inferiore al valore di 50.000 euro e utilizzando la priorità dell'ISEE più basso nel caso in cui le richieste dovessero superare le risorse disponibili;
3. I contributi di cui ai precedenti punti 1 e 2 sosterranno le spese sostenute nel periodo settembre-dicembre 2021 in strutture ricettive quali alberghi e B&B e avranno un importo massimo giornaliero di 50 euro e un importo massimo complessivo di 500 euro lordo percipiente. Per il calcolo dell'ISEE e per la definizione di studente fuori sede si fa riferimento ai criteri previsti nel bando di concorso per l'erogazione delle borse di studio regionali;
4. di utilizzare le risorse pari a 1 milione di euro, già stanziate per iniziative a favore del diritto allo studio con la delibera del Consiglio di Amministrazione rep. n. 141 del 26 maggio 2020 e destinate, nel bilancio unico di previsione triennale 2021-2023, al supporto della connettività per l'a.a. 2022/2023, per finanziare l'iniziativa di cui al punto 1;
5. di approvare la variazione del bilancio unico di previsione 2021-2023, anticipando la quota di 1 milione di euro prevista per gli interventi a supporto della connettività per l'a.a. 2022/2023, all'a.a. 2021/2022 per interventi di supporto alle spese abitative degli studenti internazionali;
6. di autorizzate la Rettrice e il Direttore Generale, secondo le loro rispettive competenze e nel limite delle risorse già stanziate, ad adottare i conseguenti ulteriori provvedimenti che si renderanno necessari per dare esecuzione alla iniziativa di cui al punto 1.

DIBATTITO

OMISSIS

OGGETTO: **Centro di Ateneo denominato "Centro per la Storia dell'Università di Padova" (CSUP): Modifica di statuto – Parere**

N. o.d.g.: **08/01**	Rep. n. **281/2021**	Prot. n. **192782/2021**	UOR: **AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / UFFICIO AFFARI GENERALI**

Responsabile del procedimento: Erika Mancuso
Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Giuseppe Amadio				X
Prof. Antonio Masiero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			
Prof. Pietro Ruggieri	X			
Dott. Dario Da Re	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini	X			
Sig. Marco Ferretti	X			
Sig.ra Anna Tesi	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola alla Dott.ssa Maria Rosaria Falconetti, Dirigente dell'Area Affari Generali e Legali, la quale ricorda che il Centro di Ateneo denominato "Centro per la Storia dell'Università di Padova" (CSUP), nel rispetto delle previsioni di cui all'art. 55 dello Statuto di Ateneo, è stato istituito con Decreto Rettorale rep. n. 2951 del 9 ottobre 2014, in continuità con il Centro nato nel 1922 quale Istituto per la Storia dell'Università di Padova e operante dal 1963 con la denominazione "Centro per la Storia dell'Università di Padova", al fine di promuovere la conoscenza della storia dell'Università di Padova e dei suoi rapporti con la cultura veneta, italiana ed europea.
Lo statuto del Centro, emanato da ultimo con Decreto Rettorale rep. n. 4200 del 5 dicembre 2019 (Allegato n. 1/1-3), all'art. 2 prevede che il Centro cura, tra l'altro "*a) l'edizione di fonti, la pubblicazione della rivista "Quaderni per la storia dell'Università di Padova", della collana "Contributi alla storia dell'Università di Padova", di monografie fuori collana e di quanto altro possa contribuire alla conoscenza della storia dell'Università*".
Inoltre, l'art. 6 al comma 2 prevede che il "*Il Consiglio Direttivo può cooptare fino a sei esperti scelti tra figure interne o esterne all'Ateneo che si sono distinte nel campo dello studio della storia dell'Università di Padova; tali componenti cooptati partecipano alle riunioni con funzioni consultive*".
Il Consiglio Direttivo del Centro, nella seduta del 7 luglio 2021, ha approvato la richiesta di modifica dell'art. 2 lettera a) e dell'art. 6 comma 2 (Allegato n. 2/1-7), come illustrato nella tabella sottostante:

ART. 2 – TESTO VIGENTE	ART. 2 –TESTO PROPOSTO
Il CSUP si propone di promuovere con rigore scientifico la conoscenza della storia dell'Università di Padova dalle origini ai nostri giorni e dei suoi rapporti con la cultura veneta, italiana ed europea.	Il CSUP si propone di promuovere con rigore scientifico la conoscenza della storia dell'Università di Padova dalle origini ai nostri giorni e dei suoi rapporti con la cultura veneta, italiana ed europea.
A tal fine, il CSUP cura:	A tal fine, il CSUP cura:
a) l'edizione di fonti, la pubblicazione **della rivista "Quaderni per la storia dell'Università di Padova"**, della collana "Contributi alla storia dell'Università di Padova", di monografie fuori collana e di quanto altro possa contribuire alla conoscenza della storia dell'Università;	a) l'edizione di fonti, la pubblicazione della collana "Contributi alla storia dell'Università di Padova", ***della collana "Clarissimi"*** e di quanto altro possa contribuire alla conoscenza della storia dell'Università ***(ivi comprese, laddove ritenute utili, monografie fuori collana e pubblicazioni periodiche)***;
[…]	[…]

Art. 6 – TESTO VIGENTE	ART. 6 –TESTO PROPOSTO
[…]	[…]
Il Consiglio Direttivo può cooptare fino a sei esperti scelti tra figure interne o esterne all'Ateneo che si sono distinte nel campo dello studio della storia dell'Università di Padova; tali componenti cooptati ***partecipano*** alle riunioni con funzioni consultive.	Il Consiglio Direttivo può cooptare fino a sei esperti scelti tra figure interne o esterne all'Ateneo che si sono distinte nel campo dello studio della storia dell'Università di Padova. Tali componenti ***cooptati rimangono in carica fino allo scadere del Consiglio Direttivo che li ha cooptati. Intervengono*** alle riunioni ***del Consiglio Direttivo, su invito del Direttore, oppure di almeno un membro effettivo,*** con funzioni consultive, ***sui temi di loro competenza nell'ordine del giorno***. ***I membri cooptati non concorrono alla formazione dei quorum strutturali e deliberativi del Consiglio Direttivo.***
Esso ha il compito di: […]	***Il Consiglio Direttivo*** ha il compito di: […]

Ai sensi dell'art. 9 comma 7 dello Statuto di Ateneo, i regolamenti dei Centri sono approvati dal Senato Accademico, previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione.
La Consulta dei Direttori di Dipartimento nella seduta dell'8 settembre 2021 e la Commissione Dipartimenti e Centri nella riunione del 19 ottobre 2021 hanno espresso parere favorevole alle modifiche proposte.

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamato l'art. 9 comma 7 dello Statuto di Ateneo;
- Preso atto della richiesta presentata dal Consiglio Direttivo del Centro di Ateneo denominato "Centro per la Storia dell'Università di Padova" (CSUP);

- Valutata la documentazione trasmessa dal Centro;
- Preso atto del parere favorevole della Consulta dei Direttori di Dipartimento e della Commissione Dipartimenti e Centri;
- Ritenuto opportuno esprimere parere favorevole alla modifica di statuto del Centro di Ateneo denominato "Centro per la Storia dell'Università di Padova" (CSUP) (Allegato n. 3/1-3);

Delibera

1. di esprimere parere favorevole alla modifica di statuto del Centro di Ateneo denominato "Centro per la Storia dell'Università di Padova" (CSUP) come da Allegato 3, che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera.

OGGETTO: **Richieste di cambio afferenza ai Dipartimenti**			
N. o.d.g.: **08/02**	Rep. n. **282/2021**	Prot. n. **192783/2021**	UOR: **AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / UFFICIO AFFARI GENERALI**

Responsabile del procedimento: Erika Mancuso
Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof. Antonio Masiero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			
Prof. Pietro Ruggieri	X			
Dott. Dario Da Re	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini	X			
Sig. Marco Ferretti	X			
Sig.ra Anna Tesi	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola al Prof. Giancarlo Dalla Fontana, Prorettore Vicario, il quale ricorda che, in materia di passaggio di afferenza del personale docente da un Dipartimento a un altro, trovano applicazione l'art. 2, comma 2, lettera b) della legge n. 240/2010, lo Statuto e il Regolamento Generale di Ateneo. In particolare, le modalità di cambio di Dipartimento di afferenza sono definite all'art. 118 del Regolamento Generale di Ateneo, ai sensi del quale la richiesta "*deve essere presentata dal docente interessato entro il mese di marzo. È approvata dal Consiglio di Amministrazione entro il mese di settembre* […]. *La richiesta, sentito il Dipartimento di provenienza e con delibera del Dipartimento di nuova afferenza, viene inviata alla Commissione Dipartimenti e Centri, che la esamina in via istruttoria* […]. *Il cambio di afferenza, una volta deliberato, ha effetto di norma con l'inizio dell'anno accademico successivo alla domanda*".
Per l'anno accademico 2021/2022, oltre alle domande approvate da questo Consiglio con delibera rep. n. 210/2021 nella seduta del 20 luglio scorso, sono pervenute le seguenti richieste di cambio di Dipartimento di afferenza:

- entro il termine del 31 marzo 2021, previsto dal su citato art. 118 del Regolamento Generale:
  a) Prof.ssa Anna Aprile, Prof.ssa Luciana Caenazzo e Dott.ssa Pamela Tozzo (SSD MED/43) dal Dipartimento di Medicina Molecolare - DMM al Dipartimento di Scienze Cardio-Toraco-Vascolari e Sanità Pubblica;
  b) Prof.ssa Donata Favretto (SSD MED/43) dal Dipartimento di Scienze Cardio-Toraco-Vascolari e Sanità Pubblica al Dipartimento di Medicina Molecolare - DMM;

- oltre il termine del 31 marzo:

c) Prof. Massimo Santoro (SSD BIO/13) dal Dipartimento di Biologia (DiBio) al Dipartimento di Scienze Biomediche - DSB;
d) Prof.ssa Annalisa Cesaroni (SSD MAT/05) dal Dipartimento di Scienze Statistiche al Dipartimento di Matematica "Tullio Levi-Civita" - DM;
e) Prof. Paolo Ciatti (SSD MAT/05) dal Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale - ICEA al Dipartimento di Matematica "Tullio Levi-Civita" - DM;
f) Prof. Lorenzo Favero (SSD MED/28) dal Dipartimento di Neuroscienze - DNS al Dipartimento di Salute della Donna e del Bambino - SDB.

La Commissione Dipartimenti e Centri, nella riunione del 5 luglio scorso, aveva operato un primo esame delle suindicate richieste, ad eccezione della domanda del Prof. Favero, presentata successivamente a tale riunione, e aveva rilevato la necessità di approfondimenti o di completamento dell'istruttoria, prima di poter esprimere il proprio parere.

In particolare, dalla lettura dell'art. 118 del Regolamento generale ("*Il cambio di afferenza, una volta deliberato, ha effetto di norma con l'inizio dell'anno accademico successivo alla domanda*": domanda che "*deve essere presentata dal docente interessato entro il mese di marzo*"), la Commissione ha ritenuto che le domande presentate oltre il termine del 31 marzo si intendono presentate per l'anno accademico 2022/2023, ovverosia con decorrenza dal 1° ottobre 2022. Nel contempo, ha ritenuto opportuno consentire il cambio di afferenza con decorrenza anticipata rispetto al 1° ottobre 2022 qualora sussistano ragioni di indifferibilità di natura scientifica, ambientale o di risorse. Pertanto, ai Proff. Santoro, Cesaroni, Ciatti e Favero è stato chiesto di fornire la documentazione comprovante i motivi di indifferibilità che giustificano il passaggio dipartimentale da una data precedente al 1° ottobre 2022, ferma restando la necessità delle deliberazioni dei Dipartimenti coinvolti.
Durante la riunione successiva del 6 settembre, la Commissione Dipartimenti e Centri ha incontrato le Prof.sse Favretto, Aprile e Caenazzo e la Dott.ssa Tozzo, nonché i Direttori dei due Dipartimenti coinvolti nel cambio dipartimentale richiesto dalle docenti, Proff. Crisanti e Rea.
Considerato che l'istruttoria necessitava di ulteriori approfondimenti in considerazione della complessità della situazione, il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 28 settembre u.s., ha stabilito di rinviare alla successiva seduta la decisione in merito alle richieste di cambio afferenza di cui sopra, dando mandato alla Commissione Dipartimenti e Centri di concludere la propria istruttoria in tempo utile per la seduta di ottobre.
In data 18 ottobre è pervenuta nota della Prof.ssa Favretto con la quale la docente ha chiesto di sospendere la valutazione della sua domanda di trasferimento al Dipartimento di Medicina Molecolare, ferma restando un'eventuale valutazione in corso d'anno, qualora ne ravvisi la necessità.
Con riferimento alla richiesta di trasferimento del Prof. Santoro, alla data del 19 ottobre, data nella quale si è riunita nuovamente la Commissione Dipartimenti e Centri, non era ancora pervenuta la deliberazione del Dipartimento di nuova afferenza, strettamente connessa alla questione degli spazi, in fase di istruttoria.
A seguito dell'istruttoria effettuata nelle sedute del 16 marzo, del 5 luglio e del 6 settembre, la Commissione Dipartimenti e Centri, nella riunione del 19 ottobre (Allegato n. 1/1-8), ha espresso parere favorevole relativamente alla domanda di cambio afferenza della Prof.ssa Anna Aprile, della Prof.ssa Luciana Caenazzo e della Dott.ssa Pamela Tozzo, a decorrere dal 1° ottobre 2021, dal Dipartimento di Medicina Molecolare - DMM al Dipartimento di Scienze Cardio-Toraco-Vascolari e Sanità Pubblica, in ragione della documentazione presentata, delle argomentazioni illustrate nell'audizione delle docenti e dei Direttori dei Dipartimenti interessati, dell'adeguata motivazione e della congruenza del trasferimento dal punto di vista scientifico e didattico.

Con riferimento alla domanda della Prof.ssa Annalisa Cesaroni, del Prof. Paolo Ciatti e del Prof. Lorenzo Favero, viste l'adeguata motivazione e la congruenza del trasferimento dal punto di vista scientifico e didattico, nonché le deliberazioni favorevoli dei Dipartimenti coinvolti, la Commissione ha espresso parere favorevole al cambio di afferenza dei docenti a decorrere dal 1° ottobre 2022, considerata la tardiva presentazione delle richieste, rispetto al termine stabilito dal Regolamento generale di Ateneo, e la mancanza di motivazioni di indifferibilità tali da giustificare una decorrenza anticipata rispetto a quella discendente dalla norma regolamentare.
La Commissione Dipartimenti e Centri, inoltre, non ha proceduto alla valutazione della richiesta della Prof.ssa Favretto vista la sua istanza del 18 ottobre 2021 sopra citata, né alla valutazione dell'istanza del Prof. Santoro in quanto sprovvista della deliberazione del Dipartimento di nuova afferenza.

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la legge 30 gennaio 2010, n. 240;
- Richiamato lo Statuto di Ateneo, e in particolare l'art. 43, comma 2;
- Richiamato il Regolamento Generale di Ateneo, e in particolare l'art. 118;
- Preso atto delle richieste di passaggio ad altro Dipartimento presentate dai docenti;
- Preso atto delle delibere dei Dipartimenti coinvolti dai cambi di afferenza;
- Dato atto infine dei pareri espressi dalla Commissione Dipartimenti e Centri in data 6 settembre 2021 e in data 19 ottobre 2021 (Allegato 1);
- Ritenuto opportuno approvare le richieste di cambio afferenza della Prof.ssa Anna Aprile, della Prof.ssa Luciana Caenazzo e della Dott.ssa Pamela Tozzo a decorrere dal 1° ottobre 2021, facendo salvi gli effetti degli atti già prodotti presso il dipartimento di provenienza fino al giorno successivo all'adozione della presente delibera quali ad esempio gli effetti delle votazioni degli organi;
- Ritenuto opportuno approvare le richieste di cambio afferenza della Prof.ssa Annalisa Cesaroni, del Prof. Paolo Ciatti e del Prof. Lorenzo Favero, a decorrere dal 1° ottobre 2022;

Delibera

1. di approvare le richieste di cambio afferenza della Prof.ssa Anna Aprile, della Prof.ssa Luciana Caenazzo e della Dott.ssa Pamela Tozzo, a decorrere dal 1° ottobre 2021, facendo salvi gli effetti degli atti già prodotti presso il dipartimento di provenienza fino al giorno successivo all'adozione della presente delibera quali ad esempio gli effetti delle votazioni degli organi;
2. di approvare le richieste di cambio afferenza, a decorrere dal 1° ottobre 2022, della Prof.ssa Annalisa Cesaroni, del Prof. Paolo Ciatti e del Prof. Lorenzo Favero;
3. di incaricare l'Ufficio Personale docente di dare esecuzione alla presente delibera.

OGGETTO: **Fondazione per la Formazione Universitaria in Paesi Africani – IHEA (Italian Higher Education with Africa) – Modifiche statutarie (Ratifica decreto rettorale d'urgenza rep. n. 3647 del 19 ottobre 2021) - Autorizzazione al conferimento annuale del contributo al Fondo di gestione.**			
N. o.d.g.: **08/03**	Rep. n. **283/2021**	Prot. n. **192784/2021**	UOR: **AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / UFFICIO AFFARI GENERALI**

Responsabile del procedimento: Erika Mancuso

Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof. Antonio Masiero				X
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			
Prof. Pietro Ruggieri	X			
Dott. Dario Da Re	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini	X			
Sig. Marco Ferretti	X			
Sig.ra Anna Tesi	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola alla Dott.ssa Maria Rosaria Falconetti, Dirigente dell'Area Affari Generali e Legali, la quale ricorda che l'Università di Padova ha aderito in qualità di Fondatore alla Fondazione per la Formazione Universitaria in Paesi Africani – IHEA (Italian Higher Education with Africa) con delibera del Consiglio di Amministrazione rep. n. 48 del 25 febbraio 2020, previa delibera favorevole del Senato Accademico rep. n. 15 del 12 febbraio 2020.
La Fondazione è un Ente strumentale delle Università Fondatrici e partecipanti, costituita allo scopo di promuovere la collaborazione in ambito internazionale tra gli Atenei per la realizzazione di un progetto formativo-didattico a livello universitario in Paesi del continente africano. Il progetto è finalizzato alla promozione in tali Paesi di corsi di studio, di Laurea, di Laurea Magistrale, di Dottorato di Ricerca, nonché di altre iniziative di Formazione superiore post-lauream delle Università Fondatrici e partecipanti.
Quanto alla governance, la Fondazione è amministrata da un Consiglio di Indirizzo, organo deliberante composto dai Rettori degli Atenei Fondatori, o loro delegati, e da un rappresentante del MUR, con funzioni di indirizzo in relazione alle attività e ai piani formativi e funzioni di controllo sulla gestione. La gestione delle attività e l'esecuzione delle linee programmatiche sono invece affidate ad un Consiglio di Gestione nominato dal Consiglio di Indirizzo, che provvede all'amministrazione ordinaria e straordinaria della Fondazione nel rispetto dei criteri di economicità, efficacia ed efficienza. Il Consiglio di Indirizzo nomina altresì un Comitato Scientifico composto da docenti di ruolo afferenti agli Atenei Fondatori, con specifiche competenze in tema di definizione dell'offerta didattica e realizzazione delle attività formative programmate.
I membri della Fondazione si dividono in Fondatori e Partecipanti; sono Fondatori le seguenti Università, che hanno sottoscritto l'atto costitutivo: Università di Bologna - Alma Mater Studiorum, Università degli Studi di Firenze, Politecnico di Milano, Università degli Studi di Napoli Federico II, Università degli Studi di Padova, Università degli Studi di Roma La Sapienza. Possono ottenere la qualifica di Partecipanti le persone giuridiche, pubbliche o private, e gli enti e le Università che contribuiscono alla vita e alla realizzazione delle finalità della Fondazione mediante contributi in denaro, annuali o pluriennali, con le modalità e in misura non inferiore a quella stabilita, anche annualmente, dal Consiglio di Indirizzo o con l'attribuzione di beni materiali o immateriali.
In data 12 ottobre 2021, con nota prot. n. 94484 del 7 giugno 2021, la Fondazione ha trasmesso una proposta di modifica dello Statuto (Allegato n. 1/1-21), così come approvata nella seduta del Consiglio di Gestione della Fondazione del 4 ottobre 2021 (Allegato n. 2/1-2), deliberata dal Consiglio di Indirizzo il 20 ottobre 2021 (Allegato n. 3/1-3).
Gli interventi allo Statuto recepiscono i rilievi espressi dalla Prefettura di Milano a seguito dell'istanza di riconoscimento giuridico, ex D.P.R. n. 361 del 10 febbraio 2000, inoltrata dalla Fondazione (Allegato n. 4/1-2).
A fronte di tali rilievi, le modifiche dello Statuto hanno portato a:

1. **modificare le competenze del Consiglio di Indirizzo (art. 11)** eliminando le seguenti attribuzioni: di approvare i regolamenti della Fondazione, di adottare le modifiche statutarie,

di sciogliere l'Ente, di approvare il bilancio di previsione e il bilancio consuntivo, di decidere e deliberare in merito allo scioglimento della Fondazione e alla devoluzione del patrimonio e di nominare il Direttore Generale. Si prevede l'adozione di un parere preventivo obbligatorio, ma non vincolante, da parte del Consiglio di Indirizzo rispetto alle deliberazioni del Consiglio di Gestione;

2. **precisare la composizione e le competenze del Consiglio di Gestione (artt. 7, 14 e 19):** si propone di stabilire un numero minimo di 6 e un massimo di 11 componenti per l'organo in questione. Si propone di eliminare le seguenti competenze dell'organo: 1) predisporre ed approvare le proposte dei bilanci preventivo e consuntivo e 2) proporre al Consiglio di Indirizzo i regolamenti della Fondazione. Si prevede di attribuire all'organo le seguenti competenze, da esercitare previo parere obbligatorio, ma non vincolante, del Consiglio di Indirizzo: a) approvare il bilancio di previsione e il bilancio consuntivo; b) decidere ed approvare i regolamenti della Fondazione, acquisito, ove del caso, anche il parere del Comitato Scientifico; c) decidere e deliberare in ordine alle modifiche statutarie; d) decidere e deliberare in merito allo scioglimento della Fondazione e alla devoluzione del patrimonio. Si prevede altresì che le deliberazioni sopra elencate, per le quali è richiesto il parere preventivo, non vincolante, del Consiglio di Indirizzo, se assunte in difformità al predetto parere, sono validamente adottate con il voto favorevole della maggioranza dei componenti / dell'unanimità dei componenti;
3. **precisare la composizione del Comitato Scientifico (art. 15):** si propone di stabilire un numero minimo di 6 componenti ed un massimo di 11, nominati tra esperti di riconosciuta fama nazionale o internazionale.

Considerata l'urgenza della questione e l'impossibilità, per motivi temporali, di proseguire per le ordinarie procedure di consultazione degli organi accademici, vista la riunione del Consiglio di Indirizzo tenutasi lo scorso 20 ottobre; considerato altresì che le modifiche statutarie proposte sono da considerarsi necessarie e non sindacabili in quanto recepiscono i rilievi espressi dalla Prefettura di Milano ai fini del riconoscimento della personalità giuridica della Fondazione, si è ritenuto opportuno adottare la procedura d'urgenza con l'emanazione del decreto rettorale rep. n. 3647 del 19 ottobre 2021 (Allegato n. 5/1-2) ai sensi dell'art. 10, comma 2, lettera b) dello Statuto di Ateneo.
In data 7 ottobre 2021, con nota prot. 161969 dell'11 ottobre 2021 (Allegato n. 6/1-2), la Fondazione ha altresì trasmesso la richiesta di versamento del contributo al fondo di gestione per l'anno 2021, pari a 20.000,00 euro per ogni Università partecipante, sulla base di quanto deliberato in occasione della riunione del Consiglio di Indirizzo della Fondazione tenutasi il 27 novembre 2020 (Allegato n. 7/1-4). Tale contributo risulterebbe necessario al fine di garantire il funzionamento e le attività didattiche già in essere con l'Africa e ne viene chiesto il versamento entro il 31 ottobre 2021. A tal proposito, la Fondazione ha trasmesso un resoconto delle attività effettuate nei primi due anni di vita comprensivo di un progetto per le azioni future (Allegato n. 8/1-3) allegando altresì lo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020 e il bilancio previsionale per l'anno 2021 (Allegato n. 9/1-13). Si segnalano in particolare:

- le iniziative di mobilità virtuale, pianificate a partire dal mese di maggio 2020 e rese possibili di concerto con il Ministero dell'Università e della Ricerca che vedono il coinvolgimento di Kenya, Tanzania, Cameroon, Somalia, Mozambico, Botswana, Ghana, Sudafrica, Uganda, cui si aggiungono Benin, Costa D'Avorio, Etiopia e altri in via di definizione;
- l'organizzazione del seminario "Educazione transnazionale e cooperazione internazionale con l'Africa", tenutosi presso la Sapienza Università di Roma, al fine di discutere e approfondire le possibili iniziative nel campo dell'alta formazione nel continente africano, che potranno essere sviluppate nel prossimo quinquennio in sintonia con le priorità di sviluppo

del Sistema Paese. Il seminario ha visto, tra gli altri, la partecipazione dei professori Ferruccio Resta, Presidente della Conferenza dei Rettori delle Università italiane e Rettore del Politecnico di Milano, Maria Cristina Messa, Ministra dell'Università e della Ricerca e Romano Prodi, Presidente della Fondazione per la Collaborazione tra i Popoli;

- l'avvio, nell'anno accademico 2021/22, del Master Universitario in lingua inglese "Sustainable Management of Resources and Cultural Heritage for Local Development: Empowering Higher Education in Africa" che erogherà i 60 crediti formativi previsti lungo una durata di diciotto mesi, e si rivolgerà peculiarmente ad una generazione qualificata di ricercatori e di personale docente già incardinato nelle istituzioni di istruzione superiore in Africa - con particolare attenzione ai paesi del Corno d'Africa – per i quali rappresenterà un importante strumento di aggiornamento professionale. Al fine di favorire la partecipazione al master, la Fondazione IHEA ha messo a disposizione, grazie a una collaborazione con il MUR, 35 borse di studio a copertura dei costi;
- il disegno, in concerto con le istituzioni Etiopi, di quattro corsi di laurea di primo livello in lingua inglese il cui avviamento è previsto a partire dall'anno accademico 2022/23. Le Lauree consentiranno l'acquisizione di un Bachelor of Science riconosciuto in Italia (180 CFU). Si ipotizzano quattro corsi di laurea facenti capo a tre percorsi disciplinari: percorso Ingegneria, Percorso Scienze e Tecnologie agro-alimentari e percorso Cultural Heritage.

Si ricorda che, nella delibera del Consiglio di Amministrazione rep. n. 48/2020 di adesione alla Fondazione si era deliberato di autorizzare, al fine di supportare l'avvio dell'iniziativa, il conferimento di una somma pari a 20.000,00 euro, destinata al fondo di dotazione della Fondazione, e di ulteriori 20.000,00 euro destinati al fondo di gestione per l'anno 2020, subordinando l'assunzione di ulteriori oneri ed impegni di spesa alla preventiva deliberazione del Consiglio di Amministrazione. Si propone pertanto di deliberare sulla summenzionata recente richiesta a fronte delle attività svolte e della progettazione delle azioni future, illustrate nell'allegato 6.

Il Consiglio di Amministrazione

- Preso atto dello statuto vigente della Fondazione per la Formazione Universitaria in Paesi Africani – IHEA (Italian Higher Education with Africa);
- Preso atto delle proposte di modifica dello statuto approvate dal Consiglio di Gestione della Fondazione il 4 ottobre 2021, come evidenziate nel prospetto sinottico;
- Considerato il carattere di urgenza delle modifiche statutarie proposte e l'impossibilità di autorizzarle attraverso le ordinarie procedure;
- Richiamato l'art. 10, comma 2, lettera b) dello Statuto di Ateneo, ai sensi del quale il Rettore adotta, in situazioni di urgenza, provvedimenti di competenza del Senato Accademico o del Consiglio di Amministrazione, sottoponendoli, per la ratifica, agli organi competenti nella prima seduta successiva;
- Preso atto pertanto che è stata adottata la procedura di urgenza con l'emanazione del decreto rettorale rep. n. 3647 del 19 ottobre 2021 di approvazione delle modifiche di Statuto della Fondazione per la Formazione Universitaria in Paesi Africani – IHEA (Italian Higher Education with Africa);
- Ritenuto opportuno ratificare il predetto decreto rettorale d'urgenza;
- Preso atto della richiesta della Fondazione di versamento del contributo al fondo di gestione per l'anno 2021, pari a euro 20.000,00 per ogni Università partecipante, sulla base di quanto deliberato in occasione della riunione del Consiglio di Indirizzo della Fondazione del 27 novembre 2020;
- Vista la relazione sulle attività svolte e la progettazione delle azioni future;

– Ritenuto opportuno autorizzare il conferimento di un contributo annuale nella misura massima di 20.000,00 euro, il cui importo esatto sarà stabilito dal Consiglio di Indirizzo della Fondazione, al fine di garantire il funzionamento e le attività didattiche già in essere con l'Africa, la cui spesa sarà a carico dell'Area Relazioni Internazionali - UA.A.AC.110.020 Projects and Mobility Office;

Delibera

1. di ratificare il decreto rettorale d'urgenza rep. n. 3647 del 19 ottobre 2021 relativo alle modifiche di Statuto della Fondazione per la Formazione Universitaria in Paesi Africani – IHEA (Italian Higher Education with Africa), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera (Allegato 5);
2. di autorizzare il conferimento del contributo per l'anno 2021 di 20.000,00 euro a fronte delle attività svolte e della progettazione delle azioni future la cui spesa sarà a carico dell'Area Relazioni Internazionali - UA.A.AC.110.020 Projects and Mobility Office;
3. di autorizzare il conferimento di un contributo annuale nella misura massima di 20.000,00 euro, il cui importo effettivo sarà stabilito dal Consiglio di Indirizzo della Fondazione a fronte della rendicontazione delle attività svolte e della presentazione di un programma delle attività per l'anno successivo, al fine di garantire il funzionamento e le attività didattiche già in essere con l'Africa, la cui spesa sarà a carico dell'Area Relazioni Internazionali - UA.A.AC.110.020 Projects and Mobility Office;
4. di dare mandato alla Rettrice di accettare ulteriori modifiche non sostanziali, che si rendessero necessarie, allo Statuto in sede di approvazione assembleare della Fondazione.

In ossequio all'art. 16 comma 9 dello Statuto di Ateneo, esce la rappresentanza studentesca.

OGGETTO: **Chiamate a Professore di prima fascia ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240**			
N. o.d.g.: **09/01**	Rep. n. **284/2021**	Prot. n. **192785/2021**	UOR: **AREA RISORSE UMANE - ARU / UFFICIO PERSONALE DOCENTE**

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro
Dirigente: Tommaso Meacci

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof. Antonio Masiero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			
Prof. Pietro Ruggieri	X			
Dott. Dario Da Re	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani				X
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini	X			
Sig. Marco Ferretti				X
Sig.ra Anna Tesi				X

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente ricorda cha la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", in particolare l'articolo 18, e il

"Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata a professore di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240", consentono l'assunzione di professoresse e professori di prima fascia mediante procedura selettiva.
Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulle relative procedure, vengono presentate le seguenti richieste di chiamata, da parte dei Dipartimenti interessati, a Professore di prima fascia ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Data di nomina
Neuroscienze	n. 3461 del 5 ottobre 2021	18 ottobre 2021	06/F3 – Otorinolaringoiatria e audiologia	MED/32 – Audiologia	de Filippis Cosimo	0,3	Budget docenza Dipartimento	Turn-over 2019	5 novembre 2021
Scienze chimiche	n. 3342 del 24 settembre 2021	20 ottobre 2021	03/A2 - Modelli e metodologie per le scienze chimiche	CHIM/02 - Chimica fisica	Di Valentin Marilena	0,3	Budget docenza Dipartimento	Turn-over 2019	5 novembre 2021
Scienze chimiche	n. 3617 del 13 ottobre 2021	20 ottobre 2021	03/A1 - Chimica analitica	CHIM/12 - Chimica dell'ambiente e dei beni culturali	Tapparo Andrea	0,3	Budget docenza Dipartimento	Turn-over 2019	5 novembre 2021
Ingegneria dell'Informazione	n. 3533 dell'8 ottobre 2021	21 ottobre 2021	09/F2 - Telecomunicazioni	ING-INF/03 – Telecomunicazioni	Vangelista Lorenzo	0,3	Budget docenza Dipartimento	Turn-over 2019	5 novembre 2021
Ingegneria industriale	n. 3508 del 5 ottobre 2021	21 ottobre 2021	09/C2 - Fisica tecnica e ingegneria nucleare	ING-IND/10 - Fisica tecnica industriale	De Carli Michele	0,3	Budget docenza Dipartimento	Turn-over 2019	5 novembre 2021

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 18;
- Richiamato il "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- Preso atto delle proposte di chiamata formulate dai Consigli di Dipartimento interessati;
- Richiamato lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova, e in particolare l'articolo 15, comma 3, lettera c);
- Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulle procedure sopra indicate;
- Ritenuto opportuno approvare le chiamate a Professore di prima fascia sopra indicate;

- Considerato che tutti i Consiglieri presenti dichiarano l'insussistenza di cause di incompatibilità o conflitto di interessi ai sensi della normativa vigente con i vincitori delle procedure sopra indicate;

Delibera

1. di approvare le seguenti chiamate a Professore di prima fascia, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Data di nomina
Neuroscienze	n. 3461 del 5 ottobre 2021	18 ottobre 2021	06/F3 – Otorinolaringoiatria e audiologia	MED/32 – Audiologia	de Filippis Cosimo	0,3	Budget docenza Dipartimento	Turn-over 2019	5 novembre 2021
Scienze chimiche	n. 3342 del 24 settembre 2021	20 ottobre 2021	03/A2 - Modelli e metodologie per le scienze chimiche	CHIM/02 - Chimica fisica	Di Valentin Marilena	0,3	Budget docenza Dipartimento	Turn-over 2019	5 novembre 2021
Scienze chimiche	n. 3617 del 13 ottobre 2021	20 ottobre 2021	03/A1 - Chimica analitica	CHIM/12 - Chimica dell'ambiente e dei beni culturali	Tapparo Andrea	0,3	Budget docenza Dipartimento	Turn-over 2019	5 novembre 2021
Ingegneria dell'Informazione	n. 3533 dell'8 ottobre 2021	21 ottobre 2021	09/F2 - Telecomunicazioni	ING-INF/03 – Telecomunicazioni	Vangelista Lorenzo	0,3	Budget docenza Dipartimento	Turn-over 2019	5 novembre 2021
Ingegneria industriale	n. 3508 del 5 ottobre 2021	21 ottobre 2021	09/C2 - Fisica tecnica e ingegneria nucleare	ING-IND/10 - Fisica tecnica industriale	De Carli Michele	0,3	Budget docenza Dipartimento	Turn-over 2019	5 novembre 2021

OGGETTO: **Chiamate a Professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 18, comma 4, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240**			
N. o.d.g.: **09/02**	Rep. n. **285/2021**	Prot. n. **192786/2021**	UOR: **AREA RISORSE UMANE - ARU / UFFICIO PERSONALE DOCENTE**

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro

Dirigente: Tommaso Meacci

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof. Antonio Masiero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			
Prof. Pietro Ruggieri	X			
Dott. Dario Da Re	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani				X
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini	X			
Sig. Marco Ferretti				X
Sig.ra Anna Tesi				X

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente ricorda cha la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario”, in particolare l’articolo 18, e il “Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240”, consentono l’assunzione di professoresse e professori di seconda fascia mediante procedura selettiva.
Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulla relativa procedura, viene presentata la seguente richiesta di chiamata, da parte del Dipartimento interessato, a Professore di seconda fascia ai sensi dell’articolo 18, comma 4, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata.

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Data di nomina
Fisica e Astronomia “Galileo Galilei”	n. 3517 del 7 ottobre 2021	19 ottobre 2021	02/D1 - Fisica applicata, didattica e storia della fisica	FIS/07 – Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)	De Domenico Manlio	0,7	Budget docenza Dipartimento	Turn-over 2019	1° dicembre 2021

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l’articolo 18;
- Richiamato il “Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240”;
- Preso atto delle proposte di chiamata formulate dai Consigli dei Dipartimenti interessati;
- Richiamato lo Statuto dell’Università degli Studi di Padova, e in particolare l’articolo 15, comma 3, lettera c);
- Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulla procedura sopra indicata;
- Ritenuto opportuno approvare la chiamata a Professore di seconda fascia sopra indicata;
- Considerato che la data di nomina del vincitore del Dipartimento di Fisica e Astronomia “Galileo Galilei” è fissata al 1° dicembre 2021 per l’impossibilità del docente di garantire la presa di servizio prima di tale termine;
- Considerato che tutti i Consiglieri presenti dichiarano l’insussistenza di cause di incompatibilità o conflitto di interessi ai sensi della normativa vigente con i vincitori delle procedure sopra indicate;

Delibera

1. di approvare la seguente chiamata a Professore di seconda fascia, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Data di nomina
Fisica e Astronomia "Galileo Galilei"	n. 3517 del 7 ottobre 2021	19 ottobre 2021	02/D1 - Fisica applicata, didattica e storia della fisica	FIS/07 – Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)	De Domenico Manlio	0,7	Budget docenza Dipartimento	Turn-over 2019	1° dicembre 2021

OGGETTO: **Chiamate a Professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 24, comma 5, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240**			
N. o.d.g.: **09/03**	Rep. n. **286/2021**	Prot. n. **192787/2021**	UOR: **AREA RISORSE UMANE - ARU / UFFICIO PERSONALE DOCENTE**

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro
Dirigente: Tommaso Meacci

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof. Antonio Masiero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			
Prof. Pietro Ruggieri	X			
Dott. Dario Da Re	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani				X
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini	X			
Sig. Marco Ferretti				X
Sig.ra Anna Tesi				X

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente ricorda cha la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", in particolare l'articolo 24, e il Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240, consentono l'assunzione di professoresse e professori di seconda fascia mediante procedura valutativa.
Considerato che non risultano pervenuti ricorsi, viene presentata la seguente richiesta di chiamata, da parte del Dipartimento interessato, a Professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 24, comma 5, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Data nomina
Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata	n. 3352 del 27 settembre 2021	22 aprile 2021	14/C2 – Sociologia dei processi culturali e comunicativi	SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi	Magaudda Paolo	0,2	Budget docenza Dipartimento	Turn-over 2019	12 novembre 2021

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24;
- Richiamato il "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- Preso atto della proposta di chiamata formulata dal Consiglio del Dipartimento interessato;
- Richiamato lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova, e in particolare l'articolo 15, comma 3, lettera c);
- Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulla relativa procedura;
- Ritenuto opportuno approvare la chiamata a Professore di seconda fascia sopra indicata;
- Considerato che per la suddetta chiamata a Professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 24, comma 5, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, è stata indicata quale data di nomina il 12 novembre 2021 in quanto corrispondente alla data di inquadramento nel ruolo di Professore associato a seguito di scadenza del contratto triennale di ricercatore a tempo determinato di tipo b;
- Considerato che tutti i Consiglieri presenti dichiarano l'insussistenza di cause di incompatibilità o conflitto di interessi ai sensi della normativa vigente con il vincitore della procedura sopra indicata;

Delibera

1. di approvare la seguente chiamata a Professore di seconda fascia, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Data nomina
Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata	n. 3352 del 27 settembre 2021	22 aprile 2021	14/C2 – Sociologia dei processi culturali e comunicativi	SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi	Magaudda Paolo	0,2	Budget docenza Dipartimento	Turn-over 2019	12 novembre 2021

OGGETTO: **Chiamate a Professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 24, comma 5-bis, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240**			
N. o.d.g.: **09/04**	Rep. n. **287/2021**	Prot. n. **192788/2021**	UOR: **AREA RISORSE UMANE - ARU / UFFICIO PERSONALE DOCENTE**

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro
Dirigente: Tommaso Meacci

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof. Antonio Masiero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			
Prof. Pietro Ruggieri	X			
Dott. Dario Da Re	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani				X
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini	X			
Sig. Marco Ferretti				X
Sig.ra Anna Tesi				X

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente ricorda cha la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", in particolare l'articolo 24, e il Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240, consentono l'assunzione di professoresse e professori di seconda fascia mediante procedura valutativa.
Considerato che non risultano pervenuti ricorsi, vengono presentate le seguenti richieste di chiamata, da parte dei Dipartimenti interessati, a Professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 24, comma 5-bis, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Data nomina
Tecnica e Gestione dei Sistemi Industriali	n. 3459 del 5 ottobre 2021	25 Marzo 2021	09/B2 - Impianti industriali meccanici	ING-IND/17 - Impianti industriali meccanici	Calzavara Martina	0,2	Progetto di Eccellenza "Sistema"	Turn-over 2019	5 novembre 2021
Medicina	n. 3675 del 19 ottobre 2021	24 giugno 2021	06/N2 - Scienze dell'esercizio fisico e dello sport	M-EDF/01 – Metodi e didattiche delle attività motorie	Bergamin Marco	0,2	Budget docenza Dipartimento	Turn-over 2019	5 novembre 2021

Psicologia dello Sviluppo e della Socializzazione	n. 3678 del 19 ottobre 2021	17 marzo 2021	11/E2 - Psicologia dello sviluppo e dell'educazione	M-PSI/04 - Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione	Pozzoli Tiziana	0,2	Progetto Ambito Strategico Didattica 2020	Turn-over 2019	5 novembre 2021

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24;
- Richiamato il "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- Preso atto della proposta di chiamata formulata dai Consigli dei Dipartimenti interessati;
- Richiamato lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova, e in particolare l'articolo 15, comma 3, lettera c);
- Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulle relative procedure;
- Ritenuto opportuno approvare le chiamate a Professore di seconda fascia sopra indicate;
- Considerato che tutti i Consiglieri presenti dichiarano l'insussistenza di cause di incompatibilità o conflitto di interessi ai sensi della normativa vigente con i vincitori delle procedure sopra indicate;

Delibera

1. di approvare le seguenti chiamate a Professore di seconda fascia, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Data nomina
Tecnica e Gestione dei Sistemi Industriali	n. 3459 del 5 ottobre 2021	25 Marzo 2021	09/B2 - Impianti industriali meccanici	ING-IND/17 - Impianti industriali meccanici	Calzavara Martina	0,2	Progetto di Eccellenza "Sistema"	Turn-over 2019	5 novembre 2021
Medicina	n. 3675 del 19 ottobre 2021	24 giugno 2021	06/N2 - Scienze dell'esercizio fisico e dello sport	M-EDF/01 – Metodi e didattiche delle attività motorie	Bergamin Marco	0,2	Budget docenza Dipartimento	Turn-over 2019	5 novembre 2021
Psicologia dello Sviluppo e della Socializzazione	n. 3678 del 19 ottobre 2021	17 marzo 2021	11/E2 - Psicologia dello sviluppo e dell'educazione	M-PSI/04 - Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione	Pozzoli Tiziana	0,2	Progetto Ambito Strategico Didattica 2020	Turn-over 2019	5 novembre 2021

OGGETTO: **Chiamate a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240**

N. o.d.g.: **09/05**	Rep. n. **288/2021**	Prot. n. **192789/2021**	UOR: **AREA RISORSE UMANE - ARU / UFFICIO PERSONALE DOCENTE**

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro
Dirigente: Tommaso Meacci

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof. Antonio Masiero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			
Prof. Pietro Ruggieri	X			
Dott. Dario Da Re	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani				X
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini	X			
Sig. Marco Ferretti				X
Sig.ra Anna Tesi				X

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente ricorda che la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario” e il “Regolamento di Ateneo per l’assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell’articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240”, consentono l’attivazione di procedure selettive per l’assunzione di ricercatrici e ricercatori a tempo determinato ai sensi dell’articolo 24 della citata legge.
Si sono concluse – senza che risultino pervenuti ricorsi in merito – le sotto elencate procedure selettive, per le quali i rispettivi Consigli di Dipartimento hanno proposto le seguenti chiamate a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell’articolo 24, comma 3, lettera b) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, le cui coperture finanziarie sono specificate nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget
Dipartimento di Scienze storiche, geografiche e dell'Antichità	n. 2985 del 9 agosto 2021	28 settembre 2021	11/A2 – Storia moderna	M-STO/02 – Storia moderna	Feola Vittoria	0,5	Dipartimento	Programmazione triennale di Ateneo 2019-2021 – D. L. 34/2020
Dipartimento di Scienze biomediche	n. 2807 del 29 luglio 2021	28 settembre 2021	06/A2 - Patologia generale e patologia clinica	MED/04 - Patologia generale	Romanello Vanina Natalia	0,5	Dipartimento	Programmazione triennale di Ateneo 2019-2021 - 0,465 p.o. DM 83/2020 e 0,035 DM 204/2019
Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali "Marco Fanno"	n. 3592 del 12 ottobre 2021	14 ottobre 2021	13/B1 – Economia aziendale	SECS-P/07 – Economia aziendale	Ghitti Marco	0,5	Dipartimento	Progetto di Eccellenza 2018-2022 “Alla ricerca della produttività perduta”

Dipartimento di Neuroscienze	n. 3531 dell'8 ottobre 2021	18 ottobre 2021	06/F3 – Otorinolaringoiatria e audiologia	MED/31 - Otorinolaringoiatria	Ferrari Marco	0,5	Dipartimento	Programmazione triennale di Ateneo 2019-2021 – 0,35 p.o. DM 83/2020; 0,0875 Dipartimento di Salute della Donna e del Bambino (anticipati dal Dipartimento di Neuroscienze); 0,065 p.o. Dipartimento di Psicologia dello sviluppo e della socializzazione
Dipartimento di Medicina animale, produzioni e salute	n. 3399 del 29 settembre 2021	19 ottobre 2021	07/H4 – Clinica medica e farmacologia veterinaria	VET/08 – Clinica medica veterinaria	Berlanda Michele	0,5	Dipartimento	Programmazione triennale di Ateneo 2019-2021 – D. L. 34/2020
Dipartimento di Scienze chimiche	n. 3615 del 13 ottobre 2021	20 ottobre 2021	03/C1 - Chimica organica	CHIM/06 - Chimica organica	Gabrielli Luca	0,5	Dipartimento	Progetto di Eccellenza: NEXUS, quota cofinanziamento dipartimento su assegnazione straordinaria RTDb DM 83/20
Dipartimento di Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata	n. 3571 del 12 ottobre 2021	21 ottobre 2021	14/C2 – Sociologia dei processi culturali e comunicativi	SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi	Breskaya Olga	0,5	Dipartimento	Progetto ambito strategico didattica 2020 – D.M. 856/2020
Dipartimento di Matematica	n. 3394 del 29 settembre 2021	19 ottobre 2021	01/A3 - Analisi matematica, probabilità e statistica matematica	MAT/06 - Probabilità e statistica matematica	Chiarini Alberto	0,5	Dipartimento	Progetto ambito strategico didattica 2020 – D.M. 856/2020
Dipartimento di Ingegneria Industriale	n. 3574 del 12 ottobre 2021	21 ottobre 2021	09/D1 - Scienza e tecnologia dei materiali	ING-IND/22 - Scienza e tecnologia dei materiali	Franchin Giorgia	0,5	Dipartimento	Progetto ambito strategico didattica 2020 – D.M. 856/2020

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24;
- Richiamato il "Regolamento per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- Preso atto delle proposte di chiamata formulate dai Consigli dei Dipartimenti interessati;
- Richiamato lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova, e in particolare l'articolo 15, comma 3, lettera c);
- Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulle procedure sopra indicate;
- Ritenuto opportuno approvare le sopra indicate chiamate a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b);

- Considerato che tutti i Consiglieri presenti dichiarano l'insussistenza di cause di incompatibilità o conflitto di interessi ai sensi della normativa vigente con i vincitori delle procedure sopra indicate;

Delibera

1. di approvare le seguenti chiamate a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b), della Legge 240/2010 la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget
Dipartimento di Scienze storiche, geografiche e dell'Antichità	n. 2985 del 9 agosto 2021	28 settembre 2021	11/A2 – Storia moderna	M-STO/02 – Storia moderna	Feola Vittoria	0,5	Dipartimento	Programmazione triennale di Ateneo 2019-2021 – D. L. 34/2020
Dipartimento di Scienze biomediche	n. 2807 del 29 luglio 2021	28 settembre 2021	06/A2 - Patologia generale e patologia clinica	MED/04 - Patologia generale	Romanello Vanina Natalia	0,5	Dipartimento	Programmazione triennale di Ateneo 2019-2021 - 0,465 p.o. DM 83/2020 e 0,035 DM 204/2019
Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali "Marco Fanno"	n. 3592 del 12 ottobre 2021	14 ottobre 2021	13/B1 – Economia aziendale	SECS-P/07 – Economia aziendale	Ghitti Marco	0,5	Dipartimento	Progetto di Eccellenza 2018-2022 "Alla ricerca della produttività perduta"
Dipartimento di Neuroscienze	n. 3531 dell'8 ottobre 2021	18 ottobre 2021	06/F3 – Otorinolaringoiatria e audiologia	MED/31 - Otorinolaringoiatria	Ferrari Marco	0,5	Dipartimento	Programmazione triennale di Ateneo 2019-2021 – 0,35 p.o. DM 83/2020; 0,0875 Dipartimento di Salute della Donna e del Bambino (anticipati dal Dipartimento di Neuroscienze); 0,065 p.o. Dipartimento di Psicologia dello sviluppo e della socializzazione
Dipartimento di Medicina animale, produzioni e salute	n. 3399 del 29 settembre 2021	19 ottobre 2021	07/H4 – Clinica medica e farmacologia veterinaria	VET/08 – Clinica medica veterinaria	Berlanda Michele	0,5	Dipartimento	Programmazione triennale di Ateneo 2019-2021 – D. L. 34/2020

Dipartimento di Scienze chimiche	n. 3615 del 13 ottobre 2021	20 ottobre 2021	03/C1 - Chimica organica	CHIM/06 - Chimica organica	Gabrielli Luca	0,5	Dipartimento	Progetto di Eccellenza: NEXUS, quota cofinanziamento dipartimento su assegnazione straordinaria RTDb DM 83/20
Dipartimento di Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata	n. 3571 del 12 ottobre 2021	21 ottobre 2021	14/C2 – Sociologia dei processi culturali e comunicativi	SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi	Breskaya Olga	0,5	Dipartimento	Progetto ambito strategico didattica 2020 – D.M. 856/2020
Dipartimento di Matematica	n. 3394 del 29 settembre 2021	19 ottobre 2021	01/A3 - Analisi matematica, probabilità e statistica matematica	MAT/06 - Probabilità e statistica matematica	Chiarini Alberto	0,5	Dipartimento	Progetto ambito strategico didattica 2020 – D.M. 856/2020
Dipartimento di Ingegneria Industriale	n. 3574 del 12 ottobre 2021	21 ottobre 2021	09/D1 - Scienza e tecnologia dei materiali	ING-IND/22 - Scienza e tecnologia dei materiali	Franchin Giorgia	0,5	Dipartimento	Progetto ambito strategico didattica 2020 – D.M. 856/2020

2. che, in caso di futura chiamata dei docenti e delle docenti nel ruolo di Professore associato ai sensi dell'art. 24 comma 5 e comma 5-bis della Legge 30 dicembre 2010 n. 240, i relativi punti budget impiegati graveranno sul budget del Dipartimento proponente.

OGGETTO: **Chiamate a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240**			
N. o.d.g.: **09/06**	Rep. n. **289/2021**	Prot. n. **192790/2021**	UOR: **AREA RISORSE UMANE - ARU / UFFICIO PERSONALE DOCENTE**

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro
Dirigente: Tommaso Meacci

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof. Antonio Masiero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			
Prof. Pietro Ruggieri	X			
Dott. Dario Da Re	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani				X
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini	X			
Sig. Marco Ferretti				X
Sig.ra Anna Tesi				X

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente ricorda che la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" e il "Regolamento di Ateneo per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre

2010, n. 240", consentono l'attivazione di procedure selettive per l'assunzione di ricercatrici e ricercatori e a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della citata legge.
Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulle relative procedure, vengono presentate le seguenti richieste di chiamata, da parte dei Dipartimenti interessati, a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Copertura finanziaria	Tipologia budget
Ingegneria industriale	n. 3151 del 7 settembre 2021	23 settembre 2021	09/D2 – Sistemi, metodi e tecnologie dell'ingegneria chimica e di processo	ING-IND/24 - Principi di ingegneria chimica	Zambon Alessandro	€ 75.000,00 Budget docenza del Dipartimento; € 60.000 budget docenza del Dipartimento (progetto FINA SPIL_FINA20_01; € 15.000,00 Piano Dipartimentale di Sviluppo 2018 - 2022: Progetto GUGL_SVILUPPO18_01	Bilancio di Ateneo
Geoscienze	n. 3219 del 14 settembre 2021	21 settembre 2021	04/A3 – Geologia applicata, geografia fisica e geomorfologia	GEO/04 – Geografia fisica e geomorfologia	Rossato Sandro	€ 21.099,00 Budget docenza del Dipartimento 2016-2018; € 50.651,00 Budget docenza del Dipartimento; € 78.250,00 fondi propri del Dipartimento	Bilancio di Ateneo
Medicina molecolare	n. 2748 del 27 luglio 2021	30 settembre 2021	05/H2 – Istologia	BIO/17 - Istologia	Contessotto Paolo	Progetto AIRC IG GRANT - "Lung Adenocarcinoma: mechanisms of tumor maintainance and new routes for tumor eradication"	Fondi esterni
Scienze storiche, geografiche e dell'Antichità	n. 2930 del 4 agosto 2021	28 settembre 2021	11/A1 – Storia medievale	M-STO/01 – Storia medievale	Veronese Francesco	€ 109.000 Progetto PRIN 2017 del dott. De Angelis: "Ruling in hard times. Patterns of power and practices of government in the making of Carolingian Italy" DE_A_PRIN19_01; € 41.000 Budget docenza	72,66 % Fondi esterni; 27,34 % Bilancio di Ateneo

						del Dipartimento 2016-2018	
Scienze chirurgiche oncologiche e gastroenterologiche	n. 3355 del 27 settembre 2021	7 ottobre 2021	06/C1 – Chirurgia generale	MED/18 – Chirurgia generale	Lanari Jacopo	Budget docenza del Dipartimento	Bilancio di Ateneo
Medicina animale, produzioni e salute	n. 3532 dell'8 ottobre 2021	19 ottobre 2021	07/H3 – Malattie infettive e parassitarie degli animali	VET/06 – Parassitologia e malattie parassitarie degli animali	Marchiori Erica	€ 100.000 Progetto di Sviluppo Dipartimentale 2018/2022; € 50.000 Budget docenza 2016/2018	Bilancio di Ateneo
Scienze Cardio–Toraco–Vascolari e Sanità Pubblica	n. 3621 del 13 ottobre 2021	19 ottobre 2021	06/A2 - Patologia generale e patologia clinica	MED/02 - Storia della medicina	Zanatta Alberto	Progetto Ambito Strategico Didattica 2020	Bilancio di Ateneo

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24;
- Richiamato il "Regolamento per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- Preso atto delle proposte di chiamata formulate dai Consigli dei Dipartimenti interessati;
- Richiamato lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova, e in particolare l'articolo 15, comma 3, lettera c);
- Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulle procedure sopra indicate;
- Ritenuto opportuno approvare le chiamate sopra citate a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a);
- Preso atto che il Collegio dei Revisori dei Conti, come previsto con nota prot. 8312 del 5 aprile 2013 del MIUR, ha accertato la copertura finanziaria dei contratti del Dott. Contessotto Paolo e del Dott. Veronese Francesco in data 26 aprile 2021 con verbale n. 3/2021;
- Considerato che tutti i Consiglieri presenti dichiarano l'insussistenza di cause di incompatibilità o conflitto di interessi ai sensi della normativa vigente con i vincitori delle procedure sopra indicate;

Delibera

1. di approvare le seguenti chiamate a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Copertura finanziaria	Tipologia budget
Ingegneria industriale	n. 3151 del 7 settembre 2021	23 settembre 2021	09/D2 – Sistemi, metodi e tecnologie dell'ingegneria chimica e di processo	ING-IND/24 - Principi di ingegneria chimica	Zambon Alessandro	€ 75.000,00 Budget docenza del Dipartimento; € 60.000 budget docenza del Dipartimento (progetto FINA SPIL_FINA20_01; € 15.000,00 Piano Dipartimentale di Sviluppo 2018 - 2022: Progetto GUGL_SVILUPPO18_01	Bilancio di Ateneo
Geoscienze	n. 3219 del 14 settembre 2021	21 settembre 2021	04/A3 – Geologia applicata, geografia fisica e geomorfologia	GEO/04 – Geografia fisica e geomorfologia	Rossato Sandro	€ 21.099,00 Budget docenza del Dipartimento 2016-2018; € 50.651,00 Budget docenza del Dipartimento; € 78.250,00 fondi propri del Dipartimento	Bilancio di Ateneo
Medicina molecolare	n. 2748 del 27 luglio 2021	30 settembre 2021	05/H2 – Istologia	BIO/17 - Istologia	Contessotto Paolo	Progetto AIRC IG GRANT - "Lung Adenocarcinoma: mechanisms of tumor maintainance and new routes for tumor eradication"	Fondi esterni
Scienze storiche, geografiche e dell'Antichità	n. 2930 del 4 agosto 2021	28 settembre 2021	11/A1 – Storia medievale	M-STO/01 – Storia medievale	Veronese Francesco	€ 109.000 Progetto PRIN 2017 del dott. De Angelis: "Ruling in hard times. Patterns of power and practices of government in the making of Carolingian Italy" DE_A_PRIN19_01; € 41.000 Budget docenza del Dipartimento 2016-2018	72,66 % Fondi esterni; 27,34 % Bilancio di Ateneo

Scienze chirurgiche oncologiche e gastroenterologiche	n. 3355 del 27 settembre 2021	7 ottobre 2021	06/C1 – Chirurgia generale	MED/18 – Chirurgia generale	Lanari Jacopo	Budget docenza del Dipartimento	Bilancio di Ateneo
Medicina animale, produzioni e salute	n. 3532 dell'8 ottobre 2021	19 ottobre 2021	07/H3 – Malattie infettive e parassitarie degli animali	VET/06 – Parassitologia e malattie parassitarie degli animali	Marchiori Erica	€ 100.000 Progetto di Sviluppo Dipartimentale 2018/2022; € 50.000 Budget docenza 2016/2018	Bilancio di Ateneo
Scienze Cardio–Toraco–Vascolari e Sanità Pubblica	n. 3621 del 13 ottobre 2021	19 ottobre 2021	06/A2 - Patologia generale e patologia clinica	MED/02 - Storia della medicina	Zanatta Alberto	Progetto Ambito Strategico Didattica 2020	Bilancio di Ateneo

OGGETTO: **Proroga dei contratti di lavoro subordinato di Ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240**			
N. o.d.g.: **09/07**	Rep. n. **290/2021**	Prot. n. **192791/2021**	UOR: **AREA RISORSE UMANE - ARU / UFFICIO PERSONALE DOCENTE**

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro
Dirigente: Tommaso Meacci

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof. Antonio Masiero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			
Prof. Pietro Ruggieri	X			
Dott. Dario Da Re	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani				X
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini	X			
Sig. Marco Ferretti				X
Sig.ra Anna Tesi				X

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente ricorda cha la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", in particolare l'articolo 24, e il "Regolamento di Ateneo per la disciplina di selezioni pubbliche per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240" consentono la proroga dei contratti di ricercatore a tempo determinato per soli due anni, per una sola volta, previa positiva valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte, effettuata sulla base di modalità, criteri e parametri definiti con Decreto del Ministro del 24 maggio 2011.

Si comunica che è pervenuta, da parte del Dipartimento interessato, la seguente proposta di proroga del contratto di lavoro di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Nominativo	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Data di valutazione della Commissione	Copertura finanziaria	Tipologia budget
Salute della donna e del bambino	Bresolin Silvia	28 settembre 2021	05/E2 - Biologia molecolare	BIO/11 - Biologia molecolare	19 ottobre 2021	Convenzione Fondazione Istituto di Ricerca Pediatrica Città della Speranza e Dipartimento	Fondi esterni

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" e in particolare l'articolo 24;
- Visto il Decreto Ministeriale del 24 maggio 2011 "Criteri e parametri per la valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte dai titolari dei contratti di cui all'articolo 24, comma 3, lettera a), della Legge n. 240/2010";
- Richiamato lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova e in particolare l'articolo 15, comma 3, lettera c);
- Richiamato il "Regolamento per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- Ritenuto opportuno procedere alla proroga, ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010, del contratto di lavoro subordinato dei Ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 sopra citati;
- Preso atto del parere del Collegio dei Revisori dei Conti in merito alla copertura finanziaria della proroga del contratto della Dott.ssa Bresolin Silvia, come previsto con nota prot. 8312 del 5 aprile 2013 del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, espresso in data 25 ottobre 2021 con verbale n. 13/2021;

Delibera

1. di approvare la seguente proroga, per due anni, del contratto di lavoro subordinato della Ricercatrice a tempo determinato a tempo pieno ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Nominativo	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Data di valutazione della Commissione	Copertura finanziaria	Tipologia budget
Salute della donna e del bambino	Bresolin Silvia	28 settembre 2021	05/E2 - Biologia molecolare	BIO/11 - Biologia molecolare	19 ottobre 2021	Convenzione Fondazione Istituto di Ricerca Pediatrica Città della Speranza e Dipartimento	Fondi esterni

Rientra la rappresentanza studentesca.

OGGETTO: **Contratti per attività di insegnamento ai sensi dell'articolo 23, comma 3, della Legge 30 dicembre 2010 n. 240 – anno accademico 2021/2022**			
N. o.d.g.: **09/08**	Rep. n. **291/2021**	Prot. n. **192792/2021**	UOR: **AREA RISORSE UMANE - ARU / UFFICIO PERSONALE DOCENTE**

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro
Dirigente: Tommaso Meacci

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof. Antonio Masiero				X
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			
Prof. Pietro Ruggieri				X
Dott. Dario Da Re	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini	X			
Sig. Marco Ferretti	X			
Sig.ra Anna Tesi	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente ricorda che l'articolo 23, comma 3, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 prevede: *"Al fine di favorire l'internazionalizzazione, le università possono attribuire, nell'ambito delle proprie disponibilità di bilancio o utilizzando fondi donati ad hoc da privati, imprese o fondazioni, insegnamenti a contratto a docenti, studiosi o professionisti stranieri di chiara fama. Il trattamento economico è stabilito dal consiglio di amministrazione sulla base di un adeguato confronto con incarichi simili attribuiti da altre università europee. La proposta dell'incarico è formulata al consiglio di amministrazione dal rettore, previo parere del senato accademico e pubblicizzazione del curriculum del candidato nel sito internet dell'università"*.
Si ricorda che il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, rispettivamente nelle sedute del 9 luglio 2019 e del 16 luglio 2019, hanno deliberato i *range* dei valori di compenso (lordo ente) per incarichi didattici a docenti internazionali in base ai CFU erogati, prevedendo che eventuali scostamenti dagli importi in eccesso rispetto agli intervalli individuati vadano adeguatamente motivati nella proposta di chiamata del Dipartimento. Per i contratti di insegnamento di durata maggiore

a quella indicata, la definizione del compenso sarà deliberata di volta in volta, secondo le previsioni dell'articolo 6, comma 5, del regolamento di Ateneo in materia.
È pervenuta, da parte del Dipartimento di Scienze economiche e aziendali "Marco Fanno, la seguente proposta per la stipula di un contratto d'insegnamento ai sensi dell'articolo 23, comma 3, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 per l'anno accademico 2021/2022:

Dipartimento	Data di approvazione	Docente	Istituzione di appartenenza	Insegnamento	Corso di Studi	Compenso lordo ente
Dipartimento di Scienze economiche e aziendali "Marco Fanno"	Consiglio di Dipartimento del 23 settembre 2021 (Allegato n. 1/1-12)	Moszoro Marian	SGH Warsaw School of Economics (Polonia)	Industrial Organization and Business History (14 ore – 2 CFU)	Laurea magistrale in Business Administration (in lingua veicolare)	€ 3.000=

Si fa presente che la proposta di conferimento del contratto al Prof. Marian Moszoro fa seguito alla rinuncia dell'incarico (per lo stesso insegnamento e il medesimo importo) già conferito al Prof. Miguel Espinosa dell'University of Pompeu Fabra – Barcellona (con delibere del Senato Accademico rep. 54/2021 e del Consiglio di Amministrazione rep. 180/2021), comunicata dal docente stesso al Dipartimento in data 17 settembre u.s.

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- Richiamato il "Regolamento in materia di contratti per attività di insegnamento ai sensi dell'art. 23 della Legge 30 dicembre 2010 n. 240";
- Preso atto della rinuncia all'incarico di insegnamento in "Industrial Organization and Business History" (14 ore - 2 CFU) già attribuito al Prof. Miguel Espinosa;
- Ritenuto opportuno accogliere la proposta presentata dal Consiglio del Dipartimento di Scienze economiche e aziendali "Marco Fanno", al fine di perseguire l'obiettivo dell'internazionalizzazione come previsto dall'articolo 23, comma 3 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- Richiamate le delibere del Senato Accademico del 9 luglio e del Consiglio di Amministrazione del 16 luglio 2019, con cui sono stati stabiliti i *range* per l'attribuzione dei compensi massimi per gli incarichi di docenza internazionale ai sensi dell'articolo 23, comma 3 della legge 240/2010;
- Richiamata la delibera rep. 200 con la quale il Consiglio di Amministrazione del 21 luglio 2020, contestualmente all'approvazione dei contratti d'insegnamento ai sensi dell'articolo 23, comma 3 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, ha stabilito l'impegno da parte dei Dipartimenti a rimodulare gli importi dei relativi contratti, qualora tali insegnamenti fossero erogati completamente o parzialmente in modalità telematica;
- Preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 12 ottobre 2021;
- Richiamato l'articolo 15, comma 2, lettera e) dello Statuto dell'Università degli Studi di Padova;

Delibera

1. di approvare l'attribuzione del seguente contratto d'insegnamento ai sensi dell'articolo 23, comma 3 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 per l'a.a. 2021/2022:

Dipartimento	Data di approvazione	Docente	Istituzione di appartenenza	Insegnamento	Corso di Studi	Compenso lordo ente
Dipartimento di Scienze economiche e aziendali "Marco Fanno"	Consiglio di Dipartimento del 23 settembre 2021	Moszoro Marian	SGH Warsaw School of Economics (Polonia)	Industrial Organization and Business History (14 ore – 2 CFU)	Laurea magistrale in Business Administration (in lingua veicolare)	€ 3.000=

2. di stabilire che, qualora l'insegnamento sia erogato completamente o parzialmente a distanza, il Dipartimento interessato si impegni a rimodulare di conseguenza l'importo del relativo contratto.

OGGETTO: **Modifica della composizione della Delegazione di parte datoriale ai sensi del C.C.N.L. del Comparto Istruzione e Ricerca del 19 aprile 2018**			
N. o.d.g.: **09/09**	Rep. n. **292/2021**	Prot. n. **192793/2021**	UOR: **STAFF - SETTORE RELAZIONI SINDACALI / STAFF - SETTORE RELAZIONI SINDACALI**

Responsabile del procedimento: Ezio Baldi
Dirigente: Tommaso Meacci

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof. Antonio Masiero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			
Prof. Pietro Ruggieri	X			
Dott. Dario Da Re	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini	X			
Sig. Marco Ferretti	X			
Sig.ra Anna Tesi	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola al Dott. Tommaso Meacci, Dirigente dell'Area Risorse Umane, il quale ricorda che, con delibera del Consiglio di Amministrazione rep. n. 141 del 24 maggio 2018, è stata costituita la Delegazione di parte datoriale per la contrattazione decentrata, ai sensi dell'articolo 42, comma 2, del C.C.N.L. relativo al personale del Comparto Istruzione e Ricerca, firmato in data 19 aprile 2018. Poiché nel frattempo taluni dei rapporti in essere sono venuti a scadenza, si ravvisa la necessità di provvedere all'aggiornamento dei componenti della Delegazione di parte datoriale, tenuto conto che il CCNL stabilisce che essa deve necessariamente essere composta da Rettore e Direttore Generale, o loro delegati, che la presiedono.

Si ricorda che il Prorettore all'Organizzazione e Bilancio, Prof. Antonio Parbonetti, è stato delegato a presiedere la suindicata delegazione e altresì che dal 1° settembre 2021 il nuovo dirigente dell'Area Risorse Umane è il Dott. Tommaso Meacci.
La composizione della Delegazione datoriale viene pertanto modificata come segue, sino alla stipula del prossimo C.C.N.L. e salvo diversa scadenza dei rapporti in essere:

- Prorettore all'Organizzazione e Bilancio, quale delegato della Rettrice, Prof. Antonio Parbonetti, e Direttore Generale, Ing. Alberto Scuttari, o un suo delegato in caso di assenza, che la presiedono;
- Dirigente dell'Area Affari generali e legali, Dott.ssa Maria Rosaria Falconetti;
- Dirigente dell'Area Risorse Umane, Dott. Tommaso Meacci.

Si ricorda che, come previsto dalla delibera del 2018, negli incontri di contrattazione decentrata con la Delegazione Sindacale, la Delegazione datoriale è da considerarsi regolarmente costituita se è presente almeno uno tra il Prorettore all'Organizzazione e Bilancio, quale Delegato della Rettrice, e il Direttore Generale (o un suo delegato, in caso di assenza). Il potere di firma dei contratti decentrati integrativi e di qualsivoglia accordo, comunque denominato, spetta al Presidente della Delegazione, così come previsto dall'art. 7, comma 8, del C.C.N.L. Considerata l'ampiezza e la complessità delle materie oggetto di contrattazione decentrata integrativa e a fronte della necessità di acquisire elementi di natura tecnica, agli incontri con la Delegazione sindacale potranno essere invitati i/le Prorettori/Prorettrici, i/le dirigenti ed i/le funzionari/e competenti per materia.

Il Consiglio di Amministrazione

- Visto l'art. 40, comma 3 bis del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni;
- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";
- Richiamato lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova, emanato con emanato con D.R. rep. n. 3276 del 16 dicembre 2011, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale-Serie Generale n. 300 del 27 dicembre 2011 e modificato da ultimo dal D.R. rep. n. 753 del 25 febbraio 2021 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale-Serie Generale n. 56 del 6 marzo 2021;
- Visto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del Comparto Istruzione e Ricerca del triennio 2016-2018 sottoscritto in data 19 aprile 2018, e in particolare gli articoli 7 e 42;
- Richiamata la delibera del Consiglio di Amministrazione rep. n. 141 del 19 aprile 2018, avente ad oggetto "Costituzione della Delegazione di parte datoriale ai sensi del C.C.N.L. Istruzione e Ricerca del 19.04.2018";

Delibera

1. di modificare la Delegazione di parte datoriale per la contrattazione decentrata integrativa di cui all'art. 42, comma 2, del C.C.N.L. del Comparto Istruzione e Ricerca del 19 aprile 2018, che viene così composta, sino alla stipula del prossimo C.C.N.L. e salvo diversa scadenza dei rapporti in essere:
    - dal Prorettore all'Organizzazione e Bilancio, Prof. Antonio Parbonetti, quale delegato della Rettrice, e dal Direttore Generale, Ing. Alberto Scuttari, o suo delegato in caso di assenza, che la presiedono;
    - dalla Dirigente dell'Area Affari generali e legali, Dott.ssa Maria Rosaria Falconetti;
    - dal Dirigente dell'Area Risorse Umane, Dott. Tommaso Meacci;

2. di stabilire che negli incontri di contrattazione decentrata con la Delegazione Sindacale, la Delegazione datoriale è da considerarsi regolarmente costituita se è presente almeno uno tra il Delegato della Rettrice e il Direttore Generale (o un suo delegato, in caso di assenza). Al Presidente spetta il potere di firma dei contratti decentrati integrativi e di qualsivoglia accordo, comunque denominato.

OGGETTO: **Disciplina orario di fine servizio per attribuzione buoni pasto – Modifica**			
N. o.d.g.: **09/10**	Rep. n. **293/2021**	Prot. n. **192794/2021**	UOR: **AREA RISORSE UMANE - ARU / UFFICIO TRATTAMENTI ECONOMICI E WELFARE**

Responsabile del procedimento: Stefania Bertelle
Dirigente: Tommaso Meacci

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof. Antonio Masiero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			
Prof. Pietro Ruggieri	X			
Dott. Dario Da Re	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini	X			
Sig. Marco Ferretti	X			
Sig.ra Anna Tesi	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola al Dott. Tommaso Meacci, Dirigente dell'Area Risorse Umane, il quale ricorda che, con delibera n. 238 del 19 settembre 2020, il Consiglio di Amministrazione ha definito la nuova disciplina per la maturazione dei buoni pasto a decorrere dal 1° ottobre 2020, la quale prevede:

- 6 ore di effettivo servizio (esclusa la pausa pranzo, che deve essere comunque fruita all'interno dell'orario di servizio);
- pausa pranzo con durata di almeno 10 minuti;
- uscita dal servizio non prima delle ore 15.

Il CCIL del personale tecnico amministrativo 2019-2021, sottoscritto in data 31 luglio 2020 e approvato dal C.d.A. in data 29 settembre 2020, nella parte delle dichiarazioni congiunte relative ai buoni pasto, ha previsto che venisse effettuata, dopo sei mesi di applicazione della nuova disciplina, una prima verifica di eventuali impatti della stessa sugli orari di lavoro tipici individuali articolati per turni o che impongano stabilmente l'inizio entro le ore 7 di mattina, per esigenze della struttura che devono essere certificate dall'Area Risorse Umane.
A seguito di una ricognizione effettuata dagli uffici competenti, anche sulla base delle richieste pervenute da parte di alcune Strutture, è stata accertata la sussistenza di alcune situazioni che, per effetto dell'orario di lavoro programmato dalla struttura di appartenenza a causa di esigenze di servizio, necessitano di una disciplina speciale sulla maturazione del buono pasto. In tali situazioni infatti l'orario di lavoro, per esigenze di servizio della struttura, inizia stabilmente prima delle ore 7 e, pur rimanendo la necessità di consumo del pasto all'interno dell'orario di lavoro, l'uscita al termine dello svolgimento dell'attività lavorativa avviene normalmente prima delle ore 15.
Alla data odierna risultano nella situazione sopra descritta 23 persone, tra cui vengono ricompresi anche gli operai agricoli, a cui si applica per rinvio la medesima disciplina prevista per il personale tecnico-amministrativo;

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamata la propria delibera rep. n. 237 del 29 settembre 2020, avente ad oggetto "Contratto Integrativo del personale tecnico amministrativo 2019-2021";
- Richiamata la propria delibera rep. n. 238 del 29 settembre 2020, relativa alla disciplina dei buoni pasto dal 1° ottobre 2020;
- Dato atto delle dichiarazioni congiunte relative ai buoni pasto sottoscritte in fase di stipula del CCIL 2019-2021;
- Preso atto dell'analisi ricognitiva eseguita in merito alle situazioni particolari per le quali è opportuna una disciplina speciale in merito alla maturazione del diritto al buono pasto;
- Considerato che in data 14 ottobre 2021 è stata fornita apposita informazione alle rappresentanze sindacali sulla ricognizione effettuata in materia di buoni pasto;
- Accertato che il costo aggiuntivo per l'anno 2021, stimabile in 5.474 euro, trova copertura sul conto A.30.10.20.90.10.45 "Servizio Mensa";

Delibera

1. di approvare la seguente disciplina speciale relativa all'erogazione del buono pasto al personale dipendente per il quale l'orario di lavoro prevede l'obbligo di inizio del servizio prima delle ore 7 del mattino, per esclusive esigenze legate all'orario di servizio della struttura; in tale caso il buono pasto verrà erogato in presenza delle seguenti condizioni:
   - 6 ore di effettivo servizio (esclusa la pausa pranzo, che deve essere comunque fruita all'interno dell'orario di servizio);
   - pausa pranzo con durata di almeno 10 minuti.

   Tale fattispecie speciale, che non richiede l'uscita dopo le ore 15, non è applicabile a coloro che iniziano l'orario prima delle 7 del mattino in applicazione della regolamentazione sulla flessibilità dell'orario di lavoro, quando l'orario di servizio della struttura non lo richieda obbligatoriamente.
2. di incaricare l'Area Risorse Umane di tenere monitorato il corretto uso della disciplina speciale di cui al precedente punto 1;
3. che la disciplina di cui al punto 1 sia applicata a partire dal 1° novembre 2021;
4. di autorizzare il costo aggiuntivo per l'anno 2021, che troverà copertura sul conto A.30.10.20.90.10.45 "Servizio Mensa".

OGGETTO: **Affidamento di interventi su impianti tecnologici SOA OG11 tramite la sottoscrizione di un Accordo Quadro**			
N. o.d.g.: **11/01**	Rep. n. **294/2021**	Prot. n. **192795/2021**	UOR: **AREA EDILIZIA E SICUREZZA - AES / UFFICIO FACILITY E ENERGY MANAGEMENT**

Responsabile del procedimento: Federico Beccaro
Dirigente: Giuseppe Olivi

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Giuseppe Amadio				X
Prof. Antonio Masiero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini	X			
Sig. Marco Ferretti	X			

Prof. Pietro Ruggieri	X					Sig.ra Anna Tesi	X			
Dott. Dario Da Re	X									

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola al Prof. Carlo Pellegrino, Prorettore all'Edilizia il quale, con il supporto dell'Arch. Giuseppe Olivi, Dirigente dell'Area Edilizia e Sicurezza, ricorda che, a partire dall'anno 2017, l'ampio utilizzo dello strumento dell'Accordo Quadro ai sensi dell'art. 54 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. ha migliorato l'efficienza operativa dell'Area Edilizia e Sicurezza (AES) e soprattutto dell'Ufficio Facility ed Energy Management, in quanto:

- elimina la necessità di espletare singole procedure di affidamento;
- alleggerisce gli oneri ed i costi amministrativi, procedurali e di coordinamento;
- riduce i tempi intercorrenti tra richiesta ed esecuzione degli interventi manutentivi;
- permette di avvalersi di operatori qualificati per categorie di lavori e classi di importo adeguate;
- comporta economie di scala ed una conseguente contrazione dei costi unitari.

L'istituto dell'Accordo Quadro rappresenta uno strumento di contrattazione che consente di accorpare per un periodo determinato prestazioni di tipo omogeneo e ripetitive, quali possono essere le attività di manutenzione degli impianti, rispetto alle quali non c'è certezza *ex ante* in ordine al numero ed alla tipologia degli interventi che nel corso del tempo dovranno essere eseguiti; tale strumento consente alla Stazione Appaltante, ovvero alle sue singole articolazioni (Dipartimenti, Poli e Centri), di procedere all'affidamento dei singoli interventi agli operatori economici aggiudicatari degli accordi quadro, con singoli contratti attuativi in relazione alla definizione dell'esatta tipologia, misura e consistenza.

L'intensa attività manutentiva ad oggi condotta sta comportando il rapido esaurimento dell'Accordo Quadro triennale AQOG11E2 (CIG 83246896AE) per interventi su impianti tecnologici SOA OG11, stipulato il 26 ottobre 2020 con il Consorzio Stabile Oscar s.c.a.r.l. (P.IVA 01861060760) di Rionero in Vulture (Potenza), in particolare l'affidamento dell'intervento di adeguamento delle dorsali elettriche del complesso Vallisneri (geotec 00480), intervento previsto dal piano triennale dei lavori con codice progetto PT2020B0003 e CUP C98D20000110005, il cui importo è stimato pari a euro 1.830.000 IVA inclusa comporterà l'impossibilità ad affidare ulteriori interventi manutentivi nell'anno 2022.

Verificato che alla data di adozione del presente provvedimento non risultano attivi sul portale dedicato agli Acquisti in Rete per la Pubblica Amministrazione alcuna idonea Convenzione, Accordo Quadro o Sistema dinamico di Acquisizione (SDAPA) per tali tipologie di lavorazioni, al fine di garantire la massima partecipazione e concorrenza alle procedure in oggetto, si propone di bandire una procedura di gara aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. per la stipula di un accordo quadro avente la seguente peculiarità:

- criterio di aggiudicazione sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. 50/2016;
- richiesta del possesso, da parte degli operatori economici che intendano presentare offerta, adeguata attestazione SOA OG11;
- durata di quattro anni e/o comunque fino all'esaurimento dell'importo massimo stabilito per ogni singolo accordo;
- ai fini della partecipazione, agli operatori economici sarà richiesto di dimostrare specifiche condizioni prestazionali quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo: adeguata organizzazione delle imprese per l'espletamento delle prestazioni, tempistiche di intervento commisurate al grado di urgenza, sistemi di controllo della commessa, conformità agli standard qualitativi previsti in capitolato, obbligo di dotarsi di recapiti telefonici e telematici

dedicati all'Ateneo, obblighi di reperibilità e di disponibilità di squadre adeguatamente attrezzate anche per interventi notturni e in giornata festiva, sistema informativo di gestione delle richieste di intervento e sistema di penalità nei casi di accertato inadempimento;

- remunerazione delle attività attraverso l'utilizzo di prezzari di riferimento, in particolare: il "Prezzario Regione Veneto", i prezzari "DEI – Tipografia del Genio Civile" e "ASSISTAL – Associazione Nazionale Costruttori di Impianti e dei Servizi di Efficienza Energetica – ESCo e Facility Management".

Il quadro E del Piano triennale dei lavori 2021-2023, approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione rep. n 339 2020 del 22 dicembre 2020, non prevede l'Accordo Quadro in oggetto: sarà pertanto necessario provvedere alla coerente integrazione del Piano.
Al fine di individuare il fabbisogno mensile, l'Ufficio Facility e Energy Management, ha svolto un'analisi sulle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria su impianti tecnologici con periodo di riferimento
26/10/2020-9/9/2021 (Allegati n. 1/1-1 e n. 2/1-1).
La spesa complessiva per l'affidamento dell'Accordo Quadro in oggetto, di durata quadriennale, denominato AQOG11E3, risulta dal seguente quadro economico basandosi sul fabbisogno mensile pari a 95.000,00 euro (IVA esclusa) risultante dalle attività svolte finora all'interno dell'Accordo Quadro AQOG11E2:

Interventi su impianti tecnologici SOA OG11 – identificativo AQOG11E3		
A1	Importo lavori	€ 4.430.000,00
A2	oneri di sicurezza non soggetti a ribasso	€ 130.000,00
A	**Totale importo Accordo Quadro**	**€ 4.560.000,00**
B	IVA al 22% su A	€ 1.003.200,00
C	Accantonamento di cui all'art. 113 del D.Lgs. 50/2016, pari al 2% di A	€ 91.200,00
D	Contributo ANAC	€ 600,00
E	Spese per pubblicità, IVA al 22% compresa	€ 6.100,00
	Totale costi (A+B+C+D+E)	**€ 5.661.100,00**

L'incidenza della manodopera si stima in una quota del 30% dell'importo di dell'Accordo Quadro pari a 1.368.000,00 euro IVA esclusa.

- Tali spese troveranno copertura sui fondi del Bilancio Universitario alle seguenti voci di conto: per le spese per pubblicità: A.30.10.20.45.30.70 "Pubblicazione Bandi di Gara" – UA.A.AC.070.040;
- per i contributi ANAC: A.30.10.50.10.10.90 "Altri tributi" - UA.A.AC.070.040;
- per le altre spese: A.10.10.20.60.10.10 "Immobilizzazioni materiali in corso" - UA.A.AC.060.010, A.10.10.10.40.10.10 "Immobilizzazioni immateriali in corso" - UA.A.AC.060.010 e A.30.10.20.45.10.20 "Manutenzione ordinaria e riparazioni impianti" - UA.A.AC.060.010
  prevedendo l'imputazione alle diverse voci di costo o di investimento in funzione della natura dell'intervento effettuato.

Il Consiglio di Amministrazione

- Visto l'art. 106 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. "Codice dei contratti pubblici";
- Visto l'art. 1, comma 510, della Legge 28 dicembre 2015 n. 208 (Legge di Stabilità 2016);
- Visto il D.lgs. n. 165 del 30 marzo 2001;

- Richiamati gli artt. 20 e 66 dello Statuto dell'Università degli Studi di Padova;
- Richiamato il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
- Considerato che il quadro E del Piano Triennale dei lavori 2021-2023, approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione rep. n 339/2020 del 22 dicembre non prevede l'Accordo Quadro in oggetto;
- Considerata la necessità di garantire la continuità degli interventi manutentivi tramite la stipula di un nuovo Accordo Quadro;

Delibera

1. di autorizzare l'aggiornamento del Piano triennale dei lavori 2021-2023 inserendo nel quadro E l'Accordo Quadro "Lavori su impianti tecnologici SOA OG11 (AQOG11E3)";
2. di autorizzare l'avvio della procedura aperta per l'affidamento di interventi su impianti tecnologici per euro 4.560.000,00, IVA, spese, contributi, accantonamenti ed oneri esclusi come da quadro economico in premessa, con criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai fini della stipula di un accordo quadro per un periodo massimo di quattro anni;
3. di approvare il quadro economico in premessa per un totale di euro 5.661.100,00, comprensivo di IVA, spese, contributi, accantonamenti ed oneri ed autorizzare la spesa che graverà, sui fondi del Bilancio Universitario, in funzione della natura dell'intervento, alle voci di costo A.10.10.20.60.10.10 "Immobilizzazioni materiali in corso" - UA.A.AC.060.010, A.10.10.10.40.10.10 "Immobilizzazioni immateriali in corso" - UA.A.AC.060.010, A.30.10.20.45.10.20 "Manutenzione ordinaria e riparazioni impianti" - UA.A.AC.060.010, A.30.10.50.10.10.90 "Altri tributi" - UA.A.AC.070.040 e A.30.10.50.10.10.90 "Altri tributi" - UA.A.AC.070.040 con competenza:

euro 21.100,00	esercizio 2021
euro 1.410.000,00	esercizio 2022
euro 1.410.000,00	esercizio 2023
euro 1.410.000,00	esercizio 2024
euro 1.410.000,00	esercizio 2025

4. di stabilire che, ai fini della predisposizione dei budget preventivi annuali, i costi siano imputati per il 46% sulla voce di investimento A.10.10.20.60.10.10 "Immobilizzazioni materiali in corso" - UA.A.AC.060.010, per il 28% sulla voce di investimento A.10.10.10.40.10.10 "Immobilizzazioni immateriali in corso" - UA.A.AC.060.010 e per il 26% sulla voce di costo "Manutenzione ordinaria e riparazioni impianti" - UA.A.AC.060.010;
5. di stabilire che le strutture autonome potranno usufruire dell'accordo quadro, utilizzando le risorse disponibili su proprio budget.

OGGETTO: **Affidamento del servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti ascensori, montacarichi, piattaforme elevatrici, microlift e montascale dell'Università degli Studi di Padova per 60 mesi**			
N. o.d.g.: **11/02**	Rep. n. **295/2021**	Prot. n. **192796/2021**	UOR: **AREA EDILIZIA E SICUREZZA - AES / UFFICIO FACILITY E ENERGY MANAGEMENT**

Responsabile del procedimento: Federico Beccaro
Dirigente: Giuseppe Olivi

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof. Antonio Masiero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			
Prof. Pietro Ruggieri	X			
Dott. Dario Da Re	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini	X			
Sig. Marco Ferretti	X			
Sig.ra Anna Tesi	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola al Prof. Carlo Pellegrino, Prorettore all'Edilizia il quale, con il supporto dell'Arch. Giuseppe Olivi, Dirigente dell'Area Edilizia e Sicurezza, evidenzia che, coerentemente con le Linee Guida sulle attività di manutenzione, competono all'Amministrazione Centrale la programmazione e la gestione delle attività relative agli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti elevatori (ascensori, montacarichi, piattaforme elevatrici, microlift e montascale).
La procedura in argomento rientra in un quadro integrato di attività e nel piano complessivo delle iniziative finalizzate al miglioramento delle condizioni di sicurezza, alla riqualificazione, all'efficientamento energetico ed alla sostituzione per vetustà degli impianti elevatori, montacarichi, piattaforme elevatrici e montascale dell'Università degli Studi di Padova, nonché all'adempimento degli obblighi normativi.
Il servizio manutentivo di cui si propone l'affidamento, denominato SDAPA_ASCENSORIE2, prevede la stipula di un contratto unitario per tutte le sedi di Ateneo, della durata di 60 mesi e prevede attività di ordinaria manutenzione remunerate a canone fisso, relative alle attività di controllo e di revisione rese obbligatorie dal DPR 10 gennaio 2017 n. 23, e attività di riparazione o di straordinaria manutenzione remunerate extra-canone.
Relativamente alla scelta dello strumento da utilizzare, ai sensi dell'art. 1, comma 449 della legge n. 296/2006, le Pubbliche Amministrazioni hanno l'obbligo di approvvigionarsi utilizzando le convenzioni CONSIP attive, ma nel caso di specie, alla data odierna, nel portale per gli Acquisti in rete per la Pubblica Amministrazione non risultano attive Convenzioni CONSIP inerenti al servizio in oggetto. È invece possibile utilizzare il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. reso disponibile da CONSIP per la fornitura dei servizi di manutenzione degli impianti elevatori, identificato come "SDAPA – ID1706".
Il sistema SDAPA, reso disponibile da CONSIP a seguito di un bando pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, è un processo interamente elettronico che permette alle Stazioni Appaltanti di acquistare beni, servizi e lavori a seguito di un confronto concorrenziale tra gli operatori economici ammessi al sistema da CONSIP.
La procedura proposta consegue gli obiettivi di:

- alleggerire gli oneri ed i costi amministrativi, procedurali e di coordinamento rispetto il moltiplicarsi di procedure per singole sedi e singoli interventi;
- ridurre i tempi di intervento;
- avvalersi di operatori qualificati;
- conseguire economie di scala con una conseguente contrazione dei costi unitari.

Compreso nel servizio di manutenzione ordinaria a canone, il contratto prevedrà, rispetto alle prestazioni di base proposte dalla SDAPA e previste dall'appalto in esecuzione, le seguenti attività:

- l'installazione su tutti gli impianti con cabina di combinatori telefonici, collegati alla rete di telefonia mobile GSM/UMTS, dedicati alla gestione delle chiamate di emergenza permettendo il monitoraggio costante e bidirezionale del corretto funzionamento, funzione non permessa dagli attuali combinatori analogici in uso. La migrazione alla telefonia mobile si rende inoltre necessaria in quanto le linee analogiche sono in fase di dismissione a seguito dell'attivazione della nuova infrastruttura telefonica VOIP di Ateneo;
- la gestione operativa e tecnica delle SIM necessarie per il funzionamento dei combinatori GSM/UMTS;
- la pulizia semestrale con disinfestazione dei fondi vano corsa e la sanificazione delle cabine come misura di contenimento COVID-19;
- l'installazione di luci di emergenza all'interno delle cabine;
- l'installazione di cassette blindate tipo blindino per la tenuta delle chiavi di vani tecnici e montascale;
- l'installazione di targhe metalliche ad ogni sbarco al piano con l'indicazione del numero di matricola e l'identificativo univoco dell'impianto assegnato dall'Ateneo;
- l'opzione di utilizzare il ribasso di gara nella quota relativa alla manutenzione ordinaria a canone per far fronte con celerità e senza oneri procedurali ed amministrativi ad ulteriore interventi di manutenzione straordinaria.

L'appalto prevede le attività di controllo e di revisione degli impianti obbligatorie dal DPR 10 gennaio 2017, n. 23, svolte sia in regime di manutenzione ordinaria a canone che in regime di manutenzione straordinaria extra-canone.
Dal punto di vista dimensionale il patrimonio da gestire e manutenere in efficienza, prevedendo anche gli impianti di futura attivazione presso gli edifici in fase di acquisizione, progettazione e realizzazione, viene riportato nel seguente quadro esigenziale:

DESCRIZIONE	Numero impianti attualmente in esercizio	Numero impianti previsti in esercizio durante il futuro contratto
Ascensori e montacarichi elettrici e idraulici	136	150
Piattaforme elevatrici e microlift	17	20
Montascale	19	30

Sulla base di detto quadro esigenziale l'Ufficio Facility e Energy Management ha stimato la spesa per l'affidamento del servizio in oggetto, definita nel quadro economico sotto riportato:

- applicando i costi di mercato per le attività di verifica e manutenzione ordinaria, desunti da procedure analoghe espletate e dai prezziari di settore "DEI – Tipografia del Genio Civile, considerati anche i requisiti minimi del servizio inseriti nel capitolato tecnico;
- prevedendo per le attività extra-canone a consumo, per le riparazioni e l'installazione di nuovi impianti, la quota massima prevista dallo strumento SDAPA-ID1706 pari al 40% del valore complessivo dell'importo di gara;
- prevedendo nel capitolato d'oneri l'applicazione di una franchigia sui singoli interventi di manutenzione straordinaria entro la quale l'intervento non comporta spese per l'Ateneo, al fine di ridurre gli oneri amministrativi per l'affidamento delle piccole riparazioni.

DESCRIZIONE SERVIZI DI MANUTENZIONE ORDINARIA A CANONE	Numero impianti o oggetti	Canone annuale servizio manutenzione o costo singola installazione	Importo complessivo quinquennale
Servizi di manutenzione ascensori e montacarichi elettrici e idraulici (impianti tipo 1)	150	1.500,00 €	1.125.000,00 €
Servizi di manutenzione piattaforme elevatrici e microlift (impianti tipo 2)	20	550,00 €	55.000,00 €
Servizi di manutenzione montascale (impianti tipo 3)	30	400,00 €	60.000,00 €
Installazione una tantum di cassette blindate (tipo blindino) per la tenuta delle chiavi	200	80,00 €	16.000,00 €
Installazione una tantum di luci di emergenza di cabina su impianti tipo 1 e 2	170	250,00 €	42.500,00 €
Installazione una tantum di targhe metalliche con l'indicazione della matricola e ID impianto	1.000	76,00 €	76.000,00 €
Installazione una tantum di combinatori bidirezionali GSM/UMTS su impianti tipo 1 e 2 (ove non ancora presenti)	120	2.090,00 €	250.800,00 €
Totale manutenzione ordinaria a canone IVA esclusa (A)			**1.625.300,00** €
Totale manutenzione straordinaria extra-canone a consumo IVA esclusa (B)			**1.100.000,00** €
Oneri sicurezza non soggetti a ribasso (C) (IVA esclusa)			**81.759,00** €
Totale importo gara IVA esclusa (A+B+C)			**2.807.059,00** €
Totale importo gara IVA inclusa (22%)			**3.424.611,98** €
Contributo ANAC			**600,00** €
Spese tecniche relative all'incentivo di cui all'articolo 113, comma 2, del D. Lgs. 50/2016, nella misura corrispondente al 2% di A+B+C			**56.141,18** €
Totale impegno amministrazione			**3.481.353,16** €

L'incidenza della manodopera si stima in una quota del 40% dell'importo di gara pari a euro 1.122.823,60 IVA esclusa.
L'impegno complessivo pari a euro 3.481.353,16 IVA inclusa a carico dell'Amministrazione Centrale, troverà copertura sui Fondi del Bilancio Universitario alle voci di costo A.30.10.20.45.10.20 "Manutenzione ordinaria e riparazione impianti" - UA.A.AC.060.010, A.10.10.20.60.10.10 "Immobilizzazioni materiali in corso" - UA.A.AC.060.010 e A.10.10.10.40.10.10 "Immobilizzazioni immateriali in corso" - UA.A.AC.060.010, prevedendo l'imputazione alle diverse voci di costo o di investimento in funzione della natura dell'intervento effettuato.
Ai sensi dell'art. 32, comma 2 del D. Lgs. 50/2016 s.m.i., il quale dispone che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano a contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte, si propone di autorizzare

l'avvio della procedura in oggetto mediante il sistema dinamico di acquisizione di CONSIP (SDAPA) con applicazione del criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa basata sul miglior rapporto qualità/prezzo, sulla base di algoritmi e di modelli di valutazione preimpostati da CONSIP e personalizzabili dalla Stazione Appaltante sulla Piattaforma CONSIP.
Attualmente il servizio manutentivo viene svolto dall'operatore economico THYSSENKRUPP ELEVATOR ITALIA S.P.A. (ora TK Elevator Italia S.p.A. - C.F. 03702760962) con sede legale in Cologno Monzese (MI) che in data 29 maggio 2019 ha stipulato un contratto triennale, di importo iniziale, IVA 22% compresa, pari a euro 648.239,58, successivamente aumentato con decreto prot. n. 195698 del Dirigente d'Area Edilizia e Sicurezza a euro 837.339,58 IVA 22% compresa, secondo quanto autorizzato dal Consiglio di Amministrazione con delibera rep. n. 286 del 23 ottobre 2018.
Si fa presente che negli ultimi mesi si è reso necessario riparare urgentemente i seguenti impianti:

- l'ascensore matr. PD1063 dell'Edificio di Fisiologia e Chimica Organica in via Marzolo 3 a Padova (Geotec 00170) per consentire l'accesso ai piani all'utenza con disabilità motoria;
- l'ascensore matr. PD470/92 del Complesso Agripolis - Corpo laboratori 1 in Viale dell'Università 16 a Legnaro (PD) (Geotec 1000B) per danni irreparabili e necessario per consentire l'accesso ai piani all'utenza con disabilità motoria;
- l'ascensore matr. TV20A/02 e TV21A/02 del Complesso San Leonardo – Palazzo della Dogana in riviera Garibaldi 13 a Treviso (Geotec 01397) per ottemperare ai rilievi dell'ente verificatore ai sensi del DPR 162/99 a cui la proprietà non ha dato seguito prima dell'inizio dell'uso da parte dell'Ateneo;
- l'ascensore matr. PD-1326 dell'Edificio "Collegio Ederle" in via Belzoni 160 a Padova (Geotec 00920) per adeguarlo alla normativa tecnica vigente e consentire la rimessa in funzione dopo il fermo disposto dall'ente verificatore a cui il precedente gestore dell'immobile non aveva dato seguito.

comportando una spesa non prevedibile di euro 75.793,16 IVA esclusa, che ha impegnato buona parte dell'incremento contrattuale di euro 155.000,00 IVA esclusa, autorizzata da decreto prot. n. 195698 del Dirigente d'Area Edilizia e Sicurezza.
Si segnala poi la necessità di inserire nuovi impianti elevatori, in particolare piattaforme elevatrici e montascale per disabili, al fine di garantire la completa accessibilità agli stabili dell'Ateneo ed eliminare le barriere architettoniche presenti e la necessità di effettuare ulteriori interventi di manutenzione straordinaria agli impianti elevatori, quali gli impianti dell'edificio recentemente acquistato dalla fondazione Irpea sito in via Beato Pellegrino, a causa della vetustà dei medesimi e dei componenti presenti per assicurarne la completa funzionalità ed il rispetto della normativa al fine di superare con esito positivo le verifiche previste ed effettuate dall'ente notificato ai sensi del DPR 30 aprile 1999 n.162, art.13.
Si rende inoltre necessario riqualificare urgentemente l'ascensore matr. 016/03/ASC del Complesso Agripolis – Ospedale Veterinario in Viale dell'Università 16 a Legnaro (PD) (Geotec 1000D) per continui fermi impianto e l'ascensore matr. PD-11/97 dell'Edificio G. Galilei in via Marzolo 8 a Padova (Geotec 00180) in quanto vetusto e soggetto a guasti continui.
Considerato che l'esecuzione degli interventi sopraelencati comporterebbe l'esaurimento anticipato del contratto con l'operatore economico TK Elevator Italia S.p.A. si richiede l'ulteriore incremento contrattuale di euro 110.000,00 IVA esclusa, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. il quale consente le modifiche ai contratti di appalto senza una nuova procedura di affidamento per lavori, servizi o forniture, supplementari da parte del contraente originale che si sono resi necessari e non erano inclusi nell'appalto iniziale, ove un cambiamento del contraente produca entrambi i seguenti effetti:

- risulti impraticabile per motivi economici o tecnici quali il rispetto dei requisiti di intercambiabilità o interoperabilità tra apparecchiature, servizi o impianti esistenti forniti nell'ambito dell'appalto iniziale;
- comporti per l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore notevole impegno o una consistente duplicazione dei costi sia in termini economici che gestionali.

Si fa inoltre presente che:

- allo stato attuale il cambiamento dell'aggiudicatario TK Elevator Italia S.p.A., produrrebbe un negativo effetto sulla tempestività ed omogeneità di intervento;
- l'espletamento di una nuova gara per l'individuazione di un nuovo contraente e, di conseguenza, l'assenza di un operatore economico in grado di effettuare gli interventi manutentivi straordinari, che eventualmente venissero ad essere improcrastinabili, potrebbero seriamente compromettere la continuità dei servizi offerti.

L'importo di tale variazione sommata al precedente incremento contrattuale comporta un aumento finale del 49,87% del contratto e pertanto non eccede il 50% del valore del contratto iniziale complessivo ai sensi dell'art. 106, comma 7 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i..

Il Consiglio di Amministrazione

- Visti gli artt. 32, 36, 55, 95 e 216 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. in materia di contratti pubblici;
- Visto l'art. 1, comma 510, della Legge 28 dicembre 2015 n. 208 (Legge di Stabilità 2016);
- Visto il D. Lgs. n. 165/2001;
- Richiamati gli artt. 20 e 66 dello Statuto dell'Università degli Studi di Padova;
- Richiamato il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
- Ritenuto complessivamente conveniente esternalizzare il servizio con la modalità di "manutenzione programmata";
- Considerato che il programma biennale degli acquisti di beni e servizi approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione in data 22 dicembre 2020 rep. n. 340 non prevede la procedura in oggetto;

Delibera

1. di autorizzare l'aggiornamento del piano biennale degli acquisti di beni e servizi 2020-2021, con la procedura "Servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti ascensori, montacarichi, piattaforme elevatrici, microlift e montascale dell'Università degli Studi di Padova per 60 mesi";
2. di autorizzare l'avvio della procedura per l'affidamento del servizio mediante il sistema dinamico di acquisizione (SDAPA) reso disponibile da CONSIP ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., con applicazione del criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa basata sul miglior rapporto qualità/prezzo per una spesa complessiva per l'esecuzione del servizio pari a euro 2.807.059,00 IVA esclusa, importo per le attività extracanone pari a euro 1.100.000,00 IVA esclusa, spese tecniche relative all'incentivo di cui art. 113 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. pari a euro 56.141,18, contributo ANAC pari a euro 600,00 per un totale complessivo, comprensivo di IVA ai sensi di legge, pari ad euro 3.481.353,16;
3. di approvare il quadro economico in premessa ed autorizzare pertanto la spesa di importo pari a euro 3.481.353,16 comprensivo di oneri ed IVA, che graverà sul budget dell'Amministrazione centrale, alla voce di costo A.30.10.20.45.10.20 "Manutenzione ordinaria e riparazione impianti" - UA.A.AC.060.010 per gli interventi di manutenzione ordinaria e alle voci A.10.10.10.40.10.10 "Immobilizzazioni immateriali in corso" - UA.A.AC.060.010 e

A.10.10.20.60.10.10 “Immobilizzazioni materiali in corso” – UA.A.AC.060.010 per gli interventi di straordinaria manutenzione, in funzione della natura dell’intervento, con competenza:

euro 16.353,16 esercizio 2021
euro 693.000,00 esercizio 2022
euro 693.000,00 esercizio 2023
euro 693.000,00 esercizio 2024
euro 693.000,00 esercizio 2025
euro 693.000,00 esercizio 2026

4. di stabilire che, ai fini della predisposizione del budget preventivi, i costi siano imputati per il 50% su voci di investimento e per il 50% su voci di costo;
5. di autorizzare, ai sensi dell’art. 106, comma 1 lett. B) del D. Lgs. 50/2019, la modifica al contratto in oggetto stipulato in data 29 maggio 2019 con l’impresa THYSSENKRUPP ELEVATOR ITALIA S.P.A. (ora TK Elevator Italia S.p.A. - C.F. 03702760962) con sede legale in Cologno Monzese (MI), per un importo pari a euro 110.000,00 IVA esclusa, portando l’importo complessivo del contratto a euro 796.343,92 comprensivo di oneri di sicurezza, a cui sommare IVA al 22% per un totale complessivo di euro 971.539,58. Tale aumento troverà copertura, in funzione della natura dell’intervento, sui conti del Bilancio Universitario, A.30.10.20.45.10.20 “Manutenzione ordinaria e riparazione impianti” - UA.A.AC.060.010, A.10.10.10.40.10.10 “Immobilizzazioni immateriali in corso” - UA.A.AC.060.010, A.10.10.20.60.10.10 “Immobilizzazioni materiali in corso” - UA.A.AC.060.010.

OGGETTO: **Gara europea per la fornitura di licenze triennali per i prodotti software Adobe**			
N. o.d.g.: **12/01**	Rep. n. **296/2021**	Prot. n. **192797/2021**	UOR: **AREA SERVIZI INFORMATICI E TELEMATICI - ASIT / UFFICIO APPLICATIVI**

Responsabile del procedimento: Luca Iannelli
Dirigente: Andrea Baraldo

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof. Antonio Masiero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			
Prof. Pietro Ruggieri	X			
Dott. Dario Da Re	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini	X			
Sig. Marco Ferretti	X			
Sig.ra Anna Tesi	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola all’Ing. Andrea Baraldo, Dirigente dell’Area Servizi informatici e telematici, il quale illustra le esigenze di approvvigionamento di licenze software della suite Adobe, necessarie a soddisfare le esigenze delle Strutture di Ateneo.
In particolare si fa presente che il pacchetto di software Adobe attualmente in uso presso l’Ateneo di Padova contempla i seguenti prodotti:

- Acrobat Professional
- Photoshop
- Illustrator

- Premiere
- InDesign
- Dreamviewer
- inCopy

I prodotti sopra elencati sono utilizzati da anni da quasi tutte le Strutture dell'Ateneo, come emerge dalla rilevazione del fabbisogno effettuata tra maggio e luglio 2021 dall'Ufficio Applicativi (Allegato n. 1/1-5).
Tali prodotti, in particolar modo Acrobat Professional, risultano strumenti necessari per l'espletamento di molte delle attività in cui sono strutturati i processi amministrativi dell'Ateneo. Essi costituiscono inoltre fattore abilitante per la digitalizzazione dei processi stessi in quanto elementi *complementari* alle procedure informatiche di Ateneo nella gestione dei flussi documentali.
Da un'indagine di mercato è emerso che i prodotti della suite Adobe risultano difficilmente sostituibili con prodotti alternativi, quanto a completezza delle funzioni nonché ad usabilità. Inoltre Adobe risulta essere un *vendor* dotato di elevata professionalità ed affidabilità, con un ottimo servizio clienti e post vendita, requisiti indispensabili per garantire il supporto degli utenti di un'organizzazione ampia e diversificata come l'Università di Padova e per erogare un adeguato supporto allo staff IT nella gestione del contratto e degli account.
Altro aspetto che va considerato è la gestione delle licenze software in quanto asset di Ateneo. Infatti, è sempre più importante che lo staff IT in ogni momento abbia una visione completa e precisa degli asset di tipo software di cui l'organizzazione è dotata, in modo da consentire un elevato standard di efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa e una maggiore garanzia di aderenza ai termini contrattuali che vengono sottoscritti in sede di acquisto delle licenze software.
Per meglio precisare quanto subito sopra si considerino le seguenti necessità dell'Ateneo:

1. monitorare e gestire in tempo reale l'assegnazione delle licenze software ai propri utenti in modo da riallocare dinamicamente le licenze in caso di turnover del personale;
2. sapere in ogni momento che un software sia installato nei dispositivi in uso al personale nelle quantità concesse dal contratto sottoscritto, evitando il rischio di contravvenire alle clausole contrattuali a causa del proliferare di installazioni non presidiate.

Per i motivi sopra elencati si rende necessario abbandonare il modello, ormai obsoleto, di *licensing* di tipo *perpetuo*, per passare al più moderno modello *in abbonamento* (VIP nella terminologia Adobe). Questo modello consente una gestione delle licenze che permette di soddisfare le esigenze di cui sopra (punti 1 e 2) nonché di attuare una distribuzione del software più efficace.
La rilevazione del fabbisogno totale delle licenze in oggetto effettuata giustifica inoltre la necessità di incrementarne il numero rispetto a quanto stimato a fine 2020 e di rivalutare l'ammontare complessivo della relativa spesa, che era stato quantificato in 300.000 euro in sede di programmazione biennale degli acquisti 2021-2022.
Alla luce del nuovo fabbisogno stimato, i volumi sono i seguenti:

Adobe Stock Large	**1**
Acrobat Pro DC named	**1.213**
CC named	**458**
single app named	**136**
CC shared	**85**

Si precisa che parte delle licenze già in abbonamento sono in scadenza al 1° dicembre 2021, con possibilità di beneficiare di un'estensione gratuita di ulteriori 30 giorni.

I volumi di licenze Adobe individuati in questa sede e il maggiore controllo sul loro effettivo utilizzo che si avrà con l'adesione al programma VIP saranno utilizzati nel prossimo triennio per valutare la fattibilità e la convenienza di un'eventuale adesione al programma Adobe ETLA (Enterprise Term License Agreement), che prevede l'acquisto di licenze per tutto il personale e tutti gli studenti dell'Ateneo. Non è al momento possibile avere una stima dei prezzi praticati da Adobe in caso di adesione al programma ETLA; la casa madre riferisce che le trattative per l'attivazione dell'ETLA sono lunghe e complesse e comporterebbero tempistiche di istruttoria non compatibili con le necessità dell'Ateneo.
Alla luce della notevole diffusione dei prodotti software Adobe all'interno dell'Ateneo, si ritiene inoltre utile la predisposizione di un piano di formazione adeguato a far fronte alle necessità, tanto di docenti e ricercatori in ambito didattico quanto del personale tecnico, di aggiornamento riguardo alle tecnologie che si stanno sviluppando con rapidità nei settori del *multimedia* e del *digital learning*.
L'ammontare stimato per la fornitura delle licenze sopra indicate si attesta su 890.748,72 euro a cui sommare IVA a norma di legge per il triennio 2022-2024, per la quale si rende necessario attivare una procedura europea telematica aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016 (Codice dei contratti pubblici).
L'art. 1 comma 449 della Legge 296/2006 (comma modificato dall'art. 1, comma 150, della Legge 24 dicembre 2012, n. 228) prevede l'obbligo per le amministrazioni pubbliche (università comprese) di approvvigionarsi utilizzando le convenzioni quadro messe a disposizione da Consip S.p.A; l'art. 1 comma 583, della Legge 160/2019, in aggiunta a tale obbligo, impone alle medesime amministrazioni di approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati dalla Consip o il sistema dinamico di acquisizione realizzato e gestito dalla Consip.
Si segnala dunque l'esistenza di una convenzione Consip denominata "Multibrand ed. 3", nell'ambito della quale è possibile acquistare solo alcune delle tipologie di licenze Adobe di cui necessita l'Ateneo.
Anche l'adesione parziale a tale convenzione risulta comunque economicamente meno conveniente per l'Ateneo rispetto all'espletamento di una gara d'appalto impostata sulla base dei prezzi comunicati dalla casa madre e dedicati alle istituzioni universitarie, che possono di fatto beneficiare di uno sconto ulteriore di tipo *educational* rispetto alla convenzione Consip.
Di seguito il confronto tra i prezzi praticati tramite convenzione Consip e quelli riservati alle istituzioni universitarie.

Prodotto	**Prezzo CONSIP***	**Prezzo EDUCATIONAL***
Adobe Stock large	Non disponibile	€ 1727,88
Acrobat Pro DC named	€ 162,66	€ 122,28
CC named	€ 851,56	€ 251,88
single app named	Non disponibile	€ 107,88
CC shared	Non disponibile	€ 198,00

*i prezzi considerati sono quelli unitari annui

Considerato quanto sopra, risulta maggiormente conveniente l'espletamento di una procedura di gara europea a procedura aperta alla quale possano partecipare tutti i rivenditori Adobe, con base d'asta impostata sui prezzi di tipo educational comunicati dalla casa madre e stimata in 890.748,72 euro a cui sommare l'IVA a norma di legge, per il triennio 2022-2024. L'acquisto per una durata pluriennale consente all'Ateneo di bloccare il prezzo unitario dei diversi prodotti per l'intero triennio, anche qualora fosse necessario acquistare ulteriori licenze nel corso del triennio stesso.

Si fornisce il quadro economico complessivo dell'intervento comprensivo della procedura proposta, precisando che l'importo totale per l'acquisizione delle licenze software è da intendersi a base di gara e pertanto suscettibile di ribasso:

Voce	QUADRO ECONOMICO	
A	IMPORTO BENI E SERVIZI	
A1	Importo per la fornitura	€ 890.748,72
A2	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	€ 00,00
	Totale A = (A1+A2)	€ 890.748,72
B	SOMME A DISPOSIZIONE	
B1	Spese per pubblicità (pubblicazione bando e avvisi)	€ 6.000,00
	Totale B = (B1)	*€ 6.000,00*
C	ACCANTONAMENTO DI CUI ALL'ARTICOLO 113 DEL D.LGS. 50/2016 (PARI AL 2% DI A1)	€ 17.814,97
	Totale C)	€ 17.814,97
D	IVA, EVENTUALI ALTRE IMPOSTE E CONTRIBUTI	
D1	Iva al 22% su A	€ 195.964,72
D2	Contributo obbligatorio per l'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.)	€ 375,00
D3	Iva al 22% su B	€ 1.320,00
	Totale D = (D1+D2+D3)	€197.659,72 €
	Totale euro (A+B+C+D)	**€ 1.112.223,41**

La spesa di 1.104.528,41 (unmilionecentoquattromilacinquecentoventotto/41) euro verrà inserita nel budget degli investimenti 2022 – 2023 – 2024. L'importo di 6.000,00 (seimila/00) euro, a cui sommare IVA al 22% pari ad 1.320,00 (milletrecentoventi/00) euro, per spese per pubblicità andrà a gravare sul conto A.30.10.20.45.30.70 "Pubblicazione Bandi di Gara" – UA.A.AC.070.040 - Gare; l'importo di 375,00 (trecentosettantacinque/00) euro per contributo obbligatorio all'A.N.A.C. graverà sul conto A.30.10.50.10.10.90 "Altri tributi", UA.A.AC.070.040 - Gare.
Come detto, l'intervento descritto risulta ricompreso nel programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2021-2022, approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione Rep. 340del 22 dicembre 2020, ma l'importo previsto in origine è inferiore rispetto a quello riportato nella presente proposta; si rende dunque necessario l'aggiornamento del piano biennale degli acquisti di forniture e servizi approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione rep. n. 340 in data 22 dicembre 2020.
Si ritiene necessario attivare una procedura telematica aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016, con applicazione del criterio di aggiudicazione del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95 del menzionato Codice. L'appalto da affidare sarà costituito da un unico lotto, ai sensi dell'art. 51 c. 1 del D.Lgs. n. 50/2016, per garantire un più efficace livello di presidio nella gestione delle licenze, anche rispetto alle criticità emerse dalla survey sopra citata, mentre un eventuale suddivisione in lotti comporterebbe un aggravio di tale gestione e limiterebbe le prospettive di razionalizzazione della spesa.

Il Consiglio di Amministrazione

- Visto il D.lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 e s.m.i.;
- Visto il D.lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 e s.m.i., e in particolare gli artt. 21, 51, 60, 68 e 95;
- Visto il D.L. n. 76/2020, così come convertito dalla L. n. 120/2020 e s.m.i., modificato dal D.L. n. 77/2021 convertito dalla L. n. 108/2021;
- Vista la L. 208/2015 (Legge di stabilità 2016);
- Vista la L. 232/2016 (Legge di stabilità 2017);
- Richiamato il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
- Richiamato lo Statuto di Ateneo;
- Richiamata la delibera del Consiglio di Amministrazione Rep. 340/2020, con la quale è stato approvato il Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2021-2022;
- Accertato che la spesa totale per l'appalto risulta pari ad Euro 1.112.223,41 (unmilionecentododicimiladuecentoventitré/41) complessivi, come da quadro economico in narrativa;
- Ravvisata la necessità, in ottemperanza al principio di tempestività, di attivare le procedure per l'affidamento del servizio sopra descritto;

Delibera

1. di approvare il quadro economico dell'appalto, così ripartito:
   - Euro 890.748,72 (ottocentonovantamilasettecentoquarantotto/72), senza oneri per la sicurezza, a cui sommare l'accantonamento di cui all'articolo 113 del D.Lgs. 50/2016 pari ad Euro 17.814,97 (diciassettemilaottocentoquattordici/97) e IVA a norma di legge pari a Euro 195.964,72 (centonovantacinquemilanovecentosessantaquattro/72), che saranno oggetto di specifica previsione nel budget del triennio 2022-2024 dell'Area Servizi Informatici e Telematici - ASIT, nella unità analitica UA.A.AC.030.010 sul conto A.10.10.10.30.25.10 "Software applicativo acquistato a titolo di licenza d'uso a tempo determinato";
   - Euro 6.000,00 (seimila/00), a cui sommare IVA al 22% pari ad Euro 1.320,00 (milletrecentoventi/00), a gravare sul conto A.30.10.20.45.30.70 "Pubblicazione Bandi di Gara" – UA.A.AC.070.040;
   - Euro 375,00 (trecentosettantacinque/00) a gravare sul conto A.30.10.50.10.10.90 "Altri tributi", UA.A.AC.070.040;

   per un importo complessivo pari a **Euro 1.112.223,41** (unmilionecentododicimiladuecentoventitré/41), per il periodo 1° gennaio 2022 - 31 dicembre 2024;
2. di autorizzare l'avvio di una gara di appalto per la fornitura di licenze triennali per i prodotti software della suite Adobe – quali Acrobat Professional e i prodotti del pacchetto Adobe Creative Cloud (CC) –, necessarie a soddisfare le esigenze delle Strutture di Ateneo, mediante procedura europea telematica aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016, in un unico lotto, con applicazione del criterio di aggiudicazione del minor prezzo, per l'importo pari ad Euro 890.748,72 (ottocentonovantamilasettecentoquarantotto/72) cui sommare IVA a norma di legge;
3. di autorizzare, coerentemente, l'aggiornamento del Piano biennale degli acquisti di forniture e servizi 2021-2022.

DIBATTITO

OMISSIS

OGGETTO: **Servizi di pulizia ed igiene ambientale dei locali dell'Università degli Studi di Padova n. 13 lotti – Modifica e proroga dei contratti in scadenza al 15 novembre 2021**			
N. o.d.g.: **12/02**	Rep. n. **297/2021**	Prot. n. **192798/2021**	UOR: **AREA PATRIMONIO, APPROVVIGIONAMENTI E LOGISTICA - APAL / UFFICIO GESTIONE BENI E SERVIZI**

Responsabile del procedimento: Mirco Maura
Dirigente: Nicola De Conti

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof. Antonio Masiero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			
Prof. Pietro Ruggieri	X			
Dott. Dario Da Re	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini	X			
Sig. Marco Ferretti	X			
Sig.ra Anna Tesi	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola al Dott. Nicola De Conti, Dirigente dell'Area Patrimonio, Approvvigionamenti e Logistica, il quale ricorda che in data 11 novembre 2015 è stato stipulato, con l'R.T.I. costituito da Miorelli Service S.p.A. (Capogruppo) con sede in Mori (TN), ISS Italia A. Barbato S.r.l. (Mandante) con sede in Vigonza (PD) e Cooperativa Solidarietà Soc. Coop. Sociale (Mandante) con sede in Padova (PD), il Contratto rep. 2899/2015, per l'erogazione, nel triennio 16 novembre 2015 - 15 novembre 2018, del servizio di pulizia ed igiene ambientale dei locali dell'Università degli Studi di Padova, lotto 1 Padova Centro A, lotto 2 Padova Centro B, lotto 4 Sud Piovego B, lotto 5 Portello-Nuova Cittadella, lotto 6 Nord Piovego-Biomedicina e lotto 7 Ospedali-Nord Piovego, per l'importo totale complessivo di euro 9.182.702,00 (novemilionicentottantaduemilasettecentodue/00), comprensivo degli oneri di sicurezza, a cui sommare IVA a norma di legge.
Con prot. n. 507393 del 17 dicembre 2018, è stata formalizzata la prosecuzione del contratto, come previsto dallo stesso all'art. 5 comma 2, per il periodo 16 novembre 2018 – 15 novembre 2021, per un valore complessivo di euro 9.370.578,24 (novemilionitrecentosettantamilacinquecentosettantotto/24), comprensivo degli oneri di sicurezza, a cui sommare IVA a norma di legge (Contratto rep. 2958/2019).
Sempre in data 11 novembre 2015 è stato stipulato, con l'R.T.I. costituito da Miorelli Service S.p.A. (Capogruppo) con sede in Mori (TN), ISS Italia A. Barbato S.r.l. (Mandante) con sede in Vigonza (PD) e Skill Società Consortile a R.L. (Mandante) con sede legale in Vigonza (PD), il Contratto rep. 2900/2015, per l'erogazione, nel triennio 16 novembre 2015 - 15 novembre 2018, del servizio di pulizia ed igiene ambientale dei locali dell'Università degli Studi di Padova, lotto 3 Sud Piovego A e lotto 8 Legnaro, per l'importo totale complessivo di euro 2.149.560,00 (duemilionicentoquarantanovemilacinquecentosessanta/00), comprensivo degli oneri di sicurezza, a cui sommare IVA a norma di legge.
Con prot. n. 507393 del 17 dicembre 2018, è stata formalizzata la prosecuzione del contratto, come previsto dallo stesso all'art. 5 comma 2, per il periodo 16 novembre 2018 - 15 novembre 2021 (Contratto rep. 2959/2019).

In data 16 novembre 2015 è stato stipulato, con Unilabor società consortile a responsabilità limitata con sede in Roma (RM), il Contratto rep. n. 2901/2015, per l'erogazione, nel triennio 16 novembre 2015 - 15 novembre 2018, del servizio di pulizia ed igiene ambientale dei locali dell'Università degli Studi di Padova, lotto 9 Vicenza, lotto 10 Asiago, lotto 11 Chiogga, lotto 12 Azienda Agraria e lotto 13 Sana Vito di Cadore, per l'importo totale complessivo di euro 381.950,90 (trecentottantunomilanovecentocinquanta/90), comprensivo degli oneri di sicurezza, a cui sommare IVA a norma di legge.
In data 25 ottobre 2018, con prot. n. 475923, Copernico Società Consortile per azioni è subentrata a Unilabor società consortile a responsabilità limitata per l'esecuzione del Contratto.
Con prot. n. 478625 del 30 ottobre 2018, è stata poi formalizzata con Copernico Società Consortile per azioni la prosecuzione del Contratto, come previsto dallo stesso all'art. 5 comma 2, per il periodo 16 novembre 2018 - 15 novembre 2021 (Contratto Rep. 2957/2019).
Tutti i contratti in corso citati scadranno il 15 novembre 2021.
Con delibera del Consiglio di Amministrazione rep. n. 340 del 22 dicembre 2020, è stato approvato il programma biennale degli acquisti, con il quale è stata stanziata la somma di euro 42.000.000,00 (quarantaduemilioni/00), comprensiva di IVA e spese, per l'espletamento di una procedura di affidamento per un triennio del servizio di pulizia ed igiene ambientale dei locali dell'Università degli Studi di Padova più eventuale proroga di tre anni con codice unico di intervento (S80006480281201800019).
Sono in fase di predisposizione i relativi atti di gara, che sarà espletata tramite il sistema dinamico di acquisizione SDAPA, con una previsione di sei mesi quale periodo sufficiente per addivenire all'affidamento del servizio.
La revisione dei criteri ambientali minimi (CAM) elaborati dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare (ora "Ministero della transizione ecologica") ha reso necessario l'aggiornamento conforme, da parte di CONSIP, della documentazione tecnica; tale aggiornamento si è concluso a luglio 2021 e solo successivamente CONSIP ha reso disponibile la documentazione tecnica e l'accesso alla piattaforma dedicata. Al fine di poter rispondere alle indicazioni di cui al portale CONSIP, ove le aree sono ripartite a seconda della destinazione d'uso, si sono dovute poi verificare le metrature di ciascun locale dell'Ateneo catalongandole per utilizzo e tipologia.
Al fine di garantire la continuità di adeguati livelli di pulizia e igiene e considerando i tempi di espletamento della procedura di gara si rende pertanto necessaria una proroga dei contratti sino al 31 maggio 2022.
La spesa per la proroga dei contratti in oggetto è definita nei seguenti quadri economici:

Voce	**QUADRO ECONOMICO DEI SERVIZI IN PROROGA Contratto Rep. 2958**	**Importi**		
A	IMPORTO SERVIZI			
		Importo mensile	n° mesi di proroga	Importo complessivo
	Pulizie	€ 285.718,60	6,5	€ 1.857.170,90
	Sanificazioni*	€ 49.916,03	6,5	€ 324.454,20
	Disinfestazioni (maggio 2022)	€ 4.011,45	1,0	€ 4.011,45
A1	Totale			€ 2.185.636,55
A2	oneri di sicurezza non soggetti a ribasso			€ 29.412,50

C1	Iva al 22% su A	€ 487.310,79
	Totale euro	**2.702.359,84**

Voce	**QUADRO ECONOMICO DEI SERVIZI IN PROROGA Contratto Rep. 2959**	**Importi**		
A	IMPORTO SERVIZI			
		Importo mensile	n° mesi di proroga	Importo complessivo
	Pulizie	€ 60.956,22	6,5	€ 396.215,43
	Sanificazioni*	€ 10.404,68	6,5	€ 67.630,42
A1	Totale			€ 463.845,85
A2	oneri di sicurezza non soggetti a ribasso			€ 6.930,63
C1	Iva al 22% su A			€ 103.570,83
	Totale euro			**574.347,31**

Voce	**QUADRO ECONOMICO DEI SERVIZI IN PROROGA Contratto Rep. 2957**	**Importi**		
A	IMPORTO SERVIZI			
		Importo mensile	n° mesi di proroga	Importo complessivo
	Pulizie	€ 10.421,42	6,5	€ 67.739,23
	Sanificazioni*	€ 6.577,09	6,5	€ 42.751,09
A1	Totale			€ 110.490,32
A2	oneri di sicurezza non soggetti a ribasso			€ 1.224,17
C1	Iva al 22% su A			€ 24.577,19
	Totale euro			**136.291,68**

*Gli importi sopra indicati verranno corrisposti limitatamente al perdurare dello stato di emergenza Covid-19.

Si fa presente che il servizio di sanificazione e pulizia aggiuntivo necessario per fronteggiare l'emergenza sanitaria, precedentemente autorizzato con delibera del Consiglio di Amministrazione rep. n. 207 del 21 luglio 2020, è stato esteso – rispetto alla data precedentemente prevista del 30 giugno 2021 – fino al 31 luglio 2021, al fine di garantire l'espletamento delle sessioni d'esame e di laurea in presenza.
Facendo seguito alle disposizioni della Legge 24 settembre 2021 n. 133, recante "Misure urgenti per l'esercizio in sicurezza delle attività scolastiche, universitarie, sociali e in materia di trasporti" nonché al "Protocollo Contrasto e Contenimento virus SARS-CoV-2" modificato con Decreto del Rettore rep. n. 3082 del 31 agosto 2021, tenuto in considerazione che l'Ateneo ha stabilito di riattivare le attività didattiche in completa presenza, i predetti servizi sono stati ripristinati dal 1° ottobre fino al 15 novembre 2021, come da seguente tabella:

Voce	QUADRO ECONOMICO DEI SERVIZI IN VARIANTE	Importi
A	IMPORTO SERVIZI	
A1	valore della modifica	€ 167.244,50
A2	oneri di sicurezza non soggetti a ribasso	€ 1.000,00
C1	Iva al 22% su A	€ 37.013,79
	Totale euro	**205.258,29**

Di seguito vengono riportati i quadri economici suddivisi per contratto:

Voce	QUADRO ECONOMICO DEI SERVIZI IN VARIANTE Contratto Rep. 2958	Importi
	IMPORTO SERVIZI	
A1	valore complessivo del contratto comprensivo di variazioni precedenti	€ 10.394.694,92
A2	Valore variazione	€ 124.790,08
A3	oneri di sicurezza non soggetti a ribasso in estensione	€ 746,15
A	Totale	€ 10.520.231,15
C1	Iva al 22% su A	€ 2.314.450,85
	Valore complessivo finale del contratto	**€ 12.834.682,00**

Voce	QUADRO ECONOMICO DEI SERVIZI IN VARIANTE Contratto Rep. 2959	Importi
	IMPORTO SERVIZI	
A1	valore complessivo del contratto iniziale	€ 2.243.202,09
A2	Valore variazione	€ 26.011,70

A3	oneri di sicurezza non soggetti a ribasso in estensione	€ 155,53
A	Totale	€ 2.269.369,32
C1	Iva al 22% su A	€ 499.261,25
	Valore complessivo finale del contratto	**€ 2.768.630,58**

Voce	QUADRO ECONOMICO DEI SERVIZI IN VARIANTE Contratto Rep. 2957	Importi
	IMPORTO SERVIZI	
A1	valore complessivo del contratto iniziale	€ 441.144,71
A2	Valore variazione	€ 16.442,73
A3	oneri di sicurezza non soggetti a ribasso in estensione	€ 98,32
A	Totale	€ 457.685,76
C1	Iva al 22% su A	€ 100.690,87
	Valore complessivo finale del contratto	**€ 558.376,63**

Si evidenzia che, in base a quanto previsto all'art. 26 del Capitolato – Parte Amministrativa e all'art. 21 dei contratti in esame, le variazioni connesse all'attivazione delle sanificazioni nel corso dell'esecuzione del Contratto rientrano nel c.d. "quinto d'obbligo".

Il Consiglio di Amministrazione

- Visto il D.Lgs. 165/ 2001;
- Visto il D.Lgs. n. 50/2016, e in particolare l'art. 106, commi 11 e 12, e 216;
- Vista la L. 133/2021;
- Richiamato lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova;
- Richiamato il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
- Richiamata la delibera del Consiglio di Amministrazione rep. n. 207/2020;
- Richiamato il "Protocollo Contrasto e Contenimento virus SARS-CoV-2", modificato con Decreto Rettore rep. n. 3082/2021;
- Richiamati l'art. 26 del Capitolato di gara – Parte Amministrativa nonché l'art. 21 dei contratti in oggetto;
- Preso atto della relazione del RUP (Allegato n. 1/1-3);
- Dato atto della necessità di garantire durante l'anno 2021, coerentemente con quanto stabilito dai provvedimenti nazionali e di Ateneo, la fruizione in presenza dei locali dell'Ateneo per periodi ulteriori rispetto a quelli preventivati l'anno precedente;

- Ritenuto opportuno autorizzare le proroghe dei Contratti repp. n. 2958/2019, 2959/2019 e 2957/2019, sottoscritti in data 16 gennaio 2019 per l'esecuzione del servizio di pulizia ed igiene ambientale;
- Ritenuto opportuno autorizzare la variazione in aumento dei Contratti indicati, dovuta al servizio di sanificazione e pulizia aggiuntivo da luglio 2021 fino alla scadenza degli stessi (esclusi i mesi di agosto e settembre 2021);

Delibera

1. di autorizzare la modifica consistente nell'estensione del servizio di sanificazione e pulizia aggiuntivo necessario per fronteggiare l'emergenza sanitaria dal 1° luglio al 31 luglio 2021 e nella sua riattivazione dal 1° ottobre al 15 novembre 2021 per i seguenti Contratti, con i relativi importi di spesa:
   - rep. n. 2958/2019, sottoscritto in data 16 gennaio 2019 con l'R.T.I. costituito da Miorelli Service S.p.A. (Capogruppo) con sede in Mori (TN), ISS Italia A. Barbato S.r.l. (Mandante) con sede in Vigonza (PD) e Cooperativa Solidarietà Soc. Coop. Sociale (Mandante) con sede in Padova (PD), per euro 125.536,23 (centoventicinquemilacinquecentotrentasei/23) oltre IVA al 22%, per un totale di euro 153.154,20 (centocinquantatremilacentocinquantaquattro/20) – variazione corrispondente ad un aumento contrattuale dell'1,21%;
   - rep. n. 2959/2019, sottoscritto in data 16 gennaio 2019 con l'R.T.I. costituito da Miorelli Service S.p.A. (Capogruppo) con sede in Mori (TN), ISS Italia A. Barbato S.r.l. (Mandante) con sede in Vigonza (PD) e Skill Società Consortile a R.L. (Mandante) con sede legale in Vigonza (PD), per euro 26.167,23 (ventiseimilacentosessantasette/23) oltre IVA al 22%, per un totale di euro 31.924,02 (trentunomilanovecentoventiquattro/02) – variazione corrispondente ad un aumento contrattuale dell'1,17%;
   - rep. n. 2957/2019, sottoscritto in data 16 gennaio 2019 con Copernico Società Consortile per azioni con sede in Roma (RM), per euro 16.541,05 (sedicimilacinquecentoquarantuno/05) oltre IVA al 22%, per un totale di euro 20.180,08 (ventimilacentoottanta/08) – variazione corrispondente ad un aumento contrattuale del 3,75%;
2. di autorizzare la proroga, dal 16 novembre 2021 al 31 maggio 2022, dei seguenti Contratti:
   - rep. n. 2958/2019, per l'importo pari ad euro 2.215.049,05 (duemilioniduecentoquindicimilaquarantanove/05) oltre IVA al 22%, per un totale di euro 2.702.359,84 (duemilionisettecentoduemilatrecentocinquantanove/84);
   - rep. n. 2959/2019, per l'importo pari ad euro 470.776,48 (quattrocentosettantamilasettecentosettantasei/48) oltre IVA al 22%, per un totale di euro 574.347,31 (cinquecentosettantaquattrmilatrecentoquarantasette/31);
   - rep. n. 2957/2019, per l'importo pari ad euro 111.714,49 (centounidicimilasettecentoquattordici/49) oltre IVA al 22%, per un totale di euro 136.291,68 (centotrentaseimiladuecentonovantuno/68);
3. di dare atto che la spesa di euro 3.618.257,13 (tremilioniseicentodiciottomiladuecentocinquantasette/13) graverà sulla voce di costo A 30.10.20.45.30.10 "Servizi di pulizia", UA.A.AC.070.020 "Gestione Beni e Servizi", con la seguente modulazione:
   - Anno 2021:
     - euro 776.775,70 Contratto n. 2958;
     - euro 164.465,71 Contratto n. 2959;
     - euro 51.632,01 Contratto n. 2957;
   - Anno 2022 (con specifica allocazione nel relativo budget previsionale):
     - euro 2.078.738,34 Contratto n. 2958;
     - euro 441.805,62 Contratto n. 2959;

- euro 104.839,75 Contratto n. 2957.

OGGETTO: **Piano operativo di Audit 2021/2022**			
N. o.d.g.: **16/01**	Rep. n. **298/2021**	Prot. n. **192799/2021**	UOR: **AREA FINANZA E PROGRAMMAZIONE - AFIP / UFFICIO CONTROLLO DI GESTIONE**

Responsabile del procedimento: Elisa Salvan
Dirigente: Marco Porzionato

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giancarlo Dalla Fontana, Prorettore Vicario (in sostituzione, ai sensi dell'art. 10 c. 3 dello Statuto, del Rettore, Prof. Rosario Rizzuto)	X			
Prof. Giuseppe Amadio				X
Prof. Antonio Masiero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto				X
Prof. Pietro Ruggieri				X
Dott. Dario Da Re	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini	X			
Sig. Marco Ferretti	X			
Sig.ra Anna Tesi	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Prorettore Vicario Presidente cede la parola al Prof. Antonio Parbonetti, Prorettore all'Organizzazione e Bilancio, il quale ricorda che, nel 2018, il Consiglio di Amministrazione ha approvato le "Linee di indirizzo strategico del Sistema di Controllo Interno", redatte al fine migliorare i processi amministrativi e gestionali, identificare i potenziali rischi e definire le opportune misure adeguate a ridurli.
Successivamente, il Comitato di Controllo e Audit (CCA), con il supporto del Settore Audit Interno e Trasparenza, ha elaborato il "Piano esecutivo delle Verifiche Ispettive 2019" approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 22 ottobre 2019.
Con il "Piano esecutivo delle Verifiche Ispettive" l'Ateneo ha definito le modalità di esecuzione degli audit ed ha individuato i processi da sottoporre a verifica in base alla valutazione e alla identificazione dei rischi stabiliti dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT).
I risultati raccolti dall'attività di audit, svolta nel 2020, sono stati presentati in allegato alla Relazione annuale del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 23 marzo 2021.
La "Relazione sulle attività di Audit", in merito al processo di approvvigionamento e a quello di conferimento di incarichi a soggetti esterni all'Ateneo, ha fatto emergere l'esigenza di mappare con maggiore accuratezza i rischi e la necessità di ampliare lo spettro delle verifiche da eseguire.
Il Consiglio di Amministrazione, in ottica di continuità con quanto sopra esposto, nella medesima seduta - con la delibera rep. n. 76/2021, ha approvato le Linee di indirizzo per il controllo interno 2021 – 2022 allegate al PTPCT 2021 – 2023.
Le novellate linee di indirizzo, dirette ad ampliare l'attività di *Internal auditing*, definiscono le priorità per il Sistema di Controllo Interno che vengono riassunte come segue:

1. Affinamento degli strumenti di *risk assessment*;
2. Centralità dei controlli sui processi relativi all'area del personale e degli approvvigionamenti con focus sull'analisi dei fornitori;

3. Rafforzamento degli aspetti operativi dell'*Internal Audit*;
4. Formazione della funzione di *Internal Audit* anche ai fini della promozione interna della cultura di Audit.

Piano operativo di Audit 2021 – 2022

Muovendo dai risultati raccolti nelle verifiche già svolte ed in ottemperanza alle rinnovate linee guida, il Piano operativo di Audit 2021 – 2022 pianifica le attività da eseguire e gli aspetti da implementare da parte dell'*Internal auditing* (Allegato n. 1/1-11).
Il documento presenta le attività di audit con specifico riferimento ai rischi operativi individuati e alle modalità di monitoraggio degli stessi.
Un'ampia sezione è dedicata allo sviluppo che il "ciclo di audit" conseguirà nel prossimo biennio. In particolare, si procederà ad approfondire lo studio sul processo degli approvvigionamenti, ponendo attenzione alla tipologia di "beni e servizi" acquistati dall'Ateneo, allo scopo di individuare le classi di beni e servizi che l'Ateneo acquisisce ogni anno e di identificare, al contempo, i fornitori a cui si rivolge per tali acquisizioni.
Il mutato approccio, nell'analisi del ciclo acquisti, consentirà di porre l'attenzione su un ulteriore elemento di criticità che concerne la corretta applicazione del "principio di rotazione".
Una fase rilevante del processo di audit sugli approvvigionamenti riguarda l'estensione dell'analisi all'intero "ciclo passivo".
Anche in base ai dati già raccolti negli audit documentali si procederà a mappare il processo del "ciclo passivo" partendo dalla registrazione dell'ordine fino alla liquidazione della fattura. Questa mappatura sarà orientata ad individuare il livello di *compliance* del processo, la presenza di rischi operativi, la tenuta dei meccanismi di controllo e le performance del processo espresse in termini di efficacia ed efficienza.
In linea con quanto appena descritto per gli acquisti, le attività di audit proseguiranno ad esaminare il processo degli incarichi conferiti al personale specificatamente per le seguenti tipologie di incarichi:

1. Incarichi individuali conferiti a soggetti esterni all'Ateneo;
2. Incarichi extra istituzionali.

In base agli esiti riportati, nella "Relazione sulle attività di Audit", sugli incarichi classificati al punto 1 il CCA stabilisce di procedere:

A) a condividere con le Strutture interessate azioni correttive attraverso la ridefinizione di ruoli e responsabilità degli Uffici coinvolti nel processo, specificatamente in merito alle informazioni da pubblicare nella pagina di Amministrazione Trasparente di Ateneo, e ai dati da comunicare alla Funzione Pubblica anche tramite la ridefinizione degli applicativi informatici (adozione di Perla PA);
B) all'informazione/formazione mirata alle Strutture sui presupposti di legittimità per il conferimento degli incarichi;
C) alla verifica della fattibilità di un sistema di monitoraggio delle esigenze non temporanee che sono alla base del conferimento degli incarichi esterni nei vari Dipartimenti.

Per quanto concerne gli "Incarichi extra istituzionali" alla luce del servizio ispettivo svolto nel 2021, si ravvisa l'opportunità di procedere con attività formative rivolte a tutto il personale, individuando dei criteri/linee guida atte a supportare gli Uffici dell'Ateneo coinvolti.

La tassonomia dei rischi

Al fine di consolidare i metodi di audit, supportare la *Governance* nella gestione dei rischi e rafforzare la capacità di eseguire i controlli di terzo livello, il CCA intende sviluppare metodologie e strumenti di *risk assessment* e *risk scoring*.

Dopo aver completato la classificazione dei rischi si procederà alla loro misurazione. Le evidenze registrate durante gli audit documentali già eseguiti verranno classificate coerentemente con la tassonomia stabilita.

Il *follow up*

Il *follow up* è il processo mediante il quale vengono determinate l'adeguatezza, l'efficacia e la tempestività delle azioni (*remediations*) intraprese dalla Struttura/Ufficio oggetto di verifica in risposta ai rilievi e alle raccomandazioni presentate.
Il CCA, con il supporto del Settore Audit Interno e trasparenza, procederà ad instituire un processo di monitoraggio per appurare che le azioni correttive di miglioramento siano state effettivamente implementate e stiano producendo i risultati adeguati.
Più distintamente, per quanto concerne gli interventi di miglioramento da porre in essere nel breve periodo si definiscono i seguenti obiettivi:

- migliorare la qualità e l'accessibilità dei dati pubblicati nel sito Amministrazione Trasparente nella specifica sezione "Bandi di gara e contratti";
- effettuare una mappatura del processo degli acquisti mediante elaborazione di specifici workflow da condividere con gli addetti alle procedure di acquisto operanti nei dipartimenti e negli uffici della AC;
- fornire informazioni dirette ad alimentare il processo di programmazione biennale per forniture e servizi;
- informare e sensibilizzare le Strutture/Funzioni sulle corrette modalità di definizione degli atti di conferimento di incarichi individuali a soggetti esterni mediante contratti di lavoro autonomo.

Si ricorda che la valutazione delle azioni di *remediations* costituiranno *l'input* del successivo piano operativo di audit che nella fase di programmazione delle verifiche dovrà tener conto del grado di efficacia delle azioni intraprese dall'Organizzazione.

Il Consiglio di Amministrazione

- Visto il decreto legislativo 286 del 1999 "Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle amministrazioni pubbliche", emanato in attuazione della Legge L. 59/1997;
- Vista la Legge n.190 del 6 novembre 2012 e successive modifiche e integrazioni "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- Visto il D. Lgs. n. 33/2013 e s.m.i. "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- Visto l'aggiornamento del Piano Nazionale Anticorruzione per il 2017 e, in particolare, il paragrafo dedicato alle Istituzioni Universitarie;
- Accolte le indicazioni dell'A.N.AC., che, con delibera numero 1064 del 13 novembre 2019, ha approvato l'aggiornamento al Piano Nazionale Anticorruzione per il 2019, da intendersi come atto di indirizzo che contiene indicazioni che impegnano l'Ateneo allo svolgimento di attività di analisi della realtà amministrativa e organizzativa e all'adozione di concrete misure di prevenzione della corruzione;
- Richiamate le Linee di indirizzo strategico del "Sistema di Controllo Interno", approvate dal Consiglio di Amministrazione il 30 gennaio 2018;
- Richiamate le Linee di indirizzo per 2021 – 2022 allegate al PTPCT 2021 - 2023, approvate dal Consiglio di Amministrazione il 23 marzo 2021;

- Vista la Relazione sulle attività di Audit allegata alla Relazione annuale del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza presentata con comunicazione al Consiglio di Amministrazione nella seduta del 23 marzo 2021;
- Preso atto del Piano operativo di Audit 2021-2022 definito dal Comitato di Controllo e Audit (Allegato 1);

Delibera

1. di approvare il "Piano operativo di Audit 2021 – 2022" di cui all'Allegato 1, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente delibera.

DIBATTITO

OMISSIS

OGGETTO: **Equilibri generali del Bilancio di previsione per il triennio 2022-2024**			
N. o.d.g.: **16/02**	Rep. n. **299/2021**	Prot. n. **192800/2021**	UOR: **AREA FINANZA E PROGRAMMAZIONE - AFIP / UFFICIO BILANCIO UNICO**

Responsabile del procedimento: Luca Rosso
Dirigente: Marco Porzionato

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof. Antonio Masiero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			
Prof. Pietro Ruggieri	X			
Dott. Dario Da Re	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini	X			
Sig. Marco Ferretti	X			
Sig.ra Anna Tesi	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola al Prof. Antonio Parbonetti, Prorettore all'Organizzazione e Bilancio, il quale comunica al Consiglio di Amministrazione che, come da buona pratica ormai consolidata, in una fase che precede l'approvazione del Bilancio di previsione, si definisce l'equilibrio economico previsionale che è alla base della costruzione del budget annuale autorizzatorio e del budget triennale.
In continuità con la metodologia utilizzata in sede previsionale per i trienni precedenti, la predisposizione del budget annuale 2022 e triennale 2022-2024 si articola in due fasi:

1. determinazione dell'equilibrio economico di bilancio previsionale;
2. redazione del bilancio previsionale da parte di ciascuna struttura nel rispetto delle risorse assegnate.

Nella prima fase assume rilievo la determinazione su base prospettica delle risorse complessivamente disponibili per le politiche dell'Ateneo al netto dei costi per il funzionamento e delle assegnazioni ai Dipartimenti, ai Centri di Ateneo, ai Poli Multifunzionali e alle Aree dell'Amministrazione Centrale.
La determinazione dell'equilibrio economico prospettico e delle politiche di Ateneo è finalizzata a giungere all'approvazione del budget autorizzatorio per il 2022 e per il triennio 2022-2024, attraverso un percorso strutturato orientato alla identificazione delle risorse disponibili per nuove politiche di Ateneo.
Vengono, quindi, presentate al Consiglio di Amministrazione le risorse complessivamente disponibili, determinate in base alla stima di:

a) ricavi previsti, con distinzione tra ricavi vincolati e ricavi senza vincolo di destinazione;
b) costi previsti comprensivi di ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti;
c) risorse da attribuire ai Dipartimenti, ai Centri di Ateneo, ai Poli Multifunzionali e alle Aree dell'Amministrazione Centrale;
d) risorse disponibili per le politiche di Ateneo.

Si precisa che, ai fini della determinazione dell'equilibrio complessivo di bilancio, non sono stati considerati:

a) i ricavi e i costi correlati derivanti da progetti di didattica e di ricerca dei Dipartimenti e dei Centri finanziati da soggetti terzi;
b) l'utilizzo dell'avanzo vincolato derivante dalla contabilità finanziaria;
c) l'utilizzo degli utili di esercizio deliberato in fase di approvazione dei bilanci consuntivi in contabilità economico patrimoniale.

Le assunzioni di base e i criteri di previsione delle grandezze di bilancio sono esposti nell'allegata Nota Metodologica (Allegato n. 1/1-9) alla quale si rimanda per elementi di maggior dettaglio.
La determinazione dell'equilibrio economico di bilancio tiene in considerazione le risorse necessarie per la prosecuzione delle politiche già attivate nel corso degli anni precedenti ed evidenzia il margine economico disponibile per proporre l'attuazione di nuove politiche.
Le previsioni di ricavo e di costo sono state formulate garantendo la compatibilità con i vincoli in materia di contenimento della spesa pubblica previsti dalla Legge di bilancio 2020.
Viene quindi esposta, nella Tabella n.1, la sintesi delle dimensioni di cui sopra.

Tabella n. 1: Equilibri triennio 2022-2024

	2022	2023	2024
RICAVI			
Ricavi "senza vincolo di destinazione"	**447.825.797**	**459.205.732**	**462.325.732**
Ricavi "con vincolo di destinazione"	**141.762.266**	**123.422.458**	**121.463.045**
Totale RICAVI	**589.588.064**	**582.628.190**	**583.788.777**
COSTI			
Costi del personale	**296.253.330**	**304.491.296**	**308.313.035**
Costi per studenti	**112.371.891**	**112.003.539**	**114.283.714**
su fondi BU	25.467.743	24.947.925	27.228.100
su ricavi correlati	86.904.148	87.055.614	87.055.614
Costi servizi generali di Ateneo e funzionamento AC	**64.957.954**	**67.686.622**	**65.285.199**
su fondi BU	59.244.533	60.133.201	61.035.199
su ricavi correlati	5.713.421	7.553.421	4.250.000
Costi dipartimenti di eccellenza	**17.781.274**	**-**	**-**
Imposte, versamenti allo Stato, oneri finanziari, oneri diversi	**4.900.291**	**4.701.550**	**4.589.812**
Ammortamenti, Svalutazioni e Accantonamenti	**38.002.537**	**41.002.537**	**41.202.069**
di cui ammortamenti coperti da ricavi	9.616.155	9.616.155	9.616.155
Totale COSTI	**534.267.277**	**529.885.543**	**533.673.828**
Margine	**55.320.787**	**52.742.646**	**50.114.949**
ASSEGNAZIONI A STRUTTURE totale	**51.261.248**	**51.261.248**	**51.261.248**
ASSEGNAZIONI A STRUTTURE (impatto economico al netto dei recuperi)	**39.626.591**	**39.626.591**	**39.626.591**
POLITICHE avviate in anni precedenti	**3.382.000**	**3.582.000**	**2.336.000**
POLITICHE avviate nel 2021	**2.479.864**	**1.875.675**	**903.000**
Margine per nuove politiche	**9.832.331**	**7.658.380**	**7.249.358**

Tra i ricavi con vincolo di destinazione, per l'anno 2022, è stato inserito il contributo per i Dipartimenti di Eccellenza che, sebbene compreso nel Fondo di Finanziamento Ordinario, ha una destinazione vincolata.

Con il 2022 si conclude il quinquennio di finanziamento dei Dipartimenti di Eccellenza. Per tale motivo, nelle previsioni FFO del 2023 e del 2024, non è stata considerata la quota annua di euro 20.431.274. Tuttavia, la Legge 30 dicembre 2020, n. 178 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023", evidenzia come lo stanziamento complessivo per il 2023 relativo al capitolo n. 1694 non si discosta da quello relativo al 2022 comprensivo dei Dipartimenti di Eccellenza. Pertanto, la stima dei ricavi per FFO del 2023 tiene in considerazione il peso relativo dell'Ateneo sull'intera assegnazione ministeriale. Sulla base di tali ipotesi, in considerazione del diverso peso dell'Ateneo sul sistema relativo ai Dipartimenti di Eccellenza (circa 7,54%) rispetto all'FFO, si determina una riduzione di ricavi, per gli anni 2023 e 2024, di circa 9 milioni di euro.

La stima dei ricavi per FFO del 2024 è determinata assumendo che le risorse destinate al finanziamento del sistema universitario rimangano inalterate rispetto al 2023.

Le previsioni relative agli anni 2023 e 2024 andranno aggiornate sula base delle ulteriori informazioni relative ai criteri di riparto e ad eventuali modifiche delle risorse assegnate al sistema universitario.

Per quanto riguarda le risorse da attribuire alle Strutture autonome, nella Tabella n. 2 sono riportate le assegnazioni dirette ai Dipartimenti, ai Centri di Ateneo e ai Poli Multifunzionali.

Tali assegnazioni sono compatibili ed in linea con la dinamica assunzionale - in parte finanziata con risorse consolidate nell'assegnazione del FFO -, e con l'incremento dei costi per i servizi generali. In particolare, nel corso del prossimo triennio, l'incremento del costo del Personale sarà complessivamente di circa 12 milioni di euro, come conseguenza sia dei Piani straordinari di reclutamento (in larga parte finanziati) sia della dinamica degli scatti stipendiali e dell'adeguamento ISTAT.

Tabella n. 2: Assegnazioni a Dipartimenti, Centri di Ateneo e Poli Multifunzionali

ASSEGNAZIONI A STRUTTURE AUTONOME	2022	2023	2024
BIFeD			
Fondo di dotazione	4.758.172	4.758.172	4.758.172
Manutenzione ordinaria	1.500.000	1.500.000	1.500.000
Contributo miglioramento didattica (CMD)	13.200.000	13.200.000	13.200.000
Docenza mobile	3.000.000	3.000.000	3.000.000
Internazionalizzazione della didattica (lingua veicolare)	1.053.000	1.053.000	1.053.000
Funzionamento Dottorati di ricerca	500.000	500.000	500.000
Totale BIFeD	**24.011.172**	**24.011.172**	**24.011.172**
BIRD e Terza missione	**13.500.000**	**13.500.000**	**13.500.000**
SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE	**3.500.000**	**3.500.000**	**3.500.000**
Totale assegnazioni a DIPARTIMENTI	**41.011.172**	**41.011.172**	**41.011.172**
Funzionamento CAB	**7.930.076**	**7.930.076**	**7.930.076**
Funzionamento altri CENTRI	**2.320.000**	**2.320.000**	**2.320.000**
TOTALE ASSEGNAZIONI A STRUTTURE	**51.261.248**	**51.261.248**	**51.261.248**

Le singole assegnazioni ai Dipartimenti, ai Centri di Ateneo e ai Poli Multifunzionali per l'esercizio 2022 sono allegate alla presente delibera (Allegato n. 2/1-8).
Le suddette assegnazioni saranno prese come base dalle Strutture a gestione autonoma per la predisposizione del loro budget autorizzatorio per l'esercizio 2022, fatta eccezione per le Scuole di Specializzazione e per le assegnazioni relative alla Docenza Mobile, i cui criteri di ripartizione sono in corso di modifica.
Anche per il BIRD (Budget Integrato Ricerca Dipartimentale), la ripartizione tra i Dipartimenti sarà oggetto di deliberazione in una prossima seduta del Consiglio di Amministrazione. Tali assegnazioni, di conseguenza, saranno messe a disposizione delle Strutture all'apertura del nuovo esercizio.
Le assegnazioni alle Strutture previste per il 2022 sono in aumento rispetto all'anno 2021. L'incremento complessivo, pari a circa 5 milioni di euro, è determinato dalla crescita degli studenti iscritti alle lauree triennali, magistrali e a ciclo unico, che comporta un aumento delle assegnazioni per docenza mobile, per il contributo miglioramento della didattica e per i corsi di laurea in lingua veicolare. L'incremento degli iscritti alle scuole di specializzazione, inoltre, da una parte genera maggiori ricavi a cui si contrappongono maggiori assegnazioni alle scuole e quindi maggiori

costi. Sempre con riferimento alle risorse assegnate alle strutture si evidenziano gli incrementi destinati ai Centri di Ateneo e in particolare allo SCUP (euro 100.000) e al CAB (euro 930.076).
Le risorse destinate ai Dipartimenti e ai Centri, come sopra determinate, saranno, in sede di definizione del budget autorizzatorio per il 2022 e triennale 2022-2024, direttamente correlate alle risorse provenienti dalla contribuzione studentesca, al fine di garantire la possibilità di usare tali budget anche per l'eventuale attivazione di contratti a termine o flessibili su progetto.
Come per gli esercizi precedenti, i Dipartimenti potranno gestire liberamente le loro assegnazioni a valere sul BIFeD (Budget Integrato Funzionamento e Didattica) tenendo conto di alcuni vincoli che dovranno essere rispettati:

- destinare almeno il 30% del BIFeD ad iniziative a favore degli studenti. A titolo esemplificativo rientrano tra queste ultime l'acquisto di attrezzature e macchinari destinati all'attività didattica in modo esclusivo, i costi per tutorato e orientamento, la manutenzione effettuata sui locali destinati esclusivamente all'attività didattica, le visite didattiche;
- utilizzare al massimo il 10% dell'assegnazione per il CMD (Contributo Miglioramento Didattica) per sostenere spese relative alla docenza mobile oltre all'assegnazione specifica.

Nella definizione del margine economico da destinare a nuove politiche sono considerate le risorse necessarie per la prosecuzione delle politiche avviate negli anni precedenti. In particolare, con riferimento agli interventi già avviati si stimano costi pari a euro 3.382.000 nel 2022, euro 3.582.000 nel 2023 ed euro 2.336.000 nel 2024.
In considerazione del margine economico previsionale si propone di avviare nell'anno 2022 le politiche riportate in Tabella n. 3.

Tabella n. 3: Nuove politiche di Ateneo

	2022	2023	2024
Margine per nuove politiche	**9.832.331**	**7.658.380**	**7.249.358**
NUOVE POLITICHE	**9.750.000**	**7.175.000**	**7.175.000**
Ambito Strategico DIDATTICA			
Borse di studio studenti	2.400.000	2.500.000	2.500.000
Progetto Orientamento	500.000	500.000	500.000
Ambito Strategico RICERCA			
Progetto tecnologi di ricerca	1.350.000	675.000	675.000
Progetto Open access	1.000.000	1.000.000	1.000.000
Ambito Strategico PNRR			
Progettualità PNRR	1.000.000	-	-
Ambito Strategico TERZA MISSIONE			
Sviluppo Terza Missione di Ateneo	1.000.000	1.000.000	1.000.000
Ambito Strategico INTERNAZIONALIZZAZIONE			
Supporto amministrativo e organizzativo ai corsi di studio internazionali	1.000.000	1.000.000	1.000.000
Ambito Strategico RISORSE			
Task force reclutamento Docenti e PTA	500.000	500.000	500.000
Politiche a favore dell'ammodernamento della dotazione ICT per il PTA	1.000.000	-	-
Risultato di esercizio previsionale	**82.331**	**483.380**	**74.358**

Le proposte di nuove politiche sono orientate a favorire gli interventi e le attività riconducibili agli ambiti strategici ricerca, didattica, internazionalizzazione e terza missione. In particolare, in ambito didattico si propone di proseguire con la decisione di garantire la borsa di studio agli studenti che ne hanno diritto e si assegnano risorse per favorire nuovi interventi di orientamento. In ambito Ricerca gli interventi riguardano il reclutamento di tecnologi e il supporto alle pubblicazioni in *open access*. È costituito, inoltre, un fondo destinato allo sviluppo della Terza missione di Ateneo. La crescita degli studenti internazionali comporta un significativo incremento di attività e in tale

prospettiva si assegnano risorse per rafforzare il supporto amministrativo e organizzativo a favore dei corsi di studio internazionali.
Per ciò che riguarda l'ambito strategico Risorse, le politiche proposte riguardano un intervento straordinario finalizzato a costituire una *task force* per favorire una maggiore rapidità nella gestione delle procedure concorsuali. Sempre in tale ambito, un'altra proposta di intervento riguarda il rinnovamento della dotazione ICT destinata al personale tecnico ed amministrativo.
Infine, la progettualità del PNRR vedrà l'Ateneo impegnato nel prossimo futuro su vari fronti: Centri nazionali, partenariati e investimenti infrastrutturali. La proposta prevede di assegnare risorse a supporto delle fasi di avvio e di start up delle iniziative riconducibili al PNRR.
Le risorse destinate al "*Progetto tecnologi di ricerca*", alla "*Task force reclutamento Docenti e PTA*" e al "*Supporto organizzativo e amministrativo ai corsi di studio internazionali*" saranno direttamente correlate a ricavi non finalizzati per proventi da soggetti pubblici e privati, al fine di garantire la possibilità di usare tali budget anche per l'eventuale attivazione di contratti a termine o flessibili su progetto.
L'approvazione definitiva delle risorse da destinare ai vari programmi di sviluppo proposti, con una maggiore specificazione e grado di dettaglio degli stessi, avverrà con delibera degli Organi, secondo le rispettive competenze, in sede di Bilancio di previsione 2022-2024.

Il Consiglio di Amministrazione

- Sentita la relazione sull'argomento;
- Ritenuto opportuno approvare la determinazione degli equilibri di bilancio per il triennio 2022-2024 e l'utilizzo del margine previsto, come riportato in narrativa;

Delibera

1. di individuare il seguente equilibrio economico del Bilancio di previsione, onde consentire la predisposizione del documento di bilancio per il triennio 2022-2024:

	2022	2023	2024
RICAVI			
Ricavi "senza vincolo di destinazione"	**447.825.797**	**459.205.732**	**462.325.732**
Ricavi "con vincolo di destinazione"	**141.762.266**	**123.422.458**	**121.463.045**
Totale RICAVI	**589.588.064**	**582.628.190**	**583.788.777**
COSTI			
Costi del personale	**296.253.330**	**304.491.296**	**308.313.035**
Costi per studenti	**112.371.891**	**112.003.539**	**114.283.714**
su fondi BU	25.467.743	24.947.925	27.228.100
su ricavi correlati	86.904.148	87.055.614	87.055.614
Costi servizi generali di Ateneo e funzionamento AC	**64.957.954**	**67.686.622**	**65.285.199**
su fondi BU	59.244.533	60.133.201	61.035.199
su ricavi correlati	5.713.421	7.553.421	4.250.000
Costi dipartimenti di eccellenza	**17.781.274**	**-**	**-**
Imposte, versamenti allo Stato, oneri finanziari, oneri diversi	**4.900.291**	**4.701.550**	**4.589.812**
Ammortamenti, Svalutazioni e Accantonamenti	**38.002.537**	**41.002.537**	**41.202.069**
di cui ammortamenti coperti da ricavi	9.616.155	9.616.155	9.616.155
Totale COSTI	**534.267.277**	**529.885.543**	**533.673.828**
Margine	**55.320.787**	**52.742.646**	**50.114.949**
ASSEGNAZIONI A STRUTTURE totale	**51.261.248**	**51.261.248**	**51.261.248**
ASSEGNAZIONI A STRUTTURE (impatto economico al netto dei recuperi)	**39.626.591**	**39.626.591**	**39.626.591**
POLITICHE avviate in anni precedenti	**3.382.000**	**3.582.000**	**2.336.000**
POLITICHE avviate nel 2021	**2.479.864**	**1.875.675**	**903.000**
Margine per nuove politiche	**9.832.331**	**7.658.380**	**7.249.358**

2. di individuare i seguenti nuovi interventi, che saranno approvati con la delibera relativa al Bilancio Unico di Ateneo di previsione 2022-2024, a seguito di una loro una maggiore specificazione tramite schede progettuali dedicate e nel limite delle disponibilità consentite dall'effettivo margine a disposizione;

	2022	2023	2024
Margine per nuove politiche	**9.832.331**	**7.658.380**	**7.249.358**
NUOVE POLITICHE	**9.750.000**	**7.175.000**	**7.175.000**
Ambito Strategico DIDATTICA			
Borse di studio studenti	2.400.000	2.500.000	2.500.000
Progetto Orientamento	500.000	500.000	500.000
Ambito Strategico RICERCA			
Progetto tecnologi di ricerca	1.350.000	675.000	675.000
Progetto Open access	1.000.000	1.000.000	1.000.000
Ambito Strategico PNRR			
Progettualità PNRR	1.000.000	-	-
Ambito Strategico TERZA MISSIONE			
Sviluppo Terza Missione di Ateneo	1.000.000	1.000.000	1.000.000
Ambito Strategico INTERNAZIONALIZZAZIONE			
Supporto amministrativo e organizzativo ai corsi di studio internazionali	1.000.000	1.000.000	1.000.000
Ambito Strategico RISORSE			
Task force reclutamento Docenti e PTA	500.000	500.000	500.000
Politiche a favore dell'ammodernamento della dotazione ICT per il PTA	1.000.000	-	-
Risultato di esercizio previsionale	**82.331**	**483.380**	**74.358**

3. di prevedere di correlare le risorse destinate al "*Progetto tecnologi di ricerca*", alla "*Task force reclutamento Docenti e PTA*" e al "*Supporto organizzativo e amministrativo ai corsi di studio internazionali*" a ricavi non finalizzati per proventi da soggetti pubblici e privati;
4. di prevedere la possibilità di utilizzare le risorse destinate alla progettualità PNRR anche durante l'anno 2021, dando mandato alla Rettrice e al Direttore Generale di procedere con tutti gli atti necessari a favorire la partecipazione dell'Ateneo alle progettualità del PNRR;
5. di approvare le assegnazioni per l'esercizio 2022 alle Strutture Autonome di cui alla tabella esposta in premessa e la ripartizione di cui all'Allegato 2 che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera.

DIBATTITO

OMISSIS

OMISSIS

OGGETTO: **Partecipazione dell'Università alla realizzazione del Progetto "Nutridiemme" nell'ambito del Piano Operativo Salute Traiettoria 5 – Ratifica del Decreto rettorale d'urgenza rep. n. 3193/2021 prot. n. 144633 del 13 settembre 2021**			
N. o.d.g.: **18/01**	Rep. n. **300/2021**	Prot. n. **192801/2021**	UOR: **AREA RICERCA E RAPPORTI CON LE IMPRESE - ARRI / UFFICIO VALORIZZAZIONE DELLA RICERCA**

Responsabile del procedimento: Ileana Borrelli
Dirigente: Andrea Berti

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof. Antonio Masiero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			
Prof. Pietro Ruggieri				X
Dott. Dario Da Re	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini	X			
Sig. Marco Ferretti	X			
Sig.ra Anna Tesi	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola al Direttore Generale, il quale informa che, con delibera del Comitato interministeriale per la programmazione economica (CIPE) del 28 febbraio 2018, n. 15, è stato approvato il Piano Operativo Salute (POS), di competenza del Ministero della Salute, cui sono state assegnate risorse complessivamente pari a 200 milioni di euro a valere sulle risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020. In attuazione del citato POS il Ministero della Salute, Direzione generale della programmazione sanitaria, ha emanato un avviso per la selezione degli interventi da realizzare nell'ambito della Traiettoria 5 "Nutraceutica, nutrigenomica e alimenti funzionali", Azione 5.1 del POS, al fine di promuovere la realizzazione di una infrastruttura nei settori della nutraceutica/nutrigenomica ed alimenti funzionali per la creazione di biobanche sullo stato nutrizionale dei cittadini, creazione della rete nazionale per il programma di azione per la lotta alla malnutrizione in tutte le sue forme e per la diffusione dei principi della Dieta Mediterranea, pubblicato sulla GU Serie Generale n. 46 del 24 febbraio 2021, nel seguito denominato "Avviso" (Allegato n. 1/1-17).
L'Avviso definisce le condizioni e le modalità per il riconoscimento di contributi pubblici alla realizzazione di progetti di ricerca nella traiettoria in oggetto; inoltre prevede che i soggetti ammessi a presentare i progetti per il riconoscimento del contributo possano realizzare il progetto anche congiuntamente tra di loro, attraverso una delle forme di collaborazione previste dalla normativa vigente, purché essa configuri un concorso effettivo, stabile e coerente, rispetto alla articolazione

e agli obiettivi del progetto, funzionale alla realizzazione dello stesso, il cui atto costitutivo deve essere allegato alla domanda di finanziamento da inviare al Ministero della Salute entro la scadenza fissata per il 15 settembre 2021.
Il prof. Roberto Vettor del Dipartimento di Medicina, assieme ad altri ricercatori dell'Università appartenenti al medesimo Dipartimento di Medicina e al Dipartimento di Ingegneria dell'informazione, ha manifestato interesse a presentare al Ministero della Salute una proposta progettuale coordinata dall'Università Magna Grecia di Catanzaro dal titolo "Nutridiemme" (Allegato n. 2/1-3).
Il Consiglio di Amministrazione, con la delibera n. 94 del 21 marzo 2017 avente ad oggetto "Delega alle strutture per la presentazione di proposte e la gestione di progetti di ricerca su bandi competitivi", ha delegato le strutture a sottoscrivere l'impegno a costituire associazioni temporanee (ATI), ove previsto dal bando come nel caso in questione, qualora il relativo finanziamento non superi il valore di 200.000 euro a favore dell'Ateneo e comunque il valore di 500.000 euro complessivamente a favore dell'ATI.
L'importo complessivo del finanziamento richiesto per il progetto – pari ad euro 1.200.000,00 – supera i limiti massimi di contributo stabiliti dalla predetta delibera n. 94 e pertanto la partecipazione all'ATI deve essere approvata dal Consiglio di Amministrazione.
Stante l'impossibilità di presentare la delibera al Consiglio di Amministrazione in tempo utile, si è proceduto con l'emanazione del decreto rettorale rep. n. 3193/2021 prot. n. 144633 del 13 settembre 2021 (Allegato n. 3/1-2), ai sensi dell'art. 10 comma 2 lettera b) dello Statuto di Ateneo che autorizza il Rettore ad adottare, in situazioni di urgenza, provvedimenti di competenza del Senato Accademico o del Consiglio di Amministrazione, sottoponendoli per la ratifica agli organi competenti nella prima seduta successiva.
Tramite il citato decreto, è stata approvata la partecipazione dell'Università di Padova al progetto "Nutridiemme", con responsabile scientifico il prof. Roberto Vettor del Dipartimento di Medicina, da presentare al Ministero della Salute per concorrere ai finanziamenti del Piano Operativo Salute, traiettoria 5; è stata inoltre autorizzata la sottoscrizione di procura speciale al professor De Sarro Giovambattista, Rettore dell'Università degli Studi Magna Graecia di Catanzaro, affinché abbia titolo a comparire in nome, vece, conto ed interesse dell'Università di Padova avanti ad un Notaio per la costituzione di un mandato collettivo di rappresentanza da conferire al soggetto Capofila – per tutti i rapporti con il Ministero in relazione al progetto, ivi inclusi quelli relativi alle attività di erogazione del contributo.

Il Consiglio di Amministrazione

- Visto l'Avviso del Piano Operativo Salute per la selezione degli interventi da realizzare nell'ambito della Traiettoria 5 "Nutraceutica, nutrigenomica e alimenti funzionali", Azione 5.1 del POS;
- Preso atto del progetto "Nutridiemme" presentato dal prof. Roberto Vettor del Dipartimento di Medicina;
- Richiamata la delibera rep. n. 94 del 21 marzo 2017 "Delega alle strutture per la presentazione di proposte e la gestione di progetti di ricerca su bandi competitivi";
- Considerato che tale progetto richiede la costituzione di un mandato collettivo di rappresentanza da conferire al soggetto Capofila – Università degli Studi Magna Graecia di Catanzaro;
- Considerato che l'importo complessivo del progetto, pari ad euro 1.200.000,00, supera i limiti massimi di contributo stabiliti dalla predetta delibera n. 94 e pertanto deve essere approvato dal Consiglio di Amministrazione;
- Considerato che si è reso necessario approvare il progetto e la partecipazione dell'Università adottando la procedura d'urgenza ai sensi dell'art. 10 comma 2 lettera b) dello Statuto, in mancanza di tempo utile per sottoporre il progetto all'approvazione di questo Consiglio;

- Visto il Decreto rettorale d'urgenza rep. n. 3193/2021 prot. n. 144633 del 13 settembre 2021 (Allegato 3);

Delibera

1. di ratificare il Decreto rettorale d'urgenza rep. n. 3193/2021 prot. n. 144633 del 13 settembre 2021 (Allegato 3), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera.

Alle ore 15.30, essendo esaurita la discussione degli argomenti all'ordine del giorno, la Rettrice Presidente dichiara chiusa la seduta. Tutte le delibere sono lette e approvate seduta stante.

Della seduta è redatto il presente verbale, che verrà sottoscritto e firmato digitalmente dopo essere stato sottoposto al Consiglio di Amministrazione per l'approvazione nella seduta del 23 novembre 2021.

Il Consiglio di Amministrazione il giorno 23 novembre 2021 approva.

Il Segretario	La Presidente
Ing. Alberto Scuttari	***Prof.ssa Daniela Mapelli***
Firmato digitalmente	***Firmato digitalmente***